



CONFINDUSTRIA CANAVESE
Associazione Industriali del Canavese

ANNUARIO ASSEMBLEA 2016

1	I SALUTI DEL PRESIDENTE FABRIZIO GEA	3
2	LA SQUADRA DI PRESIDENZA	4
3	IL PROGRAMMA DI PRESIDENZA	8
4	L'ECONOMIA DEL CANAVESE	16
5	AZIENDE DEL SISTEMA	22
6	IL TEAM DI CONFINDUSTRIA CANAVESE	26
	I servizi di Confindustria Canavese	29
7	CRONISTORIA	36
8	LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI CONFINDUSTRIA CANAVESE.....	57
9	CONVENZIONI PER LE AZIENDE	65
10	BORSE DI STUDIO	67
11	ESTRATTO RASSEGNA STAMPA	70



Caro Collega,

prima ancora del ruolo che, con responsabilità e spirito di servizio, ricopro in qualità di presidente di Confindustria Canavese, mi rivolgo a te in qualità di imprenditore. Oggi in Italia “fare impresa è un’impresa”: burocrazia, fisco, infrastrutture materiali e immateriali, certezza del diritto, costo dell’energia e molto altro rappresentano un freno incredibile allo sviluppo economico del nostro Paese. Ma, al tempo stesso, la fierezza e la consapevolezza dei nostri imprenditori di essere generatori di valore e di valori sono uno stimolo troppo grande per smettere di sognare.

Chi viene in Canavese e conosce le nostre imprese percepisce in modo inequivocabile il nostro orgoglio permeato di pragmatismo, costanza, tenacia, dialogo e passione. Sono questi i valori che ogni giorno Confindustria Canavese trasmette agli stakeholder e alla comunità del suo territorio.

In questi anni l’impegno di Confindustria è stato quello di lavorare per coltivare e valorizzare un sentimento di ascolto e di relazione con le imprese e con la comunità del territorio, una modalità di presenza costante indispensabile per un nuovo sviluppo territoriale condiviso e partecipato, un modello di dialogo inclusivo tra tutti gli attori, economici e politici, del nostro territorio, avente la stella polare nella crescita e nello sviluppo sostenibile del Canavese: un modello che ha visto prima la realizzazione di una fase strategica fatta di analisi, studi e ricerche denominata “Strategie per il Canavese” e poi l’attuazione di una fase operativa volutamente chiamata “Piano Industriale per il Canavese”.

In un quadro economico fatto di alternanza tra momenti di incertezza e periodi di ottimismo è stato ed è per noi fondamentale, nel dialogo di ogni giorno con i tanti imprenditori del nostro territorio, cogliere la consapevolezza che Confindustria è la loro casa, un punto di riferimento forte ed autorevole, un habitat di persone capaci di mettere in campo tutto il loro peso a supporto e a sostegno delle imprese e della comunità che rappresentano. E proprio a testimoniare una filosofia del fare e non del dire nella quale crediamo con tutti noi stessi, abbiamo voluto realizzare questo annuario che non vuole essere un mero e referenziale elenco di attività svolte ma una modalità di comunicazione inclusiva e assertiva, che parte dall’ascolto per promuovere il dialogo e la condivisione, permettendo a noi tutti di essere protagonisti di un senso di comunanza, punto di forza e propulsore per costruire insieme il benessere per le nostre aziende e per la nostra comunità.

Fabrizio Gea

Presidente Confindustria Canavese

2

LA SQUADRA DI PRESIDENZA



Consiglio Direttivo 2014 - 2016

Fabrizio GEA (GVS)

Presidente

Delega: **Industria e Infrastrutture**

Politiche industriali su Infrastrutture, Trasporti, Logistica e Servizi pubblici locali in funzione della programmazione degli investimenti infrastrutturali e della semplificazione ed accelerazione delle procedure. Politiche di intervento sugli investimenti infrastrutturali di connettività materiale - collegamenti viari e ferroviari - ed immateriale - banda larga - in funzione delle politiche industriali per il territorio.

Gisella MILANI (Canavisa)

Presidente Comitato Piccola Industria

Delega: **Credito**

Politiche tese al dialogo tra banche e imprese, alla diffusione di strumenti volti a favorire l'accesso al credito e la patrimonializzazione delle aziende, al finanziamento di progetti di sviluppo delle imprese e start-up.

Claudio FERRERO (Molino Enrici)

Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

Delega: **Education**

Politiche tese a sviluppare un sistema formativo in grado di creare figure professionali coerenti con le esigenze del sistema produttivo e a promuovere iniziative mirate ad avvicinare il mondo della scuola al mondo dell'impresa.

Salvatore COI (Olivetti)

Vice Presidente

Delega: **Rapporti tra il territorio e Confindustria Nazionale**

Erika MERLI (Prima Electro)

Vice Presidente

Delega: **Servizi**

Politiche di crescita del territorio attraverso percorsi formativi per gli operatori dei servizi e del turismo e definizione di Master Plan e sperimentazioni di buone pratiche di Smart Land di territorio.

Alberto ALBERTON (Phoenix)

Consigliere

Delega: **Innovazione**

Politiche tese al rafforzamento della cultura della Ricerca e Sviluppo nelle imprese favorendo i processi di integrazione tra comparti tradizionali dell'area e i settori innovativi, sviluppando la collaborazione con il sistema di ricerca pubblico e privato, incentivando la creazione di start up.

Rita BUSSI (RBM)

Consigliere

Delega: **Lavoro**

Politiche attive del lavoro con particolare attenzione ad adattabilità ed aggiornamento professionale, imprenditorialità ed auto-impiego, pari opportunità anche mediante un più efficace utilizzo dei fondi interprofessionali da parte delle aziende.

Massimo FORBICINI (Vodafone)

Consigliere

Delega: **Welfare**

Politiche di welfare, di defiscalizzazione, di conciliazione vita lavoro che contribuiscano alla crescita economica e al progresso sociale del territorio mediante sperimentazioni diffuse ed eventi socialmente rilevanti.

Patrizia PAGLIA (Iltar-Italbox)

Consigliere

Delega: **Capitale Umano**

Politiche di orientamento dei giovani verso indirizzi che soddisfino la richiesta delle imprese e di facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro con particolare attenzione all'occupazione giovanile.

Vittorio PIROVANO (Dayco)*Consigliere*Delega: **Internazionalizzazione**

Politiche mirate a sostenere una maggiore e più strutturata presenza delle imprese sui mercati internazionali realizzando collaborazioni industriali tra imprese italiane e straniere e promuovendo accordi di distribuzione con società di distribuzione commerciale nei mercati esteri.

Dino RUFFATTO (Benevenuta)*Consigliere*Delega: **Industria Comparto Stampaggio a caldo**

Politiche tese alla crescita del comparto in una logica di distretto industriale con avvicinamento delle imprese ai soggetti capaci di assicurare un'adeguata capacità di ricerca a favore dell'evoluzione di processo e di prodotto.

Sezioni**Maria APRILE** (Maria Aprile D.I.)*Presidente della Sezione Turismo*Delega: **Turismo**

Politiche di valorizzazione e di comunicazione del territorio mediante una strategia comune per la concertazione degli obiettivi, il coinvolgimento delle competenze presenti sul territorio, la creazione e la diffusione di un'immagine come elemento di competitività territoriale.

Valerio DAGNA (Net Surfing)*Presidente della Sezione ICT*Delega: **Industria Comparto ICT**

Politiche di accompagnamento delle aziende nel processo dal prodotto al mercato con particolare attenzione alla formazione specialistica degli imprenditori del comparto, alle sinergie di clustering e networking, all'internazionalizzazione.

Franco TROMBETTA (STT)*Presidente della Sezione**Aziende Metalmeccaniche e Manifatturiere*Delega: **Industria Comparto Metalmeccanico e Manifatturiero****Delegati del Presidente****Alberta PASQUERO** (Bioindustry Park)*Delegata del Presidente*Delega: **Semplificazione**

Politiche di semplificazione amministrativa volte a creare i presupposti per il rilancio della competitività delle imprese e la crescita, alleggerire il carico burocratico senza incidere sui livelli di tutela degli interessi pubblici, favorire investimenti mediante l'offerta localizzativa e la comunicazione degli spazi per nuovi insediamenti produttivi.

Cristina GHIRINGHELLO (Confindustria Canavese)*Direttore*Delega: **Organizzazione e Comunicazione**

Organizzazione della struttura, gestione dei servizi erogati alle aziende facenti parte del sistema, marketing di sistema. Comunicazione di Confindustria nei confronti dei mezzi di informazione del territorio e nei confronti delle aziende facenti parte del sistema.



3

IL PROGRAMMA DI PRESIDENZA

Accountability



Industria e Attività Produttive

LEADERSHIP DI TERRITORIO



- ✓ Progetto di analisi del territorio “Strategie per il Canavese”.
- ✓ Tavolo di confronto permanente con Rappresentanza Politica.
- ✓ Prima Assemblea Pubblica 2015.
- ✓ Confindustria70.
- ✓ Pubblicazione “Strategie per il Canavese”.
- ✓ Missione imprenditoriale e istituzionale a Bruxelles.
- ✓ Position Paper “Canavese Smart Land: dal Piano Strategico al Piano Industriale”.

In fase di realizzazione:

- Tavolo di coordinamento permanente con Rappresentanze e Sindacati.
- Focus periodici in Canavese con livelli amministrativi:
Città Metropolitana - Regione Piemonte - Governo e Parlamento.

POLITICHE INDUSTRIALI DI TERRITORIO



- ✓ Piano Industriale del Canavese con assi tematici:
Industria e attività produttive
Infrastrutture e trasporti
Formazione e istruzione
Turismo, cultura e sport.
- ✓ Condivisione obiettivi del Piano Industriale con controparte politica.
- ✓ Tavolo di confronto con Rappresentanze.
- ✓ Tavolo di confronto con Sindacati.
- ✓ Incontri di confronto con Imprenditori sui quattro quadranti della Città Metropolitana.
- ✓ Incontri di confronto con i Media.

In fase di realizzazione:

- Sintesi obiettivi del Piano Industriale con controparte politica.
- Segreteria operativa del Piano Industriale sul territorio.
- Pubblicazione del Piano Industriale del Canavese.
- Accountability periodica del Piano Industriale del Canavese.

LOBBY DI TERRITORIO GENERAZIONALE DI APPARTENENZA



In fase di realizzazione:

- Definizione del perimetro delle Lobby.
- Modalità di incontri e condivisione degli obiettivi.

COMPARTO METALMECCANICI E STAMPAGGIO A CALDO



- ✓ Importanza e comunicazione del comparto.
- ✓ Unisa: trasferimento sede da Federacciai a Confindustria Canavese.
- ✓ Unisa: Press Tour di comunicazione del comparto.
- ✓ Costituzione Sezione Metalmeccanici.
- ✓ Eventi pubblici Sezione Metalmeccanici.

COMPARTO ICT SERVIZI INNOVATIVI



- ✓ **Clustering e Networking:**
Sede di Torino Wireless in Confindustria Canavese
- ✓ **Eventi pubblici Sezione ICT con Torino Wireless:**
Assemblee Annuali Polo ICT
Incontri Internazionali OCOVA.
- ✓ **Conoscenza delle competenze:**
Corporate Meeting.
- ✓ **Accompagnamento delle aziende nel processo da prodotto a mercato: Misure e Programmi del Polo di Innovazione.**
- ✓ **Adesione ad Assinform Confindustria Digitale.**

FORMAZIONE PER IMPRENDITORI



- ✓ **“Alta scuola per Imprenditori” Livello Strategico:**
Seminari formativi “Check up aziendale. Budget e piani pluriennali. Miglioramento della gestione operativa dell’azienda. Miglioramento continuo. Vantaggi della globalizzazione” 2014.
Seminari formativi “Internazionalizzare con successo? Si può. Questione dimetodo e pianificazione nelle nuove regole dei mercati” 2015.
- ✓ **“Alta scuola per Imprenditori” Livello Operativo:**
Formazione specialistica “Come vendere e comunicare un servizio tecnologicamente innovativo” per Sezione ICT 2014.
- ✓ **The European House Ambrosetti: “Cernobbio a Ivrea” 2015.**
- ✓ **The European House Ambrosetti: “Finestre: scenari e tendenze di business e dintorni” 2016.**

PROCESSI DI INTEGRAZIONE TRA COMPARTI



- In fase di realizzazione:
- Integrazione tra comparti tradizionali e innovativi: Giornata dell’Innovazione.

COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA DI RICERCA PUBBLICO E PRIVATO



- In fase di realizzazione:
- Rafforzamento della collaborazione con Politecnico di Torino e Centri di Ricerca.

START UP E PMI INNOVATIVE



- ✓ **Eventi pubblici di Focus PMI Innovative.**
- In fase di realizzazione:
- Supporto mediante tutoring nella procedura di accreditamento.
 - Club dei 10: Start-up e PMI Innovative.

PRESENZA DELLE IMPRESE SUI MERCATI INTERNAZIONALI



In fase di realizzazione:

- Partnership e Networking: mappatura aziende del sistema presenti sui mercati internazionali - Paesi, contatti, settori -.
- Incontri periodici con: CEIP - SACE - ICE - Centro Estero CCIAA.

DEFISCALIZZAZIONE LEGATA AD ISTRUZIONE, SALUTE, TEMPO LIBERO, CULTURA, SPORT E ASSISTENZA ALLA PERSONA IN GENERE



✓ **Politica di Convenzioni per imprenditori e dipendenti del Sistema.**

ACCESSO AL CREDITO E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE



- ✓ **Mappatura soggetti operanti sul territorio.**
- ✓ **Rapporti strutturati e continuativi: referenti dei soggetti in Confindustria a disposizione delle aziende.**

In fase di realizzazione:

- Giornata di presentazione delle opportunità finanziarie.

Infrastrutture e Trasporti

POLITICHE DI INTERVENTO SUGLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI



✓ **Focus periodici in Canavese con livelli amministrativi:
Città Metropolitana - Regione Piemonte - Governo e Parlamento.**

- Connettività materiale: collegamenti viari.
- Connettività materiale: collegamenti ferroviari.
- Connettività materiale: trasporto pubblico locale.
- Connettività immateriale: banda larga.

Formazione e Istruzione

SVILUPPO SISTEMA FORMATIVO COERENTE CON SISTEMA PRODUTTIVO



✓ **Eventi tecnici Alternanza Scuola Lavoro.**

In fase di realizzazione:

- Focus periodici in Canavese con livelli amministrativi:
Città Metropolitana - Regione Piemonte - Governo e Parlamento.

INIZIATIVE PER AVVICINARE SCUOLA IMPRESA E TERRITORIO



✓ **Settimana della Cultura d'Impresa.**

In fase di realizzazione:

- Ampliamento sull'intero anno scolastico della collaborazione scuola impresa.

TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA RAPPRESENTANTI DELLA FORMAZIONE E DEL MONDO INDUSTRIALE DEL TERRITORIO



In fase di realizzazione:

- Tavolo di coordinamento permanente con Dirigenti scolastici.

FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO



✓ **Garanzia Giovani - IoLavoro Canavese: Aglié 2014.**

✓ **Garanzia Giovani - IoLavoro Canavese: Ivrea-Chivasso-Cirié 2015.**

Turismo, Cultura e Sport

CABINA DI REGIA E TAVOLI DI COORDINAMENTO



- ✓ **Concertazione degli obiettivi.**
- ✓ **Coinvolgimento delle competenze presenti sul territorio.**
- ✓ **Protocollo d'intesa tra tutti gli stakeholder del territorio:**
 - Turismo Torino e Provincia**
 - Parco Nazionale del Gran Paradiso**
 - AMI Anfiteatro Morenico di Ivrea**
 - Gruppo Turismo di Confindustria Canavese**
 - GAL Valli del Canavese e Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese**
 - Marchio del Canavese**
 - GAL Valli di Lanzo e Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo
 - Ascom-Confcommercio**
 - Confesercenti**
 - Confcooperative**
 - Confartigianato**
 - CIA**
 - CNA**
 - Coldiretti**
 - Confagricoltura.**
- ✓ **Tavolo di Coordinamento Politico.**
- ✓ **Tavolo di Coordinamento Tecnico.**

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



- In fase di realizzazione:
- Piano di Valorizzazione del territorio.
 - Linee strategiche: Identificare le tipologie - Indagine e mappatura - Politica di valorizzazione.
 - Linee operative: Turismo dei grandi numeri - Turismo di rilievo Turismo di élite.
 - Creazione e valorizzazione di un'immagine come elemento di competitività territoriale.
 - Mappatura delle fonti di finanziamento del Piano di Valorizzazione.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICO CULTURALE E SPORTIVA DEL TERRITORIO



- ✓ **Focus periodici in Canavese con livelli amministrativi:**
 - Città Metropolitana - Regione Piemonte - Governo e Parlamento.**
 - ✓ **Calendario degli Eventi del Canavese.**
 - ✓ **Iniziative per Expo2015.**
- In fase di realizzazione:
- Piattaforma degli Eventi di territorio.
 - Evento annuale Stato del Turismo in Canavese.

Organizzazione e Comunicazione

STRUTTURA E SEDE



- ✓ **Cambio di Direzione.**
- ✓ **Riorganizzazione del Personale.**
- ✓ **Ristrutturazione della Sede: Piano Terreno.**

In fase di realizzazione:

- Ristrutturazione della Sede: Primo Piano.
- Riorganizzazione infrastruttura ICT: Gestionale e CRM - Amministrazione - Web.

SEZIONI E ORGANI INTERMEDI DI CONFINDUSTRIA



- ✓ **Tavolo di Coordinamento Sezioni e Organi Intermedi:**
 - Comitato Piccola Industria
 - Gruppo Giovani Imprenditori
 - Sezione Metalmeccanici
 - Sezione ICT
 - Sezione Turismo
 - Consorzio Imprese Canavesane
 - Imprenditrici Dirigenti del Canavese
 - Consiglio CCIAA.
- ✓ **Coordinamento Eventi Pubblici annuali Sezioni e Organi Intermedi.**
- ✓ **Nuovo Statuto e Regolamento di Confindustria.**

MARKETING DI SISTEMA



- ✓ **Passaggio da Assemblea Privata ad Assemblea Pubblica.**
- ✓ **Operazione organica di Marketing di Sistema.**
- ✓ **Coinvolgimento degli imprenditori:**
 - Eventi di conoscenza business oriented tra gli imprenditori e cene degli Imprenditori.

SERVIZI



- ✓ **Due diligence interna sui Servizi.**
- ✓ **Valutazione dei Servizi delle territoriali piemontesi per eventuali sinergie.**
- ✓ **Nuovo servizio di Management.**
- ✓ **Nuovo servizio di Comunicazione.**

In fase di realizzazione:

- Nuova proattività del Servizio Economico.
- Nuova modalità di Comunicazione dei Servizi alle aziende mediante seminari di presentazione con format specifico: Giornata dei Servizi.

BILANCI



- ✓ **Due diligence interna sui Bilanci.**
- ✓ **Operazione straordinaria di chiusura situazioni crediti incagliati.**
- ✓ **Operazione organica di razionalizzazione dei costi: -10%.**
- ✓ **Operazione di controllo situazione economica: +10% sul risultato d'esercizio.**
- ✓ **Situazione consolidata economicamente: utile ante-investimenti al 10% del Bilancio.**

COMUNICAZIONE



- ✓ **Studio sul posizionamento di Confindustria Canavese sui media.**
- ✓ **Nuova Comunicazione di Confindustria:**
 - Corporate Identity**
 - Media Relations ed Eventi Territoriali e Nazionali**
 - Comunicazione Istituzionale e Public Affairs**
 - Comunicazione di Sistema.**
- ✓ **Nuova Rassegna Stampa.**
- ✓ **Nuova comunicazione degli Eventi del Mese.**
- ✓ **Nuova gestione della partecipazione ad Eventi e Appuntamenti.**
- ✓ **Pubblicazione annuale attività di Confindustria.**

In fase di realizzazione:

- Nuova comunicazione Web e Social di Confindustria e delle cariche sociali.

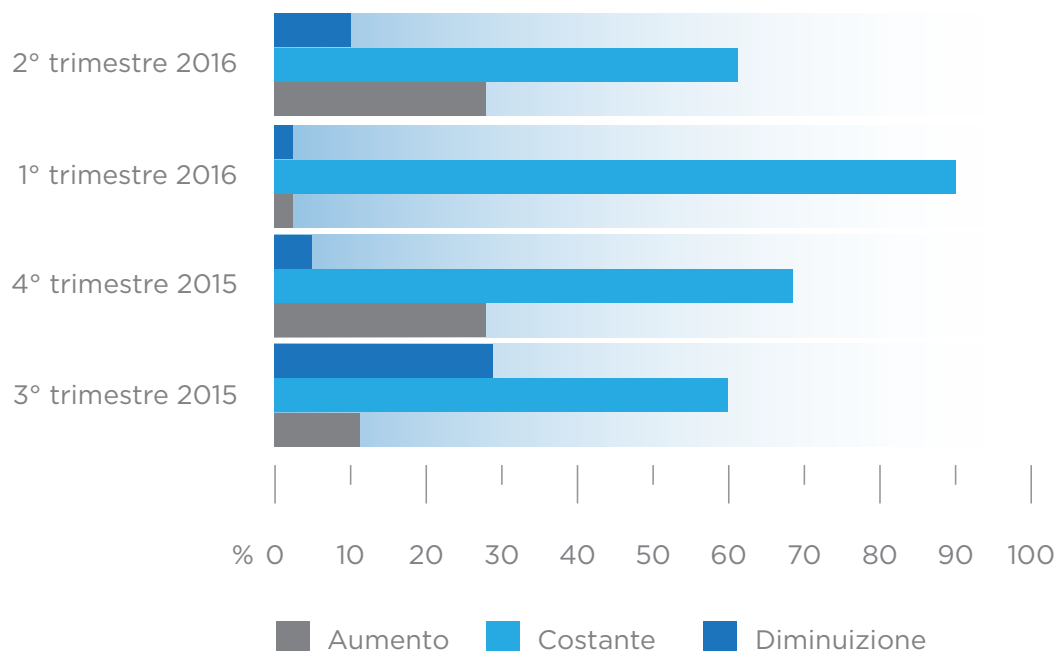
4

L'ECONOMIA DEL CANAVESE

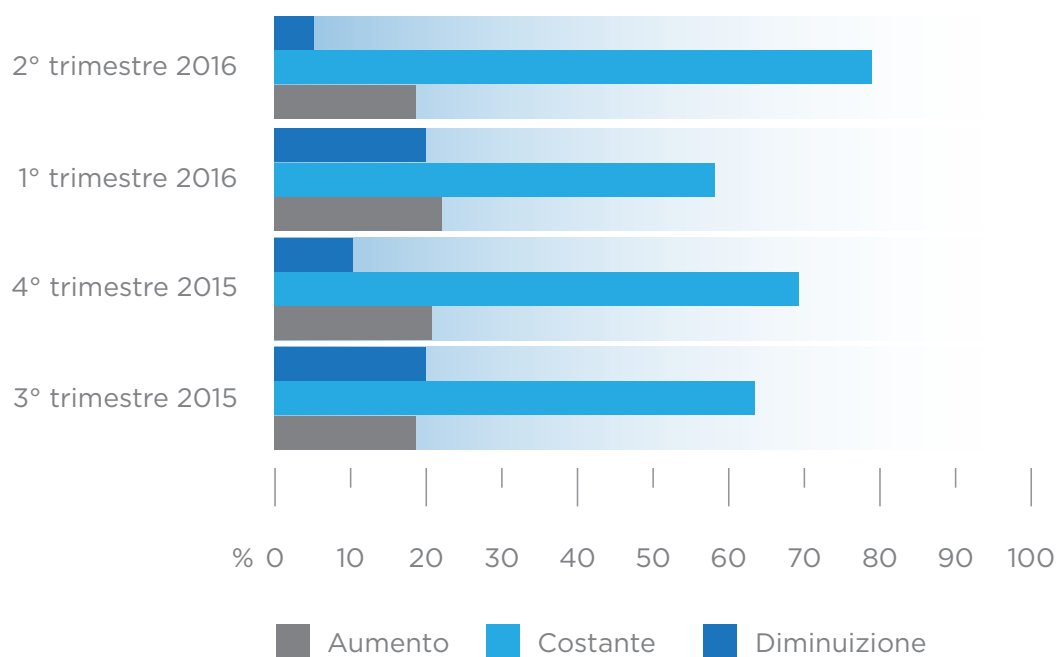


Grafici indagine congiunturale trimestrale settore industria

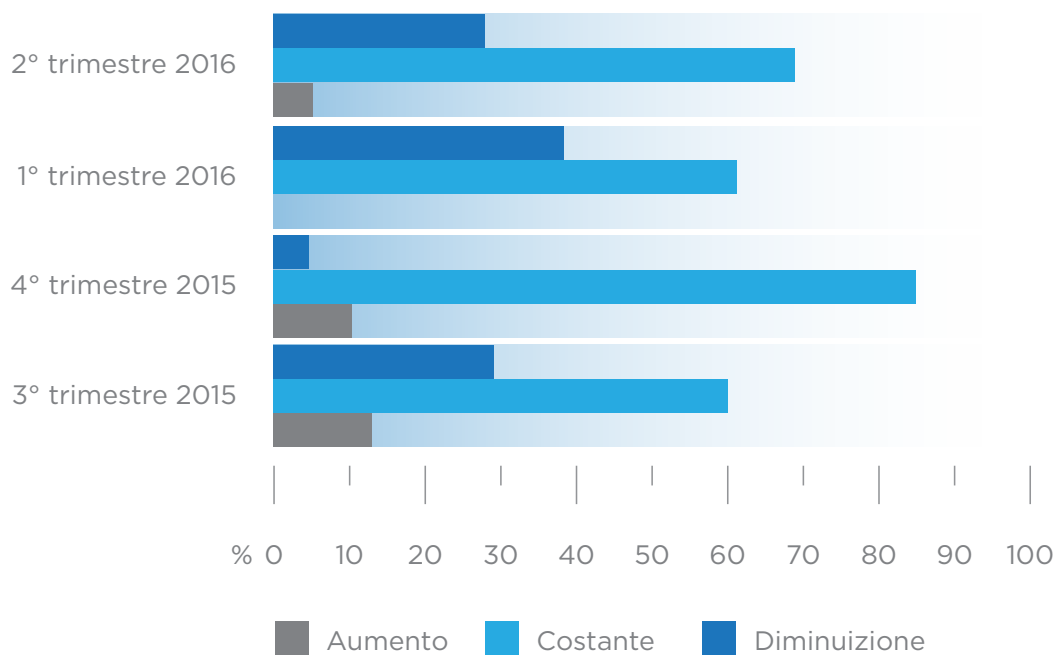
Produzione



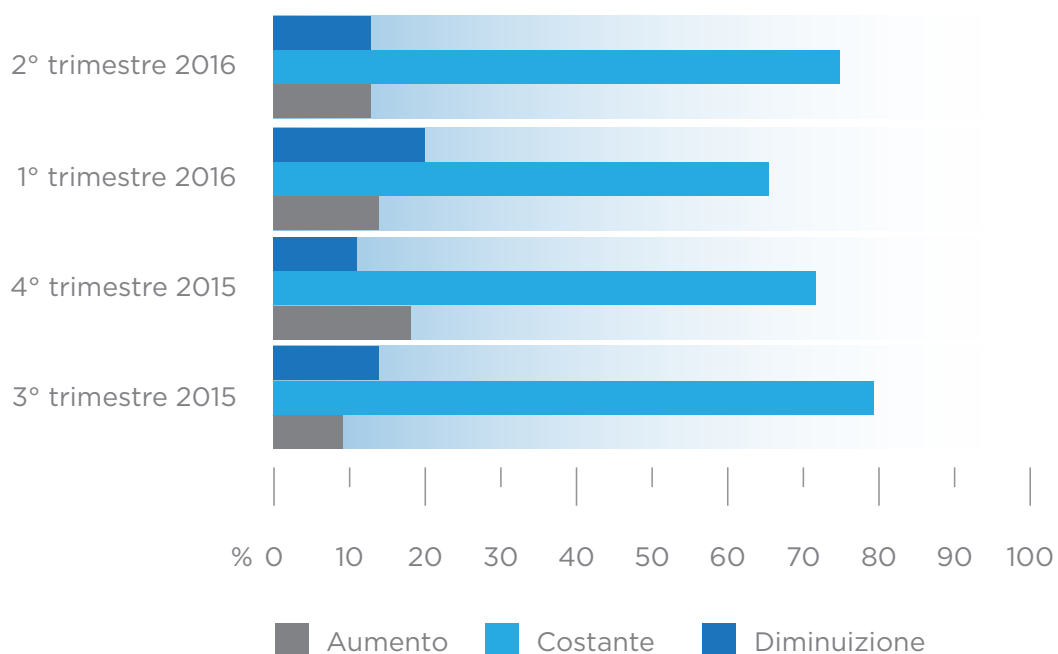
Nuovi ordini



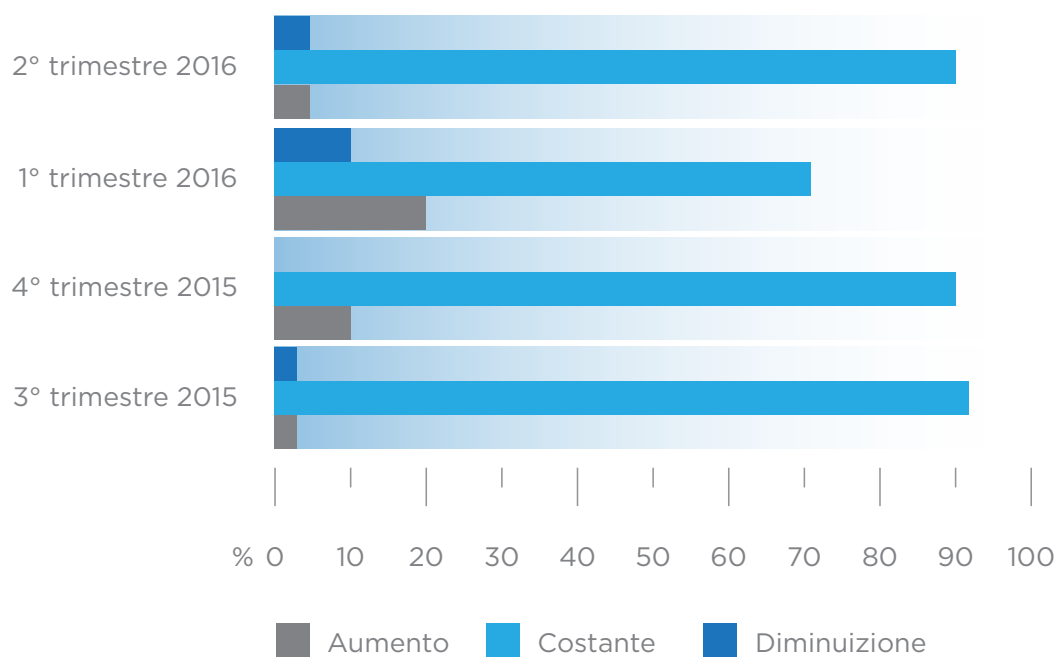
Redditività



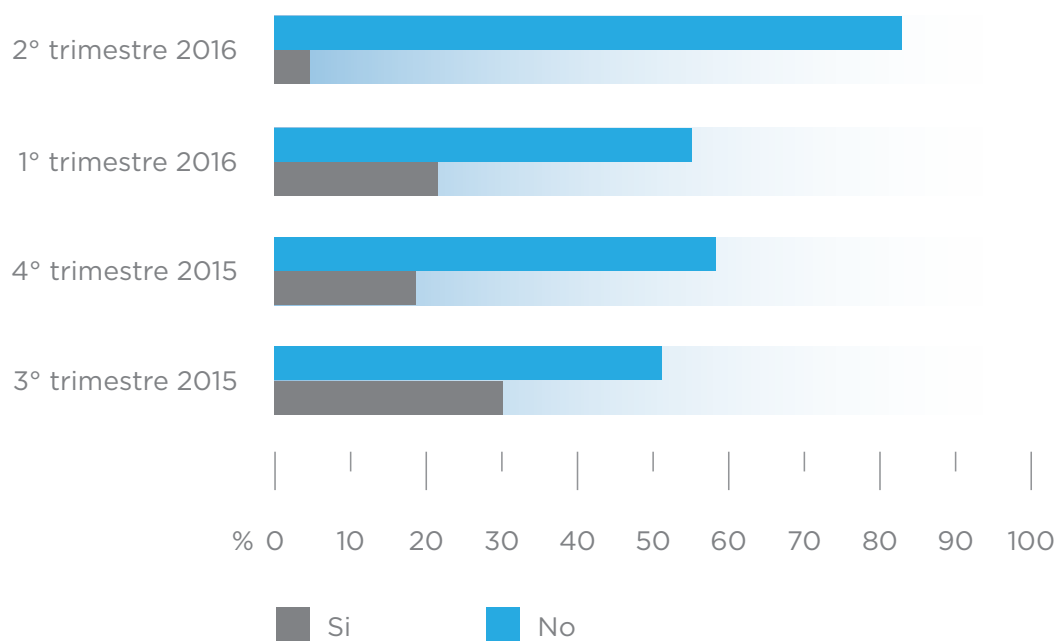
Export



Occupazione

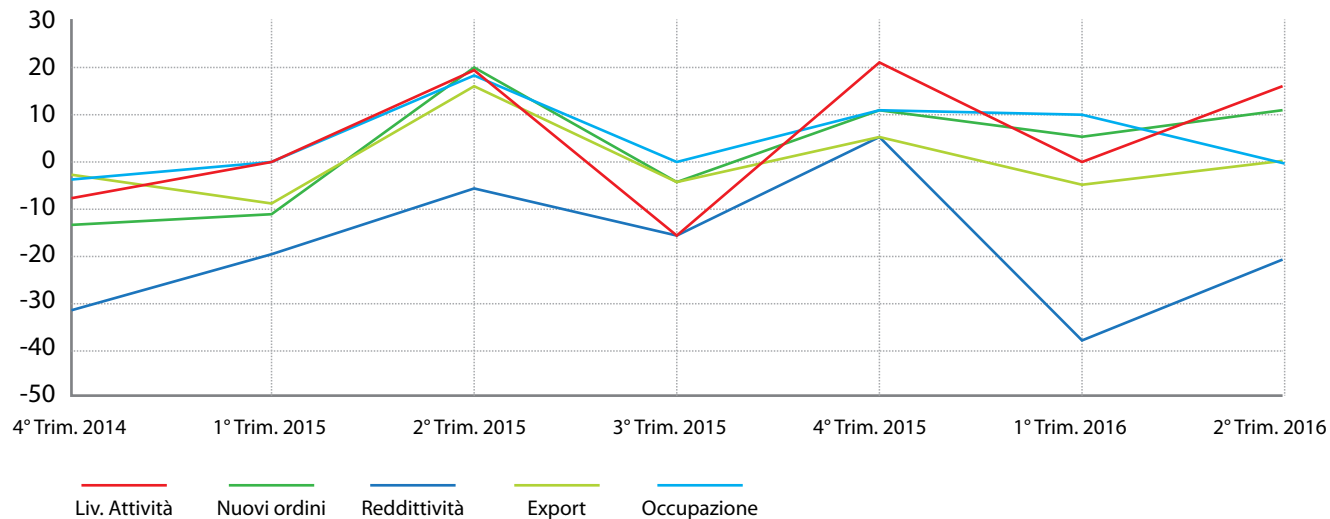


Cassa integrazione



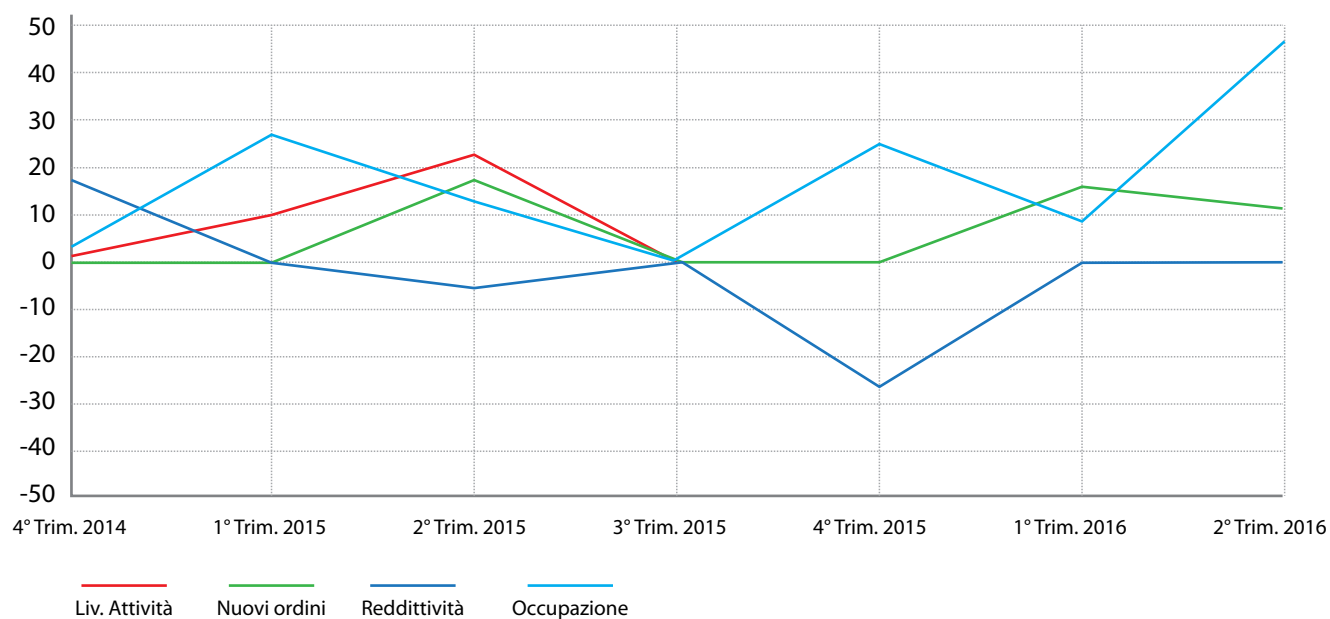
Settore industria

Saldi ottimisti - pessimisti



Settore Servizi

Saldi ottimisti - pessimisti



Dati Aziende ripartite per settore al 31/12/2015

	Aziende		Dipendenti	
	Val. assoluti	Percentuali	Val. assoluti	Percentuali
Elettronica	23	4,6%	1303	8,9%
Elettromeccanica	9	1,8%	559	3,8%
Meccan. per Elettronica	6	1,2%	252	1,7%
Stampaggio acciaio	35	7,0%	2054	14,0%
Altre meccaniche	171	34,1%	4183	28,5%
Totale metalmeccaniche	244	54,3%	8351	78,5%
Informatica e Telecomunicazioni	28	5,6%	3174	21,6%
Gomma-plastica	12	2,4%	341	2,3%
Legno	8	1,6%	94	0,6%
Chimica-farmaceutica	21	4,2%	667	4,5%
Edilizia	28	5,6%	429	2,9%
Alimentare	14	2,8%	174	1,2%
Grafica-Editoriale	6	1,2%	98	0,7%
Servizi all'Impresa	128	25,5%	1091	7,4%
Altri settori	12	2,4%	262	1,8%
TOTALE	501	100%	14681	100%

5

AZIENDE DEL SISTEMA



Agenti assicurativi

Enrico Paolo ed Enrico Alessandro..... Ivrea

Alimentare

Lino Lavorazione industriale nocciole ...Settimo Vittone
Molino Enrici.....Azeglio

Audio/video/cinematografico

Videodelta..... Torino

Autotrasporto

AR.T.I.CA..... Ivrea
Avignone Trasporti..... Ivrea
Eredi Gastaldo Brac Gino..... Chiaverano
Logistica Express..... Ivrea
PERINO DIVISIONE MAGAZZINI.....Burolo
Vi.Mu. Viaggi..... Castellamonte

Chimico/Biologico/Farmaceutico

ABC Farmaceutici.....S.Bernardo d'Ivrea
Bioindustry Park Silvano Fumero.....Colleretto Giacosa
Bracco Imaging.....Colleretto Giacosa
Creabilis Therapeutics.....Colleretto Giacosa
RBM Ist. Ricerche A. Marxer.....Colleretto Giacosa
Selcan di Martinetti..... Ivrea

Edilizia

CIMO.....Colleretto Giacosa
Cogeis..... Quincinetto
Flimco..... Ivrea
Fornara Costruzioni Immobiliari..... Ivrea
Gruppo Duebi Piscine.....Burolo
I.C.P. Impresa Costruzioni Perino..... Ivrea
Impresa Costruzioni Deiro R. & C.....Cuorgne'
Mattioda Pierino & Figli.....Cuorgne'
Neve..... Ivrea
Savoia Carlevato Maurilio..... Castellamonte

Elettromeccanica

BNC+ELBIS..... Settimo Rottaro
Ghiggia ingegneria d'impianti..... Scarmagno
Seica..... Strambino

Elettronica

Elettro Design.....Cuorgne'
GD Europe.....Mercenasco
Pm Group..... Castellamonte

Elettronica/Elettromeccanica

Arca Technologies..... Ivrea
C.E.F.I..... Castellamonte
Compuprint..... Caselle Torinese
Delta Vision.....Bairo
Easy..... Romano Canavese
EMK.....Mazzè
Euprom..... Ivrea
Euromec 2000.....Burolo
La Ennegi Rinnovoauto..... Candia Canavese
Meccanica Ponderanese..... Bollengo
Micro Mega Elettronica..... Strambino

Microlys..... Ivrea
Nuova Zincorotostatica.....Rivarolo Canavese
Phoenix..... Ivrea
Prima Electro.....Barone Canavese
S.I.R.P.E.L..... Ivrea
Serp.....Burolo
SM System..... Torre Canavese
Tecno System..... Mercenasco
ZECA..... Feletto

Energia

Aeg Reti Distribuzione..... Ivrea
Azienda Energia e Gas..... Ivrea
Elementi..... Ivrea
Sogen.....Cuorgne'
U.E.I. Utilizzazioni Elettro Industriali..... Carema

Grafico/Editoriale

Cartiera Giacosa..... Front
Comet di Lorenzi Lucia e Testa Alessandro..... Ivrea
De Joannes..... San Giorgio Canavese
Ivreagrafica..... Ivrea
Mezzi Alternativi Mais & Associati.....San Martino C.se
Priuli & Verlucca Editori..... Scarmagno
S.T.A. Serigrafie Tec. d'avanguardia..... Strambino

Legno e Arredo

Baro Germano & Figli..... Strambino
Bottino Legnami di Bottino & C..... Castellamonte
CarloAngela..... Ivrea
G. C. INFISSI PVC..... Torino
Roberto Sport..... Lessolo
SCP Italy..... Ivrea

Logistica

Teklog Scarmagno..... Piedimulera
TPL..... San Mauro Torinese

Materiali Edili/Cave

Bairo Beton.....Cuorgne'
Brocco Dante di Brocco Emilio..... Lessolo
Cava Ponte Dora..... Castellamonte
Gruppo Civa..... Ivrea
Industria Estrazione Ghiaia..... Montalto Dora
Nuova Cives..... Vidracco

Meccanica

A.B.C.I..... Borgofranco d'Ivrea
A.PNE.S..... Castellamonte
A.T.S..... Loranze'
AF Commerciale..... Salassa
Aira Valentino..... Pont Canavese
Albatros..... Romano Canavese
Bianco..... Banchette
Cassetto..... Lugnacco
Cavaletto Sanità.....Ozegna
CCC.....Cuorgne'
CMB Industries..... Agliè
CMG-Cofeva..... Valperga
Co. Fi. Plast. Lessolo

Dayco Europe..... Ivrea
 Eaton.....Rivarolo Canavese
 Emmeti..... Strambino
 Ergotech.....Settimo Vittone
 Eurex.....Rivarolo Canavese
 Euroconnection..... Lessolo
 F.Ili Poma..... Forno Canavese
 Fasana Industriale.....Pont Canavese
 Fasti Industriale..... Montalto Dora
 FIRE AND BOX Cantoira
 Frigo Eporedia di Gedda Livio..... Ivrea
 Gadda Industrie.....Colleretto Giacosa
 Gatta.....Colleretto Giacosa
 Ginalco..... Lessolo
 I.C.A.S. Ivrea
 I.L.S. Romano Canavese
 I.P.R. SystemsBurolo
 Jorio..... Lessolo
 L.M.N..... Salassa
 Lamp..... Scarmagno
 M.T.M. Valves Caselle Torinese
 Matrix..... Ivrea
 MEC.P.Burolo
 MECH TECH.....Mercenasco
 MECSBurolo
 Molinatti..... Borgofranco d'Ivrea
 Morello Valperga
 Nanchino Automazioni IndustrialiMercenasco
 O.C.A.P..... Valperga
 Officine Meccaniche Roveda.....Pont Canavese
 Olivetti..... Ivrea
 Ombi Strambino
 OMO Officine Meccaniche Occleppo..... Ivrea
 OSACPrascorsano
 Osai - Automation systemsParella
 PE.DI Ivrea
 Peraga.....Mercenasco
 Perardi & Gresino..... Favria
 Pontfor.....Pont Canavese
 ProgindAzeglio
 Prosecure..... Bollengo
 Rela..... Ivrea
 RJ Torino
 S. Bernardo Tappi Spumante..... Ivrea
 S.T.T. Strambino
 Sace..... Lessolo
 Sacel.....Ozegna
 Sadam Pertusio
 Sapi.....Burolo
 SATA Valperga
 Sinterloy Castellamonte
 Stamet Stampaggi Metallici.....Feletto
 Tecna..... Ivrea
 Tramec Valperga
 Valbormida..... Busano
 Valmeccanica..... Torre Canavese
 Valvital Agliè
 VPM di Durisotti & C.....Colleretto Giacosa
 Wirelab..... Scarmagno
 YOUGO Bollengo
 Zanzi Ivrea
 Zurvit Baldissero Canavese

Plastica/Gomma

Cristal TermicBurolo
 I.C.A.V..... Ivrea
 I.L.T.A.R. - Italbox Industrie riunite.....Bairo
 Plastic Legno.....Castellamonte
 Sunino Castellamonte

Servizi all'Impresa

Adecco Italia..... Ivrea
 Alterego (con bike around e NCL) Ivrea
 Andrea Sicco Consulting di Andrea Sicco Ivrea
 Aprile Maria..... Pavone Canavese
 C.S.A. Consulenze e Servizi aziendali Favria
 di Milano Gianfranco
 Caffemania.....Settimo Torinese
 Centro Contabile..... Ivrea
 Centro Medico Eporedia..... Ivrea
 CogemaCuornè
 Consorzio Imprese Canavesane..... Ivrea
 Dataservice di Graziella Mascolo & C..... Ivrea
 Datel.....Cuornè
 Delos Audit (c/o Studio Legale Coda)..... Ivrea
 EcoplanserviceSamone
 Endaco..... Ivrea
 EQC Pavone Canavese
 Finzeta..... Feletto
 Gefin (presso Icas) Ivrea
 Giancarlo Spagna Ivrea
 I.V.R.E.A..... Ivrea
 Interscambio..... Pavone Canavese
 iSimply Learning Ivrea
 La Castellamonte Castellamonte
 di Roberto Perino & C.
 Manitalidea..... Ivrea
 Message..... Ivrea
 New Venture Development Ivrea
 Olivetti Multiservices..... Ivrea
 Omniservizi F&A Banchette
 Paghe services..... Ivrea
 Poste Italiane Ivrea
 Proe2..... Ivrea
 Randstad Italia Ivrea
 S&A..... Bologna
 Studio AssociatoPont Saint Martin
 Cestonaro-Marchiando
 Studio De Amicis Roberto & C..... Ivrea
 Studio Martinaglia Ivrea
 Studio S.A.C. Bosso & C. Strambino
 Studio Tecnico Ing. Serra Ivrea
 di Serra Adriano e Gualtiero
 Studio Tiseo Benedetto & Associati Torino
 Synergie Italia Ivrea
 T.I. POST..... Ivrea
 Tesi..... Ivrea
 Thermoassist..... Ivrea
 Torre S. Stefano..... Ivrea
 Truffa Impianti.....Cuornè
 Working Lab..... Ivrea
 ZamafCuornè
 Confindustria Canavese Servizi..... Ivrea
 Cosmetico..... Ivrea
 Studio Medico Aurora..... Banchette

Servizi di Pulizie e Servizi integrati/multiservizi

Boni Samone
 C.M. Service CMS..... Cascinette d'Ivrea
 Hortilus e Vivai Colletterto Giacosa
 Linea Verde Venaria
 Planet Plus - Consorzio di Imprese Cascinette d'Ivrea
 Service Line 2000..... Pavone Canavese

Software/Informatica

AB & T Ivrea
 Advanced Caring Center Ivrea
 Canavisa Strambino
 Compunix..... Ivrea
 Dedagroup Colletterto Giacosa
 E.Sy.Tec..... Montalto Dora
 FeniceEvo Ivrea
 GVS Torino - Locana
 Incomedia Ivrea
 Laser Strambino
 LOCOMAD..... Scarmagno
 MDT Italia Ivrea
 MLM P.R.I.E.S. di Mina Loris Maurizio & C. Cuorgne'
 Neostruct Ivrea
 Net Surfing Ivrea
 Planet..... Samone
 RGI Ivrea
 Sintesi Scarmagno
 Sysman..... Ivrea
 Tiesse..... Ivrea
 Vero Solutions..... Strambino
 Volos Informatica Ivrea
 WWW.SALATO.it Rivarolo Canavese

Stampaggio Acciaio

A. Benevenuta & C..... Forno Canavese
 Bertot Cirie'
 C.I.S.L.A..... Busano C.se
 Canavera & Audi Corio
 Cavaletto Mario Salassa
 F.I.F.P.E. di Pregno B. & Figli Bairo
 Fucine Rostagno..... Cuorgnè
 I.L.S.A.M. Barbania
 O.M.A..... Leinì
 O.M.S. Salassa
 Vittone Valperga

Telefonia/Telecomunicazioni

Innovis Ivrea
 S.I.T. Strambino
 Telecom Italia Torino
 Vodafone Italia..... Ivrea
 Wind Telecomunicazioni Ivrea

Tessile/Abbigliamento/Accessori

Bottonificio Piemontese Montanaro
 Emmevi M.V..... Cuceglio
 Filtex Manif. Serica Novarese..... Torre Canavese
 Manifattura Pezzetti Castellamonte

Trasporti

ATIVA..... Torino

Turismo e ricettività

Allpromo Colletterto Giacosa
 Anfiteatro Viaggi di Mampi Ivrea
 Canavese Golf & Country Club Torre Canavese
 Castello di Pavone..... Pavone Canavese
 Hotel Gardenia di Lavezzo Adolfo & C..... Romano Canavese
 Hotel Sirio Ivrea
 Kubaba Viaggi Caluso
 Maria Aprile..... Pavone Canavese
 SGS..... Banchette
 Tenuta Roletto Cuceglio
 Trattoria Moderna Banchette

SOCI AGGREGATI GRUPPO TURISMO

Associazione Archivio Storico Olivetti Ivrea
 Associazione Ristoranti..... Chiaverano della Tradizione Canavesana
 Castello di San Giorgio..... San Giorgio Canavese
 G.M.G. (Locanda dell'Orco)..... Rivarolo Canavese
 Galleria della Locomozione Rivarolo Canavese Storica
 Museo Tecnologico@mente
 Fondazione Natale Cappellaro Ivrea
 Puck (Villa d'Azeglio)..... Azeglio

6

**IL TEAM
DI CONFINDUSTRIA
CANAVESE**





CRISTINA GHIRINGHELLO
DIRETTORE

e-mail: cristina.ghiringhello@confindustriacanavese.it
tel. 348 7068312



DANIELE AIBINO

Lavoro e Welfare
e-mail: d.aibino@confindustriacanavese.it
tel. 344 2543087 - 0125 1935331



DAVIDE ARDISSONE

Rapporti con Scuole e Università
Innovazione e agevolazioni per le imprese
Convenzioni - Segretario Gruppo GAM, Gruppo Giova-
ni Imprenditori e Gruppo ICT - Sito Internet e sistemi
informatici
e-mail: d.ardissone@confindustriacanavese.it
tel. 344 2540719 - 0125 1935327



ALESSANDRA ARGENTERO

Ufficio Stampa e Comunicazione
Supporto coordinamento eventi
e-mail: alessandra.argentero@confindustriacanavese.it
tel. 0125 1935337



DONATELLA BERNARDI

Segreteria Direzione e Presidenza
Responsabile Amministrazione
e-mail: donatella.bernardi@confindustriacanavese.it
tel. 0125 1935338



PAOLA CITTON

Responsabile Eventi
Segreteria Gruppo IDC e Segreteria Marchio
del Canavese
e-mail: paola.citton@confindustriacanavese.it
tel. 0125 1935330



PATRIZIA DELLA ROSA

Supporto al servizio Welfare e Lavoro e alla segreteria
del Gruppo Giovani Imprenditori.
Supporto al servizio legale.
Segretaria UNISA
(Unione Nazionale Italiana Stampatori Acciaio)
e-mail: patrizia.dellarosa@confindustriacanavese.it
tel. 0125 1935341



LUCA FIORE

Consulenza Affari Legali
e-mail: luca.fiore@confindustriacanavese.it
tel. 0125 1935337



GIANFRANCO FRANCISCONO

Economia e Credito, Centro Studi
Trasporti, Energia e Internazionalizzazione
Segretario Piccola Industria e Segretario Gruppo
Turismo
e-mail: g.franciscono@confindustriacanavese.it
cellulare: 344 2541539 - 0125 1935334



PAOLO PALOMBELLA

Front Office
e-mail: paolo.palombella@confindustriacanavese.it
tel. 0125 424748 (centralino)



MARINA PIAZZA

Marketing e Sviluppo Associativo
Coordinatore e responsabile qualità e accreditamento
Consorzio Imprese Canavesane
e-mail: marina.piazza@confindustriacanavese.it
cellulare: 342 9713964 - 0125 1935326



STEFANO PUIATI

Supporto su competitività aziendale e sviluppo imprenditoriale
e-mail: stefano.puiati@confindustriacanavese.it
cellulare: 340 9211338



ALESSANDRO SABOLO

Consulenza Fiscale
e-mail: alessandro.sabolo@confindustriacanavese.it
tel. 0125 1935332



DANIELE SALVAGGIO

Comunicazione Istituzionale, Public Affairs, Brand Reputation, Formazione Manageriale
e-mail: daniele.salvaggio@confindustriacanavese.it
cellulare: 335 6415411 - 0125 1935333



GIANCARLO SPAGNA

Consulenza Assicurativa
e-mail: giancarlo.spagna@confindustriacanavese.it
cellulare: 348 5503077 - 0125 1935338



ALESSANDRO ZALTIERI

Consulenza Ambiente e Sicurezza sul Lavoro
e-mail: alessandro.zaltieri@confindustriacanavese.it
cellulare: 347 3852960 - 0125 1935332

CONSORZIO IMPRESE CANAVESANE:



LORENA DI GENNARO

Progettazione corsi e gestione segreteria
e-mail: lorena.digennaro@confindustriacanavese.it
tel. 0125 1935336

SPORTELLO UNIONFIDI:



RICCARDO ARDISSONE

Responsabile sportello
e-mail: ardisone.r@unionfidi.com
cellulare: 334 9302967

I SERVIZI DI CONFINDUSTRIA CANAVESE

SERVIZIO SINDACALE E PREVIDENZIALE

Responsabile area: **Daniele Aibino**

Il servizio aiuta le aziende ad interpretare le normative sul rapporto di lavoro e ad applicare nel modo più conveniente i contratti derivanti. Con un approccio consulenziale di alta specializzazione, supporta le imprese nell'ambito del diritto del lavoro ed in materia assicurativa/previdenziale.

Le aree dove è in grado di fornire supporto strategico e un aiuto decisivo sono:

- Assunzione del personale e rapporti con gli organismi preposti al collocamento ordinario ed obbligatorio
- Applicazione ed interpretazione della legislazione del lavoro, dei contratti di lavoro e degli accordi interconfederali
- Sistemi di retribuzione e trattamenti economici vari
- Disciplina legislativa/contrattuale del rapporto di lavoro dei dirigenti, quadri, impiegati, operai per i diversi settori
- Vertenze individuali e collettive di lavoro
- Rapporti con organi centrali e periferici del Ministero del Lavoro, della Regione e della Città Metropolitana
- Assistenza nella contrattazione di secondo livello
- Consulenza in materia assicurativa/previdenziale
- Contratti di apprendistato, contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti e contratti a termine
- Formazione professionale: legislazione, presenza nelle commissioni regionali, provinciali e locali
- Politiche di sviluppo delle risorse umane

FOCUS ATTIVITA' 2015-2016

- Analisi e approfondimenti sulle novità introdotte dal Jobs Act
- Analisi della legge n.208/2015 c.d. di "Stabilità 2016" con particolare attenzione alle assunzioni agevolate
- Approfondimenti sulle nuove tipologie di ammortizzatori sociali così

come definiti dal D.Lgs 148/2015

- Approfondimenti sul decreto n. 151/2015 c.d. "Semplificazioni" relativo al collocamento obbligatorio dei disabili indicazioni interpretative relative alle collaborazioni coordinate e continuative nel D.L. 15 giugno 2015 n. 81.
- Analisi delle disposizioni in materia di Welfare e di detassazione dei Premi di risultato.



EDUCATION E INNOVAZIONE

Responsabile area:

Davide Ardisson

Innovazione e rapporti con le università e i laboratori di ricerca rappresentano oggi una spinta importantissima nella realizzazione di progetti all'avanguardia in termini di creatività e di tecnologia da una parte e di competitività internazionale dall'altra.

Il servizio fornisce supporto su queste aree:

- Rapporti Scuola-Impresa e Università-Impresa
- Attività con Laboratori e Centri di Ricerca
- Gestione Finanziamenti e scouting agevolazioni per la ricerca e per investimenti innovativi
- Convenzioni per le aziende associate
- Accompagnamento alla creazione di reti d'impresa, start up, ecc...

FOCUS ATTIVITA' 2015-2016

- il servizio ha effettuato numerose analisi in materia di accesso alle agevolazioni per investimenti su richiesta delle aziende associate
- ha fornito approfondimenti sulle varie opportunità di finanziamento offerte sia a livello regionale sia nazionale e consulenza nella pianificazione di progetti di investimento ed innovazione (in particolare, ha fornito supporto sul bando Innovazione PMI della Regione Piemonte, che prevede finanziamenti agevolati a fronte di investimenti per l'innovazione dei processi produttivi; sulla "Nuova Sabatini"; sul bando "Fabbrica Intelligente"; sullo "Strumento Midcap"; sui bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+; sugli incentivi INAIL per la sicurezza sul lavoro)
- ha fornito consulenza su agevolazioni per nuove iniziative imprenditoriali (art. 42 L.R. 34/2008; bando "Nuove Imprese a tasso zero")
- ha organizzato diversi incontri individuali tra Aziende e Politecnico di Torino finalizzati alla realizzazione di attività di ricerca

- e sviluppo
- supportando l'attività del Gruppo Giovani Imprenditori, il servizio si è occupato della promozione di svariate iniziative legate al mondo della scuola, quest'anno incentrate in particolare sul programma di alternanza scuola-lavoro: tra le attività realizzate su questo tema ha organizzato un convegno presso il Liceo Gramsci di Ivrea e, sempre con il Liceo Gramsci ha promosso il progetto "Albero Sonoro", con la collaborazione dello studio Design Gang di Torino
- ha collaborato con l'azienda associata ILTAR-ITALBOX S.p.A e con il Gruppo Giovani Imprenditori all'attivazione del premio di laurea "PROGETTO PER L'INDUSTRIA" in memoria di Franco Paglia, rivolto ai laureati del Politecnico nell'a.a. 2014-2015
- In collaborazione con il C.I.A.C. (Consorzio InterAziendale Canavesano) e il Comune di Ciriè, ha partecipato all'organizzazione dell'incontro "Innovazione per le imprese del futuro - Scenari, sfide produttive e organizzative"
- in collaborazione con Confindustria Piemonte e Regione Piemonte, nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, ha partecipato all'organizzazione del seminario "I nuovi bandi regionali di sostegno alle imprese piemontesi - Focus su ricerca e innovazione, energia, acquisizione aziende in crisi"
- insieme al servizio fiscale ha stipulato un accordo con la società De Simone & Partners S.p.A, studio specializzato nella gestione degli assets intellettuali, che prevede un'assistenza mirata alle Associate al fine di massimizzare i benefici derivanti dalle agevolazioni previste dal "Patent Box"
- insieme al Servizio Ambiente e Sicurezza e la sede INAIL di Ivrea, ha organizzato il seminario informativo "Sicurezza sul lavoro: Novità del Jobs Act e Bando ISI INAIL 2015"
- ha definito numerose convenzioni riservate alle aziende associate, in tema di salute e welfare (con Studio Medico Aurora, Centro Medico Eporedia, Clinica La Fornaca, Fa-

rExpress), di ospitalità alberghiera (con Castello di Pavone, Hotel La Villa, Hotel Crystal Palace, Canavese Golf & Country Club), di servizi alle imprese (con Anfiteatro Viaggi, Interscambio, Elementi).

- ha stipulato con la società Nexive un accordo per la consegna e ritiro, per conto delle Aziende Associate, di documenti presso la Camera di Commercio di Torino: certificati d'origine, registri di carico e scarico e formulari d'identificazione dei rifiuti.



ECONOMIA E CREDITO TRASPORTI, ENERGIA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Responsabile area:

Gianfranco Franciscono

Il servizio si occupa di supportare le aziende in diverse aree economiche connesse al loro sviluppo, informando sulle opportunità di crescita ed assistendo nelle problematiche; innanzitutto, supporta le imprese sui temi del credito e della finanza, curando anche le relazioni con le banche ed altri operatori finanziari; effettua indagini, studi e ricerche di carattere economico sulla realtà socio-economica del Canavese, mettendo anche a disposizione delle aziende dati economici di tipo congiunturale o settoriale. Fornisce aggiornamenti continui sulle complesse normative che riguardano i trasporti e l'energia. Esso è anche un importante punto di riferimento per le aziende del territorio in tema di internazionalizzazione, a partire dall'assistenza sulle problematiche doganali e sulle operazioni intra-comunitarie, ma anche segnalando iniziative promozionali e orientando sulle scelte per lo sviluppo sui mercati esteri, nonché su quali strumenti utilizzare per poter accedere al mercato globale.

Le aree in cui può dare supporto sono:

- problematiche creditizie e finanziarie delle aziende; rapporti e accordi con istituti bancari e società di leasing
- utilizzo mitigatori di rischio per l'accesso al credito, come Fondo Centrale di Garanzia ed Unionfidi
- agevolazioni per investimenti, sviluppo aziendale e servizi qualificati
- dati economici sul Canavese, trend settoriali, aggiornamenti ISTAT mensili, Indici economici e dati congiunturali
- normativa sul settore trasporti, con particolare riferimento al trasporti di merci in conto terzi e conto proprio
- normativa in materia di energia
- Commercio estero: consulenza doganale (cessioni/acquisti definiti)

- tivi, transiti, temporanee importazioni od esportazioni); normativa sulle operazioni Intracee e compilazione modello INTRA
- Orientamento allo sviluppo sui mercati internazionali, missioni ed iniziative promozionali e agevolazioni per l'internazionalizzazione

FOCUS ATTIVITA' 2015-2016

- Consulenza su problematiche creditizie specifiche; orientamento sulla situazione finanziaria e sulla scelta di banche e strumenti creditizi
- Contatti con Istituti bancari per situazioni particolari di Aderenti ed accompagnamento delle aziende in incontri presso le Banche
- Accordo per il credito 2015, siglato dall'ABI, da Confindustria e dalle altre Associazioni imprenditoriali: assistenza alle aziende e informazione su misure regionali connesse
- Promozione delle opportunità per PMI Innovative e Start Up
- Elaborazione e diffusione Indagine Congiunturale
- Aggiornamenti Istat ed elaborazioni dati anche per conto delle Imprese
- Reperimento informazioni e predisposizione Schede progettuali per Piano Industriale del Canavese
- Informazioni alle Aziende su recupero Accise per autotrasportatori; modifiche al Codice della Strada e supporto per eventuali sanzioni; Divieti di Circolazione; Albo Autotrasportatori
- Normativa in materia di energia, con particolare riferimento alle Aziende Energivore
- Supporto in specifiche problematiche doganali per esportazioni/importazioni e questioni connesse: Incoterms, rischi e costi di trasporto, documentazione, pagamenti, ecc.
- Inquadramento ed assistenza sul tema dell'Origine delle Merci, con incontri illustrativi ed inquadramento presso diverse Aziende aderenti
- Ricerca e verifica dei Codici di Nomenclatura Doganale; analisi dei dazi in entrata e dazi applicati

nei diversi Paesi Internazionali

- Consulenza su operazioni Intracee, con particolare riferimento alla operazioni triangolari o casi particolari; compilazione modelli Intra; aggiornamento ed utilizzo Software Intr@web
- Incontri con Aziende su progetti di Sviluppo internazionale nell'UE ed altre aree internazionali
- Progetto "Obiettivo Expo", con l'intento di promuovere le Aziende del Canavese nell'ambito dell'Esposizione Universale di Milano: servizio di supporto e assistenza alle associate e segnalazione di iniziative promozionali in Expo di Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino ed altri Enti
- Segnalazione di iniziative promozionali del CeiPiemonte e delle missioni imprenditoriali (Tunisia, Argentina, Iran, Corea) organizzate nel corso dell'anno da Confindustria
- Agevolazioni per l'Internazionalizzazione: Voucher Fiere regionale e per Temporary Export Manager



AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Responsabile area:

Alessandro Zaltieri

Sportello dedicato alle imprese aperto tutti i lunedì, martedì e giovedì pomeriggio.

Un aiuto concreto per districarti tra pratiche e normative: interpretazione, formazione, elaborazione di strumenti di supporto, affiancamento nella gestione dei rapporti con Enti di vigilanza e soggetti pubblici e privati.

Lo sportello fornisce supporto su queste aree:

- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08)
- Rumore: tutela dei lavoratori dal rischio di esposizione ad elevati livelli di rumore durante le ore lavorative; limiti di rumorosità in aree esterne limitrofe alle aziende e nelle civili abitazioni
- Rifiuti: gestione dei rifiuti
- Inquinanti in ambiente di lavoro: tutela dei lavoratori dal rischio di esposizione alle sostanze inquinanti durante la fase lavorativa
- Acqua: scarichi da insediamenti industriali e civili
- Aria: inquinamento atmosferico derivante da attività industriali e artigianali

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: redazione documenti (es. documento valutazione dei rischi), Autorizzazione Unica Ambientale (redazione).

FOCUS ATTIVITA' 2015-2016

- indicazioni operative sulle nuove norme europee sulla classificazione dei rifiuti, applicabili dal 1° giugno 2015
- presentazione del progetto "Processiamo la Sicurezza", finanziato dall'INAIL Piemonte, finalizzato alla realizzazione di un innovativo modello di gestione, che ha come obiettivo principale quello di agevolare e promuovere, presso le aziende del settore, in particolar modo quelle di piccole e medie

dimensioni, l'adozione di buone pratiche organizzative e tecniche, finalizzate a fornire supporto operativo e funzionale nella implementazione di Sistemi di Gestione per gli adempimenti richiesti dalla D.lgs. 81/08

- approfondimenti sulle nuove norme tecniche di prevenzione incendi
- informazioni circa le modifiche al D. Lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- informazioni sulla nuova modulistica per la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)
- organizzazione in collaborazione con Confindustria Valle d'Aosta, di un seminario informativo per illustrare il quadro normativo e le novità sulla classificazione dei rifiuti

FISCO

Responsabile area:

Alessandro Sabolo

Sportello aperto tutti i mercoledì e venerdì pomeriggio.

Il fisco è da sempre per le imprese un interlocutore tosto e talvolta complicato da gestire. Confindustria Canavese supporta i propri associati a comprendere anzitutto la specifica esigenza, che diventa aiuto concreto dinnanzi ad una problematica fiscale e che si trasforma in una relazione continua di aggiornamento e formazione su tutte le più rilevanti novità di carattere fiscale.

Il servizio fornisce supporto su queste aree:

- Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
- IRES, IRPEF e IRAP
- Imposta di Registro, Imposta di Bollo, ecc.

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: assistenza per contenziosi, scelta di percorsi o strumenti alternativi di pianificazione fiscale, elaborazione di dichiarazioni.

FOCUS ATTIVITA' 2015-2016

- Approfondimenti e istruzioni operative in merito al regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali ("Patent box"); insieme al servizio "education e innovazione" ha stipulato un accordo con la società De Simone & Partners S.p.A, studio specializzato nella gestione degli assets intellettuali, che prevede un'assistenza mirata alle Associate al fine di massimizzare i benefici derivanti dalle agevolazioni previste dal "Patent Box"
- informazioni sulle principali novità della "legge di stabilità per il 2016" in materia di reddito d'impresa, Iva, accertamento, sostituti d'imposta, riscossione ed adempimenti fiscali vari
- informazioni sulle principali novità della "legge di stabilità per il 2016" in materia di fiscalità immobiliare

e assegnazione dei beni ai soci

- chiarimenti in merito alla fruizione del credito d'imposta per la ricerca e sviluppo (DM 27.5.2015)
- approfondimenti e incontri sulla disciplina delle Start up innovative e le PMI innovative
- approfondimenti sulle principali agevolazioni fiscali, tra cui i "super-ammortamenti" e le nuove deduzioni Irap.

LEGALE

Responsabile area:

Luca Fiore

Sportello aperto tutti i martedì e giovedì pomeriggio.

Il servizio offre un supporto sulle seguenti aree:

- Consulenza in diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto penale dell'impresa, diritto amministrativo, diritto dell'ambiente
- Consulenza in materia di contrattualistica
- Raccolta della giurisprudenza
- Legislazione in materia ambientale e della sicurezza sul lavoro

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: redazione diffide, redazione personalizzata di contratti, patrocinio in contenziosi civili/lavoristici, difesa in procedimenti penali.

PRESSO CONFINDUSTRIA CANAVESE SONO INOLTRE ATTIVI ALCUNI SERVIZI DI CONSULENZA DISPONIBILI SU APPUNTAMENTO:

ATTIVITA' DI ANALISI DELLA COMUNICAZIONE E DELLA REPUTAZIONE AZIENDALE

Responsabile area:

Daniele Salvaggio

Saper comunicare in modo efficace ed innovativo il proprio brand oltre che i prodotti e i servizi oggetto dei propri business, rappresenta per le imprese un valore in grado di fare la differenza in termini di consenso e fiducia da parte del mercato e dei consumatori. Conoscere la percezione che un'azienda ha al suo interno e verso l'esterno, è molto importante soprattutto in termini di fidelizzazione, di reputazione di credibilità, di engagement.

Confindustria Canavese offre ai propri associati un servizio dedicato alla brand identity delle imprese, che si sviluppa in una prima analisi sui comportamenti legati alla comunicazione interna ed esterna delle organizzazioni e sulla percezione e reputazione delle stesse sui mercati di riferimento.

Le attività previste come servizio associativo sono:

- Analisi sulla percezione e sul posizionamento dell'azienda in termini di brand, di capacità ed efficacia nella comunicazione e nella relazione con i pubblici influenti
- Report sui risultati ottenuti anche a fronte di uno o più incontri con il management

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: interventi dedicati che consentiranno alle stesse di avere una visibilità e una reputazione allineata ai propri obiettivi di business.

ATTIVITÀ DI ANALISI E SUPPORTO STRATEGICO SU COMPETITIVITÀ AZIENDALE E SVILUPPO IMPRENDITORIALE

Responsabile area:

Stefano Puiati

Riorganizzazione e Turnaround, Passaggio Generazionale, Avvio di Spin-off, Investimenti in Start-up, sono passaggi che nella vita organizzativa spesso ci si trova a dover affrontare. Per questo è importante conoscere l'evoluzione della realtà imprenditoriale, i principali valori distintivi, gli obiettivi, le strategie e le visioni da adottare nel breve, medio e lungo termine. Confindustria Canavese offre ai propri associati un servizio dedicato all'analisi e al supporto strategico sulla competitività aziendale e sviluppo imprenditoriale, che si sviluppa in una prima analisi sullo stato dell'arte finalizzata ad una valutazione d'insieme sulle criticità e potenzialità dell'impresa. Le attività previste come servizio associativo sono:

- Analisi e valutazione criticità e potenzialità delle imprese
- Report sui risultati ottenuti anche a fronte di uno o più incontri con il management

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: individuare insieme alle singole imprese, interventi di temporary management personalizzati che aiuteranno le imprese nell'attuazione di un piano strategico di sviluppo.

CONSULENZA ASSICURATIVA

Responsabile area:

Giancarlo Spagna

Confindustria Canavese offre ai propri associati un servizio di analisi e supporto nel mondo assicurativo, con particolare attenzione agli aggiornamenti normativi e alle innovazioni di prodotti e servizi nel campo delle assicurazioni. Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti.

SPORTELLO ENERGIA

Realizzato con la collaborazione di Elementi Srl ed Interscambio Srl, lo sportello energia offre un servizio di consulenza in materia di energia e di risparmio energetico, un'analisi preliminare dell'efficienza energetica dell'azienda ed un'analisi di benchmark della spesa annua energetica.

Lo sportello prevede:

- Informativa a mezzo circolare su tutte le novità in tema di energia e relativa normativa e per ogni significativa variazione dell'andamento dei prezzi di mercato dell'Energia Elettrica e del Gas Naturale;
- Analisi preliminare gratuita dell'efficienza energetica dell'azienda, con emissione di report base.
- Analisi di benchmark gratuita della spesa annua energetica (energia elettrica e gas naturale) dell'azienda, con emissione di report base. Per le Aziende Associate con consumi oltre i 3 GWh di Energia Elettrica e i 500.000 metri cubi di Gas Naturale, controllo gratuito della correttezza della fatturazione del fornitore dell'ultimo anno di fornitura.

per fissare un appuntamento scrivere a:

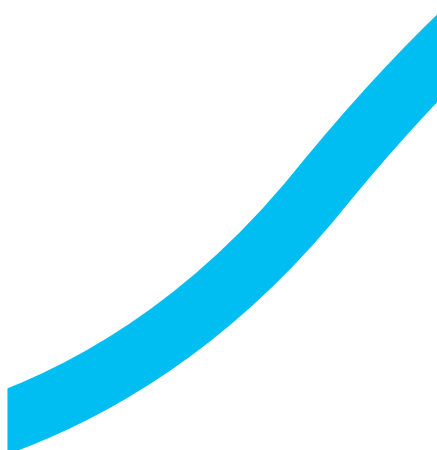
energia@confindustriacanavese.it



ALTRI SERVIZI OFFERTI

ALLE AZIENDE ADERENTI

- Invio della rassegna stampa quotidiana: locale, nazionale, europea
- Ufficio Stampa e Media Relations associativa
- Invio settimanale delle Circolari, con aggiornamenti normativi e informazioni dal mondo Confindustria
- Utilizzo di convenzioni utili alle aziende associate e i propri dipendenti per l'utilizzo di servizi welfare dedicati e ad alto valore aggiunto
- Organizzazione di eventi, incontri e seminari
- Biblioteca (per la consultazione della GU Italiana e CEE, BU Regione Piemonte; raccolta Leggi Italiane, catalogo Norme UNI, Volume Mostre e Fiere, ecc.) e servizio Telemaco (accesso al Registro Imprese e richiesta certificati e visure camerali).



PRESSO CONFINDUSTRIA

CANAVESE SONO PRESENTI ANCHE ALTRE SOCIETÀ/STRUTTURE DEL SISTEMA ASSOCIATIVO:

IL CONSORZIO IMPRESE CANAVESANE

Responsabili:

Lorena di Gennaro - Marina Piazza

Il Consorzio imprese Canavesane si occupa dell'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento continuo per i titolari, dipendenti e collaboratori delle aziende aderenti. L'organismo ha tra i suoi scopi anche la promozione di iniziative fieristiche e promozionali.

Il Consorzio Imprese Canavesane offre alle aziende del sistema i seguenti servizi:

- Progettazione di Piani Formativi e Corsi da finanziare con il Fondo Sociale Europeo, Fondimpresa, Fondirigenti, ecc., ed Assistenza per la presentazione delle relative domande e per la gestione dei Progetti;
- Realizzazione di Attività formative aziendali o interaziendali, finanziate e a pagamento per titolari, dipendenti e collaboratori delle Aziende consorziate;
- Gestione delle pre-iscrizioni all'attività formativa obbligatoria per dipendenti assunti con contratto di apprendistato;
- Organizzazione di Corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo dei dipendenti assunti in contratto di apprendistato;
- Realizzazione di Attività promozionali e partecipazioni collettive a fiere e manifestazioni;
- Promozione e gestione di filiere, reti aziendali ed altre forme di collaborazione tra imprese;
- Ricerca di leggi specifiche di



agevolazione per la realizzazione di consulenze agevolate per PMI, partecipazione fieristiche, iniziative congiunte tra imprese ed attività formative.

UNIONFIDI

Responsabile:

Riccardo Ardisone

www.unionfidi.com

E' una Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) che nasce a Torino nel 1975 con lo scopo di agevolare l'accesso al credito delle Piccole e Medie imprese associate, attraverso la prestazione di garanzie, e di fornire loro un'assistenza manageriale in materia finanziaria e creditizia.

Il servizio dedicato agli associati di Confindustria Canavese prevede:

- il rilascio di garanzie per favorire la concessione di crediti, a tassi favorevoli, sia a breve sia a medio lungo termine, da parte di banche e di altri soggetti operanti nel settore finanziario (Società di leasing, di factoring, etc)
- l'intervento in contro-garanzia

o in co-garanzia in relazione alle garanzie prestate da altri Confidi e da fondi pubblici di garanzia (Fondo Centrale di Garanzia)

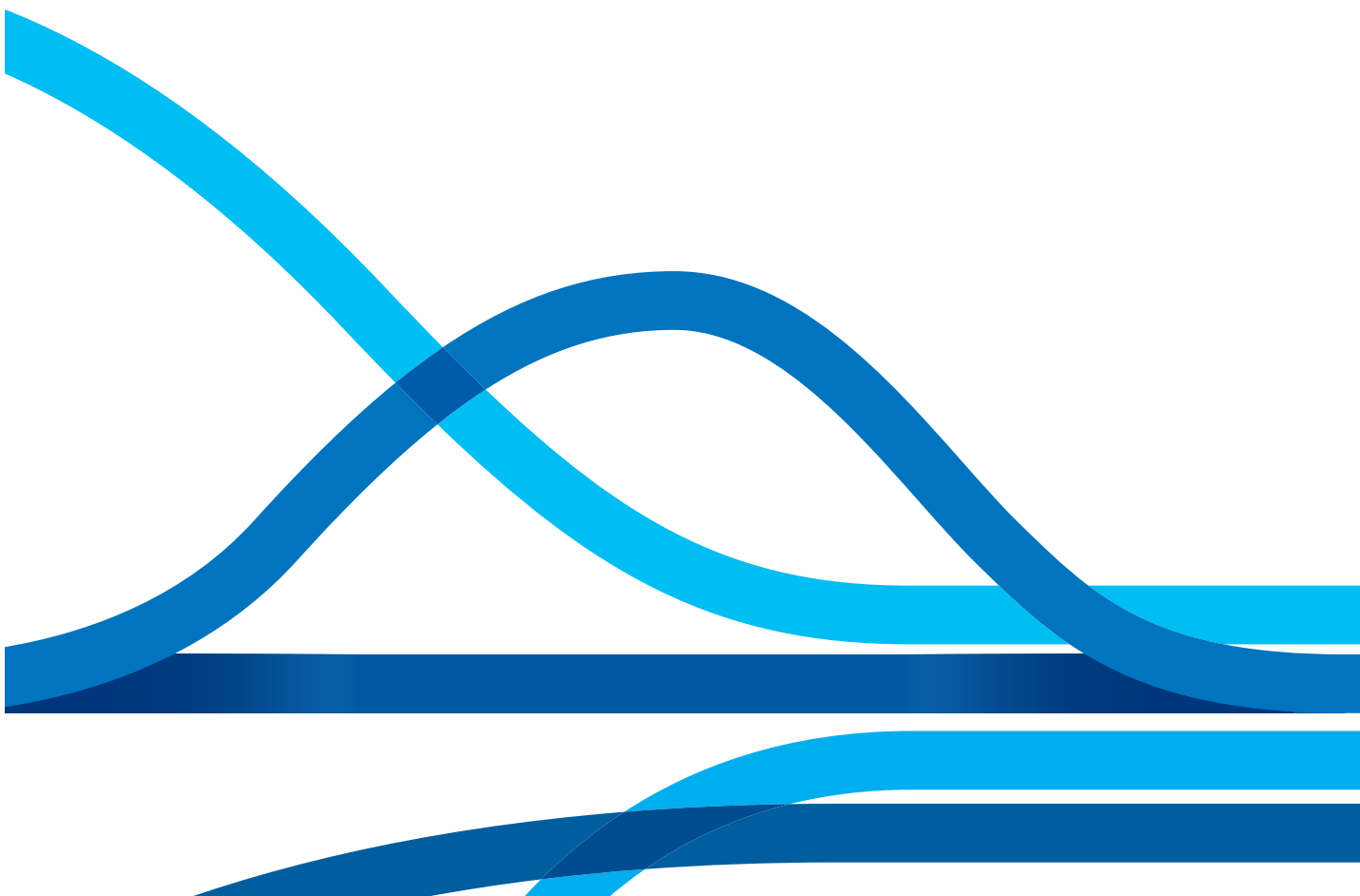
- supporto e fornitura di servizi aggiuntivi legati a progetti di investimento aziendale

CONFINDUSTRIA CANAVESE SERVIZI SRL

Responsabile:

Donatella Bernardi

Nel 2015 sono state accorpate le due società pre-esistenti Società Immobiliare Srl e Centro Servizi Associazione Industriali Srl. La nuova società si occupa, oltre che della gestione della sede di proprietà, delle attività di formazione e consulenza in ambito sicurezza e ambiente (nuovo accordo con la società CRAB dell'Unione Industriale di Biella), della gestione dei documenti da inviare e ricevere per le aziende presso la Camera di Commercio di Torino, della gestione dei grandi eventi (come la celebrazione dei 70 anni di Confindustria Canavese nell'ottobre 2015) e di ogni altro progetto ritenuto strategico dalle imprese del territorio che non sia già coordinato dal Consorzio delle Imprese Canavesane.



7

CRONISTORIA

Gli eventi da maggio 2015
a giugno 2016





“Canavese Smart Land”:
Assemblea di Confindustria
Canavese 2015

15 maggio
2015

Presentati i vincitori
del bando
**“Giovani
per il Canavese”**

15 maggio
2015

Premi Lavezzo
del Gruppo Giovani Impren-
ditori e Azienda Energia
e Gas

15 maggio
2015

Fabrizio Gea
è riconfermato
presidente
di Confindustria
Canavese



Rita Bussi è il nuovo
presidente
del Gruppo IDC

26 maggio
2015



“Adotta una scuola per Expo”



**“Turismo in Canavese”
Presentazione del Canavese
a Expo 2015**

4 giugno
2015

Gisella Milani
è stata confermata
**presidente della
Piccola Industria**

4 giugno
2015

5 giugno
2015

**“Dal Toyota Pro-
duction System al
pensiero snello:
formazione espe-
rienziale”**

8 giugno
2015

Incontro
**Garanzia giovani -
Aglìe**

20 giugno
2015





Incontro
Garanzia giovani

Forum
Ambrosetti
Castello di Pavone

IoLavoro
in Canavese
Chivasso

24 giugno
2015

Convegno
**“Passaggio genera-
zionale - Protezione
del territorio”**

22 luglio
2015

Cena d'estate
Gruppo Giovani
Imprenditori

11 settembre
2015

28 settembre
2015

29 settembre
2015



**Riunione Comitato
Regionale Piccola
Industria**

**IoLavoro
in Canavese**
Cirìe e Valli di Lanzo

**Cambio al vertice
del Gruppo Turismo
Maria Aprile
è il nuovo presidente**

30 settembre
2015

1 ottobre
2015

1-2 ottobre
2015

6 ottobre
2015

8 ottobre
2015

**IoLavoro
in Canavese**
Ivrea

incontro
**“Processiamo
la sicurezza”**



**Primo Incontro Alta Scuola
Imprenditori
sull'Internazionalizzazione**



Claudio Ferrero
è il nuovo presidente
del **Gruppo Giovani
Imprenditori**

19 ottobre
2015

**Conferenza stampa
"Programma 101"**
Ivrea

21 ottobre
2015

26 ottobre
2015

**70 anni di CONFINDUSTRIA
Canavese - 40 anni del
Gruppo Giovani Imprenditori
Grande festa presso le Offi-
cine H a Ivrea per celebrare
questi importanti anniversari**

26 ottobre
2015

28 ottobre
2015

**Secondo Incontro Alta
Scuola Imprenditori
sull'Internazionalizzazione**



Parte l'Erbaluce Express!



Gemellaggio tra il Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese e il Gruppo Giovani Imprenditori di Padova.

29 ottobre
2015

30 ottobre
2015

4 novembre
2015

5-6 Novembre
2015

10 novembre
2015

Al via due nuovi servizi per gli Associati:
consulenza di attività di analisi della comunicazione e della reputazione aziendale
consulenza di analisi e supporto strategico su competitività aziendale e sviluppo imprenditoriale.

“Jobs Act - Le ultime novità in materia di lavoro e ammortizzatori sociali”

Conferenza stampa ATIVA inaugurazione viadotto Marchetti



**“PMI DAY 2015
Sesta giornata nazionale delle piccole e medie imprese”**

10 novembre
2015

Indetto il Premio di laurea **“PROGETTO PER L’INDUSTRIA”** in memoria dell’Architetto Franco Paglia promosso dalla ILTAR-ITALBOX S.p.A e la famiglia Paglia, in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Canavese, rivolto ai laureati del Politecnico nell’a.a. 2014-2015.



Roadshow
PMI Innovative
**“PUNTIAMO
SULLE
IMPRESE”**.

18 novembre
2015

In collaborazione
con UNISA
**Imprese
a porte aperte:
lo stampaggio acciaio**

24 novembre
2015

**Terzo Incontro Alta Scuola
Imprenditori
sull’Internazionalizzazione**



11 novembre
2015



E' nato il GAM - Gruppo Aziende Metalmeccaniche e Manifatturiere di Confindustria Canavese!
Franco Trombetta è il primo presidente del Gruppo

Rafforzato il servizio di Marketing Associativo - Marina Piazza entra nella squadra di Confindustria Canavese



3 dicembre
2015

19 gennaio
2016

22 gennaio
2016

27 gennaio
2016

4 marzo
2016

Convegno: **“Patent Box, sfruttamento degli intangibles e ruling preventivo”**

Incontro: **“Innovazione per le imprese del futuro - Scenari, sfide produttive e organizzative”** organizzato a Ciriè in collaborazione con il C.I.A.C.

Inaugurazione **Ghiglieno digital**



Seminario: "**Le agevolazioni fiscali**". Presso l'Unione Industriale Biellese

E' nata la Rete d'Impresa "**Canavese Inside**"!
La prima rete d'impresa in Canavese

Seminario Informativo "**Sicurezza sul lavoro: Novità del Jobs Act e Bando ISI INAIL 2015**".

"Il mercato e il sistema di relazioni al centro dello sviluppo turistico territoriale": evento di presentazione del calendario eventi "**Fino al prossimo Carnevale...**"

8 marzo
2016

10 marzo
2016

10 marzo
2016

15 marzo
2016

21 marzo
2016

"**Dalla Santa Impresa all'Impresa Laica**" - Incontro organizzato dal Gruppo IDC.



Seminario sulla procedura di
presentazione della **Dichia-
razione Ambientale, MUD**
2016 -

E' nata
l'**Associazione**
"Carlo Ferrero".

24 marzo
2016

5 aprile
2016

13 aprile
2016

20 aprile
2016

21 aprile
2016

Primo Incontro
Excellence Network

Incontro informativo sul
tema della **prevenzione dei
reati informatici.**

Secondo Incontro
Excellence Network





**Incontro:
"Collocamento
obbligatorio
dei disabili"**

27 aprile
2016

**Prima missione di
territorio a Bruxelles**

27-28 aprile
2016

**Seminario: "I nuovi bandi
regionali a sostegno delle
imprese piemontesi"**

6 maggio
2016

**Confindustria
Canavese
sbarca
su Twitter**

9 maggio
2016

**Incontro: "Opportunità e
progetti per l'alternanza
scuola lavoro"**





Convegno: **“Fare efficienza con l’approccio Lean - Le persone, le competenze e i modelli organizzativi per rendere le aziende più competitive e agili nel tempo”**

24 maggio
2016

29 maggio
2016



L’Albero Sonoro:
evento finale

7 giugno
2016

Seminario:
“i numeri per crescere”

9 giugno
2016

Terzo incontro:
Excellence network

9 giugno
2016

**“La Candidatura UNESCO:
una opportunità per il territorio**



EVENTI IN PRIMO PIANO

CANAVESE A EXPO 2015 20 GIUGNO 2015

Nuovo, naturale, culturale, sportivo, ma anche ironico e divertente. Questo è il Canavese che tour operators e delegazioni straniere hanno potuto scoprire nel corso di una presentazione che si è tenuta in Expo 2015 nella mattinata del 20 giugno, nell'ambito della settimana di protagonismo che il Piemonte ha vissuto presso l'Esposizione universale. Un appuntamento decisamente originale che ha saputo mettere in luce quelle valenze del territorio che fanno del Canavese un luogo che può offrire esperienze coinvolgenti e in grado di rispondere a richieste di originalità ed esclusività. Un territorio ideale per sviluppare un turismo di nicchia, rivolto ai visitatori più esigenti alla continua ricerca di novità e atipicità in tutti gli ambiti.

Si è trattato di un evento un po' fuori dall'ordinario: una presentazione briosa e vivace che ha coinvolto direttamente il pubblico presente in sala, facendolo ridere e meravigliandolo. Il merito dell'iniziativa va in primo luogo ai bravissimi attori della compagnia d'arte e spettacolo Andromeda di Chiaverano, che hanno scelto di raccontare il Canavese portando in scena le bellezze del

territorio attraverso uno spettacolo teatrale pieno di gag e colpi di scena, fatto di personaggi bizzarri e divertenti, che hanno accompagnato gli spettatori in un tour rocambolesco tra tutto ciò che il Canavese può offrire a un turista.

Uno spettacolo che ha catturato da subito l'attenzione di un pubblico che fino a quel momento sapeva poco o nulla del nostro territorio e che ha consentito di mettere in risalto alcune delle principali caratteristiche del Canavese: gli attori, infatti, hanno fatto viaggiare gli ospiti lungo gli itinerari nella natura, in particolare all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, tra i laghi e i numerosi Castelli, gli hanno fatto provare l'emozione delle principali manifestazioni storiche, prime fra tutte il Carnevale di Ivrea, hanno dato spazio al turismo religioso, hanno fatto conoscere i diversi sport outdoor che si possono praticare in tutto il Canavese, hanno portato in scena l'esperienza Olivetti e, infine, l'enogastronomia locale con un protagonista d'eccellenza, l'Erbaluce.

Il successo dell'iniziativa è stato decretato dalla forte volontà degli ospiti di approfondire la conoscenza di ciò che il territorio può offrire nel corso degli incontri personalizzati che si sono tenuti al termine dell'evento. Tutti i partecipanti si sono detti particolarmente colpiti dal fascino del territorio e sorpresi dai gioielli che essa nasconde; ci sono, quindi, buone premesse per svilup-

pare ulteriori contatti ed accordi economici con l'obiettivo di portare nuovi turisti in Canavese.

La presentazione, che è stata promossa dal Gruppo Turismo di Confindustria Canavese, con il supporto fondamentale di Turismo Torino e Provincia e la collaborazione dell'Associazione Marchio del Canavese, Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, Parco Nazionale del Gran Paradiso, AMI Anfiteatro Morenico di Ivrea, Ente Sacri Monti del Piemonte; Associazione Ristoranti della Tradizione Canavesana, Consorzio di Tutela Vini canavesani e l'appoggio delle Associazioni di Categoria del Canavese, è stata un'occasione molto positiva di visibilità per il territorio. Un passo importante verso l'obiettivo comune di sviluppare il turismo in Canavese, un'area ricca di tradizioni locali, di un interessante patrimonio artistico, ambientale, culturale, di ricchezze ed energie ancora poco conosciute e valorizzate.

FORUM AMBROSETTI A PAVONE 28 SETTEMBRE 2015

Il forum di Cernobbio è un appuntamento ormai tradizionale e noto a livello internazionale. Capi di stato e

nologicamente avanzato formato da PMI di eccellenza. Il Canavese rappresenta oggi un interlocutore importante per la Regione, per la Città Metropolitana, per la politica nazionale ed europea, proprio perché in Canavese si produce, si innova, si investe, si esporta. Considerando la vasta area che il Canavese occupa, sino a lambire Torino, può considerarsi una smart land, ovvero un luogo nel quale la cittadinanza si fa attiva e nella quale la partecipazione e la condivisione dal basso di progetti di sviluppo si affianca ad una nuova modalità di interazione e integrazione tra istituzioni, comunità, stakeholder e opinion leader.

Questo il tema centrale dibattuto durante una sessione organizzata da Confindustria Canavese che ha visto coinvolti il Presidente Gea insieme ad importanti esponenti di politiche europee, dove è emerso in modo chiaro l'obiettivo di creare un sistema di relazione e di condivisione attivo e continuamente alimentato tra smart land, smart city e smart valley, tutte configurazioni di territorio ma soprattutto voci di un unico grande sistema, quello della relazione e dello sviluppo di una governance territoriale trasversale e condivisa.

La missione ha offerto a tutti i partecipanti un'opportunità di conoscenza delle istituzioni europee, di formazione sui principali strumenti di finanziamento europeo e sulle modalità di accesso degli stessi, di

condivisione di un nuovo modello di governance: la rete territoriale.

CONVEGNO GAM "FARE EFFICIENZA CON L'APPROCCIO LEAN" 24 MAGGIO 2016

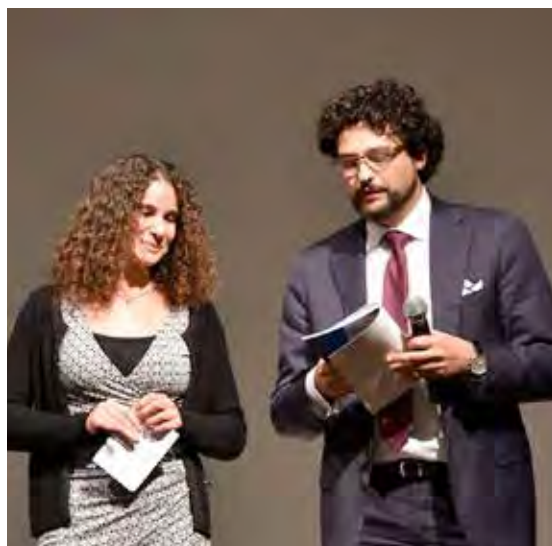
Il Gruppo Aziende Metalmeccaniche e Manifatturiere, creato nel dicembre 2015, ha dedicato il suo primo convegno alla lean production. L'incontro, dal titolo "Fare efficienza con l'approccio lean" è stato l'occasione per illustrare le regole alla base di questa metodologia di miglioramento continuo che aiuta a riorganizzare l'azienda con il principale obiettivo di ottimizzare la qualità del prodotto per rispondere più velocemente alle richieste del cliente. Il tema è stato trattato prima da Maurizio Pedrelli di Pragmata e poi da Massimo Torinesi, di Heiko Xplore, che ha ribadito l'importanza di ripensare l'impresa applicando

nuovi modelli di management che prevedano un investimento continuo sulle persone e sulle tecnologie. Applicare la lean o un'altra metodologia di miglioramento continuo significa innanzitutto evitare sprechi, tempi di attesa, movimentazioni superflue, sovrapproduzione. Come è stato spiegato dai relatori, l'azienda deve cercare di apportare continui miglioramenti al prodotto e ai servizi, deve imparare a cambiare rapidamente viaggiando di pari passo con il veloce mutare del mercato, rendendo l'azienda sempre più "snella", eliminando cioè tutte le cose o le attività che non creano valore aggiunto.

Le testimonianze di tre imprenditori che hanno scelto di applicare la metodologia snella nelle loro imprese Paolo Salvetti (Avio Aero, Gruppo General Electric), Mario Botto Micca (Megadyne), Alberto Ceresa (CMB Industries) rappresentanti di aziende di grande, media e piccola dimensione, hanno permesso ai partecipanti al convegno di riflettere sull'efficienza di un progetto di riorganizzazione aziendale secondo la lean.

ALTA SCUOLA PER IMPRENDITORI

Confindustria Canavese nel 2014 ha dato vita ad Alta Scuola per Imprenditori: il brand sotto il quale svolgere le attività di formazione





di governo, massimi rappresentanti delle istituzioni internazionali, ministri, premi Nobel, imprenditori, manager ed esperti di tutto il mondo si riuniscono ogni anno, dal 1975, per confrontarsi sui temi di maggiore impatto per l'economia globale e la società nel suo complesso. L'edizione 2015, tenutasi dal 4 al 6 settembre, ha avuto come titolo "Lo scenario di oggi e di domani per le strategie competitive".

Le Giunte delle territoriali di Confindustria del Canavese e Biella, con i rispettivi Comitati Piccola Industria e Gruppi Giovani Imprenditori, si sono incontrati lo scorso 28 settembre al castello di Pavone per un momento di condivisione e formazione; nell'occasione Marco Grazioli, presidente e senior partner di The European House Ambrosetti, ha fatto una brillante sintesi dei lavori dell'ultima edizione del forum di Cernobbio.

Due ore di grande interesse, in cui il manager e docente universitario ha spaziato dai grandi temi globali di economia, geopolitica, scienza e tecnologia a quelli dell'Europa e della sua politica, ai migranti, alla finanza, agli scenari futuri, per concludere con uno sguardo all'Italia.

Un momento formativo molto importante e interessante per tutti gli imprenditori, nel quale sono stati affrontati temi importanti e complessi in modo semplice, chiaro e talvolta ironico.

PMI DAY 11 NOVEMBRE 2015

Grande entusiasmo da parte di studenti e imprese che hanno partecipato al "PMI DAY - Sesta Giornata delle Piccola e Media Impresa", un'iniziativa promossa a livello nazionale dalla Piccola Industria di Confindustria per far conoscere ai giovani il ruolo fondamentale che le imprese svolgono nell'economia e nella società.

I settori coinvolti sono quelli che riguardano principalmente le produzioni tradizionali del Canavese (meccanica ed elettronica nell'e-porediese; meccanica, parti per auto e stampaggio acciaio nell'alto Canavese) e anche settori piuttosto nuovi per il nostro territorio quali quello del turismo e dell'alimentare. Le aziende che hanno aderito alla Sesta Giornata sono state: ABC Farmaceutici di San Bernardo di Ivrea, Bioindustry Park Silvano Fumero di Colletterto Giacosa, Bracco Imaging di Colletterto Giacosa, il Castello di Pavone Canavese, Cavaletto Mario di Salassa, C.E.F.I. di Castellamonte, Codex di San Ponso, Icas di Ivrea, La Castellamonte di Castellamonte,

Matrix di Ivrea, Micro Mega Elettronica di Strambino, Molino Enrici di Azeglio, RBM Ist. Ricerche A. Marxer di Colletterto Giacosa, Sacel di Ozegna, Sinterloy di Castellamonte, Tecnav di Strambino.

Le scuole medie che hanno partecipato al progetto sono l'Istituto Comprensivo Ivrea 1, l'Istituto Comprensivo Guido Gozzano (con classi provenienti dalle sedi di Rivarolo Canavese e da Bosconero) e l'Istituto Comprensivo Statale Settimo Vittone (con classi provenienti dalle sedi di Settimo Vittone e Borgofranco d'Ivrea), per un totale di oltre 400 studenti con un significativo aumento del numero degli studenti e dei docenti coinvolti nell'iniziativa rispetto agli anni precedenti.

Ad accogliere le classi e gli insegnanti un rappresentante dell'azienda e uno di Confindustria che, insieme, hanno accompagnato gli ospiti in una immersione totale nel mondo della fabbrica e della produzione. Alunni attenti, spigliati e capaci di cogliere ogni attimo grazie anche al prezioso supporto didattico fornito nel corso dell'anno dai propri insegnanti. In ogni tour i ragazzi si sono dimostrati entusiasti, hanno guardato con interesse ogni locale che hanno attraversato e sono stati curiosi verso ogni aspetto della produzione. Gli studenti hanno rivolto molte domande agli operatori che li accompagnavano, manifestando uno spiccato interesse nei confronti dei vari percorsi di studio e di for-

mazione intrapresi dal personale per poter accedere alla propria professione.

La realizzazione dell'iniziativa è stata resa possibile grazie al sostegno di Intesa San Paolo, del Gruppo IDC - Imprenditrici Dirigenti per il Canavese e dell'azienda Cavaletto Mario di Salassa.

PUNTIAMO SULLE IMPRESE 18 NOVEMBRE 2015

Piccola Industria Confindustria e Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Confindustria Canavese, Unione

Industriale Biellese e Confindustria Valle d'Aosta, hanno organizzato un incontro per sensibilizzare le piccole e medie imprese del territorio sulle recenti opportunità offerte dal panorama normativo in materia di innovazione.

L'evento di Ivrea faceva parte del roadshow sul territorio per promuovere i contenuti della nuova policy a supporto dell'innovazione e far comprendere l'importanza di trasformarsi in "PMI innovative".

Il ciclo di incontri coinvolgeva anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico, presenti anche all'appuntamento di Ivrea per illustrare alle aziende del territorio le opportunità offerte dall'Investment Compact, che, nei fatti, ha attivato una serie di iniziative a supporto delle PMI innovative, prevedendone il riconoscimento in una sezione ad hoc del Registro delle Imprese ed estendendo loro alcune delle agevolazioni e semplificazioni già previste per le startup innovative. L'obiettivo è mettere a disposizione soluzioni per favorire il rafforzamento del sistema produttivo italiano e la capacità competitiva del Paese.

I lavori della tappa canavesana, che ha seguito quelle di Napoli, Bergamo, Firenze, Vicenza, Ancona, Forlì e Bari, sono stati aperti da Gisella Milani, Presidente Piccola Industria Confindustria Canavese, Giancarlo Giachino, Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria

Valle d'Aosta, e Nicolò Zumaglini, Presidente del Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale Biellese.

Sul tema "Le PMI innovative e il loro potenziale di sviluppo" sono intervenuti: Alberto Baban, Presidente Piccola Industria Confindustria, Stefano Barrese, Responsabile Area Sales e Marketing Intesa Sanpaolo, Stefano Firpo, Direttore Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico e Stefano Scallera, Consigliere per gli Investimenti del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

È seguita una tavola rotonda dal titolo "Sei una PMI innovativa? Opportunità e vantaggi", alla quale hanno partecipato Cristina Balbo, Direttore Regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo, Guido Bolatto, Segretario Generale Camera di Commercio Torino, e alcuni importanti testimonial aziendali: Gioachino Gobbi, Presidente e Amministratore Delegato della valdostana Grivel, Fabrizia Montefiori, Amministratore Delegato della Tiesse di Ivrea, Elvano Salussolia, titolare della Stamperia Alicese di Cavaglià.

Il roadshow ha già dato un suo primo effetto concreto: il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito infatti che è possibile presentare la certificazione del bilancio - uno dei requisiti necessari per essere ammessi al registro - anche suc-

cessivamente alla sua approvazione, per le società di capitali che intendono iscriversi per la prima volta alla sezione speciale delle PMI innovative. È stato così rimosso un ostacolo incontrato da molte imprese interessate ad accedere alle agevolazioni che - in conseguenza della tempistica di emanazione del provvedimento nella primavera scorsa, a bilanci quasi chiusi - non avevano fatto in tempo a certificare il bilancio.

PRESENTAZIONE CALENDARIO EVENTI 21 MARZO 2016

Oltre un centinaio tra operatori del settore, istituzioni, stakeholder e opinion leader, hanno partecipato attivamente al castello di Pavone all'evento promosso dalle associazioni aderenti al Tavolo del Turismo del Canavese che è stato incentrato su due assi portanti: lo sviluppo di un modello di turismo sostenibile e inclusivo, la condivisione e la sinergia tra parte economica e parte po-

litica per la realizzazione di un piano industriale all'interno del quale il turismo ricopre un ruolo strategico. Come ha spiegato Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese, aprendo i lavori della giornata, lo sviluppo turistico del territorio deve passare attraverso un modello di valorizzazione e comunicazione unitario dove, la parte strategica già condivisa e definita, lasci spazio ad un percorso più operativo, ossia alla realizzazione di un Piano Industriale per il Canavese, come strumento di partnership politico-socio-economico territoriale. Un piano industriale incardinato su quattro assi tematici: Industria e Attività Produttive, Infrastrutture e Trasporti, Formazione e Istruzione e naturalmente Turismo Cultura e Sport.

I relatori intervenuti al convegno hanno tutti evidenziato un fattore fondamentale e strategico: fare rete. A partire dall'assessore regionale alla cultura e turismo Antonella Parigi, che ha illustrato il grosso lavoro che sta svolgendo la Regione per lo sviluppo del turismo in Piemonte, che include l'importante riforma della legge sul turismo e la realizzazione di una piattaforma turistica condivisa.

L'Assessore regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris ha dichiarato che la Regione ritiene strategico il binomio sport e turismo e i tanti eventi che si svolgeranno in Canavese nei prossimi mesi confermano la vocazione sportiva di quest'area.

I relatori intervenuti alla tavola rotonda, moderata da Remo Vangelista, direttore di TTG Italia hanno ribadito l'importanza di mettere a fattor comune esigenze economiche, domanda di mercato, offerta competitiva e qualificata per sviluppare il sistema turistico di un territorio. Il dottor Renzo Iorio, presidente di Federturismo Confindustria ha spiegato quanto "oggi si stia assistendo a un notevole spostamento dei flussi turistici verso destinazioni secondarie, una grande opportunità che un territorio come il Canavese deve riuscire a cogliere e a sfruttare". Italo Cerise, Presidente del Parco Nazionale del Gran Paradiso, ha raccontato il percorso di sviluppo che il Parco ha avuto nei suoi settant'anni di vita e ha messo in evidenza il grosso lavoro di sistema portato avanti dagli oltre 70 operatori che operano nell'ambito del Parco uniti nell'intento comune di "promuovere ciò che si conserva". La parte politica, presente al dibattito attraverso l'on. Umberto D'Ottavio, Parlamentare VII Commissione Cultura, Scienze e Istruzione e l'on. Francesca Bonomo, Parlamentare Commissione Permanente XIV Politiche Ue, ha ribadito la necessità di creare progettualità condivise, mettersi in ascolto per poter poi costruire in modo sinergico e concreto con tutti gli stakeholder territoriali, uno sviluppo turistico evoluto e allineato alle esigenze della domanda e dell'offerta. D'Ottavio, in particolare,

ha illustrato al pubblico l'Art Bonus, l'importante progetto sviluppato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per sostenere e mantenere l'immenso patrimonio artistico del nostro Paese grazie all'intervento volontario di privati, enti e amministrazioni. Francesca Bonomo ha invece spiegato che il turismo è uno degli assi principali del piano di sviluppo del territorio e che la creazione del Tavolo del turismo rientra tra le tante attività che compongono un ampio e univoco progetto di promozione del Canavese.

Al termine della tavola rotonda, Daniela Broglio di Turismo Torino e Provincia ha presentato i tanti progetti di sviluppo turistico del Piemonte, Maria Aprile, presidente del Gruppo Turismo di Confindustria Canavese, ha evidenziato le potenzialità di sviluppo turistico del Canavese ed Erica Ferlito, rappresentante di Manital Spa, ha chiuso i lavori presentando un progetto di riqualificazione e valorizzazione territoriale.

PRIMA MISSIONE DI TERRITORIO A BRUXELLES 27/28 APRILE 2016

Una trentina tra imprenditori canavesani; sindaci tra i comuni più rappresentativi del Canavese (Ivrea, Chivasso, Ciriè, Rivarolo Canavese, Strambino, Caluso); rappresentanti nel Consiglio delle Autonomie Locali (Bollengo); sindaci dei comuni aderenti al progetto "Tre Terre Canavesane" (Castellamonte, San Giorgio Canavese, Agliè); parlamentari di

territorio (On. Francesca Bonomo); rappresentanti regionali (Gianna Pentenero, Assessore presso la Regione Piemonte per Lavoro, Istruzione e Formazione Professionale); rappresentanti della città metropolitana (Alberto Avetta, Vice Sindaco, Città Metropolitana di Torino) e Presidenti della Piccola Industria, del Gruppo Giovani Imprenditori, della Sezione Metalmeccanici, della Sezione ICT, della Sezione Turismo di Confindustria, hanno vissuto due giornate "europee" molto intense. Questi i partecipanti della missione imprenditoriale ed istituzionale a Bruxelles, organizzata da Confindustria Canavese in collaborazione con la Delegazione di Confindustria presso l'Unione Europea.

Incontri istituzionali, sessioni di lavoro su temi europei di specifico interesse per il Canavese (industria e attività produttive, infrastrutture e trasporti, formazione e istruzione, turismo cultura e sport), con focus dedicati ai fondi messi a disposizione per queste tematiche, e momenti dedicati alla conoscenza delle Istituzioni Europee e dei suoi parlamentari, questo il menù ricco e formativo vissuto dai protagonisti della missione.

Confindustria Canavese ha voluto sensibilizzare i rappresentanti nel Parlamento Europeo della Circoscrizione Nord-Ovest, sul cambiamento in atto di un territorio che, da monoindustriale si è trasformato in un distretto innovativo e tec-

8

LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI CONFINDUSTRIA CANAVESE



LA PICCOLA INDUSTRIA



La Piccola Industria è un organismo che opera per dar modo ai piccoli imprenditori di svolgere in seno a Confindustria Canavese un ruolo attivo, assolvendo funzioni di partecipazione e di proposizione con riferimento ai problemi ed alle esigenze delle piccole aziende (cioè quelle aziende con meno di 100 addetti). La Piccola Industria esamina le tematiche specifiche interessanti le piccole aziende ed esprime il punto di vista delle medesime nei confronti delle questioni generali riguardanti l'industria.

Gisella Milani (Canavisia Srl) è l'attuale presidente dell'organismo. La Milani, al suo secondo mandato, è stata rieletta nel giugno dello scorso anno e resterà in carica fino al 2017. Vice Presidenti del Comitato sono invece Lucio Banfi (Feniceevo Srl), Valerio Dagna (Net Surfing srl), Barbara Gallo (Progind srl), Alberta Pasquero (Bioindustry Park Silvano Fumero spa) e Giovanni Trione (A.PNE.S srl).

Il Comitato dedica particolare attenzione ad alcuni temi centrali quali la crescita, l'innovazione, la finanza strategica e l'innovazione, con particolare riguardo alle start up e alle PMI innovative. Al fine di sviluppare tematiche specifiche al proprio interno operano alcune commissioni di lavoro che si occupano di credito e rapporti con le banche, ICT, aggregazioni, reti d'impresa e programmazione comunitaria, turismo. Il tutto in stretta collaborazione con gli altri organismi che operano nell'ambito di Confindustria Canavese con i quali mette in atto varie iniziative e attività.

Il Comitato mantiene un forte legame con le attività nazionali e regionali della Piccola Industria e con le territoriali limitrofe: in collaborazione con l'Unione Industriale Biellese a maggio dello scorso anno ha promosso una iniziativa di conoscenza ed approfondimento sull'importante tematica della Lean Production organizzando una giornata di formazione di alta specializzazione

dal titolo "Dal Toyota Production System al pensiero snello: formazione esperienziale". Nell'autunno del 2015 ha ospitato a Ivrea il Comitato Regionale, allargato anche alla Valle d'Aosta (l'incontro è stato preceduto da una visita al Museo-Laboratorio Tecnologico@mente di Ivrea) e ad ottobre ha organizzato in collaborazione con Unione Biellese, Confindustria Valle d'Aosta e Intesa San Paolo una tappa del road show "Puntiamo sulle Imprese. Per una ripresa oltre le aspettative" al quale è intervenuto il presidente nazionale Alberto Baban.

A livello di credito la Piccola Industria lo scorso anno ha aderito al progetto "InnovaCanavese" nato da un accordo tra Intesa Sanpaolo e Piccola Industria nazionale finalizzato all'innovazione e alla crescita aziendale.

A giugno di quest'anno in collaborazione con Unionfidi con Finindustria e con la Banca Popolare di Novara ha organizzato il seminario operativo, dal titolo "I NUMERI PER CRESCERE: Conoscere e comunicare i dati economico-finanziari delle Aziende" con l'obiettivo di fornire utili indicazioni e suggerire possibili strumenti per la crescita delle Imprese.

Un appuntamento ormai ricorrente per la Piccola Industria di Confindustria Canavese è la giornata della Piccola e Media Impresa, un momento importante per far conoscere ai giovani il ruolo fondamentale che le imprese svolgono nell'economia canavesana: per il PMI DAY 2015 sedici imprese canavesane hanno ospitato oltre 400 studenti per permettere loro di fare un'immersione totale nel mondo della fabbrica e della produzione.

A dicembre dello scorso anno il Comitato ha aderito all'iniziativa di Piccola Industria Confindustria, Area Innovazione e Education di Confindustria e Intesa Sanpaolo per promuovere sul territorio l'indagine "Sei una PMI Innovativa?", promossa per verificare quante e quali imprese possono o potrebbero rientrare tra le "PMI Innovative".

L'iniziativa, che si inseriva nell'ambito dell'Accordo tra Confindustria Piccola Industria e Intesa Sanpaolo "Una Crescita Possibile", puntava a

diffondere nel sistema produttivo una maggiore consapevolezza riguardo le policy per le PMI innovative, a identificare le best practice da promuovere sul territorio e supportare le imprese nel "comunicare" meglio l'innovazione realizzata aumentando così la platea di PMI che possono beneficiare delle agevolazioni iscrivendosi alla Sezione speciale del Registro Imprese.

La Piccola Industria a maggio di quest'anno ha partecipato al concorso per le Start Up e PMI innovative "The best...for us" indetto dal Comitato Regionale: dopo aver effettuato l'indagine sulle Start Up e PMI innovative presenti sul territorio è stata proposta alle imprese individuate la partecipazione al concorso. Due di esse hanno aderito all'iniziativa, ottenendo importanti risultati: una (Tecnau srl) ha vinto il premio come PMI innovativa, mentre l'altra (Canavisia srl) si è piazzata al secondo posto tra le Start Up.

IL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI



Il Gruppo è nato nel 1975, su iniziativa di alcuni Giovani Imprenditori, al fine di promuovere e sostenere la giovane imprenditorialità, in particolare favorendo l'approfondimento e la specializzazione della preparazione professionale. Esso è composto da imprenditori di età tra i 18 e 40 anni, operanti in aziende aderenti a Confindustria Canavese.

Il Gruppo si pone l'obiettivo di rappresentare uno stile innovativo di fare impresa attraverso l'informazione e il confronto con il mondo esterno; promuovere e consolidare lo spirito associativo tra i giovani creando occasioni di scambio e approfondimento su argomenti di interesse comune; favorire l'incontro tra i giovani imprenditori, il mondo della scuola e le personalità economiche e politiche, organizzando convegni e tavole rotonde; fare emergere la

coscienza della funzione sociale, economica e politica dell'iniziativa imprenditoriale.

A ottobre 2015 è stato eletto presidente **Claudio Ferrero** (Molino Enrici Srl). Ad affiancarlo nel corso del suo mandato un consiglio tutto in rosa formato dalle vicepresidenti Eva Giodice (Castello di Pavone Srl) e Debora Ianni (GD Europe Srl) e poi da Raffaella Bava (Studio S.A.C. Bosso & C.) e Carlotta Borga (Fasti Industriale Spa). Il 26 ottobre 2015 il Gruppo ha festeggiato il suo quarantesimo anniversario (ed i 70 anni di Confindustria Canavese) con una grande festa presso le Officine H di Ivrea. Un evento celebrativo al quale hanno preso parte decine di aziende e i rappresentanti del mondo politico, economico, culturale locale che hanno voluto essere a fianco di Confindustria Canavese in questa importante ricorrenza.

Nel corso dell'anno il Gruppo è stato impegnato in molteplici attività, prime fra tutte quelle legate al mondo della scuola. Il Gruppo Giovani Imprenditori, infatti, sostiene da sempre l'importanza di una scuola che fornisca ai giovani, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio alla formazione in aula e all'interno delle aziende. Il Gruppo Giovani ha realizzato numerose attività con le scuole del territorio, dagli incontri di orientamento alle testimonianze in aula, dalla collaborazione per gli stages ai progetti di impresa simulata, e si propone quindi come partner degli istituti scolastici in questo innovativo percorso. Quest'anno, in particolare, il Gruppo si è impegnato nel promuovere e sostenere l'importanza (sia per le imprese che per gli studenti) dell'alternanza scuola-lavoro, resa obbligatoria a partire dal corrente anno scolastico in tutti gli istituti secondari di secondo grado dalla Legge 107/2015. Ha quindi organizzato importanti momenti di confronto su questo tema: a marzo di quest'anno il Presidente Ferrero ha partecipato al convegno "Alternanza scuola lavoro alla luce della legge sulla Buona Scuola" presso l'Istituto di Istruzione Superiore "G.

CENA" di Ivrea; sempre quest'anno, il Gruppo ha organizzato, in collaborazione con Confindustria, Bosch e Randstad, presso il Liceo Gramsci di Ivrea, un incontro nel corso del quale sono stati presentati alcuni progetti concreti di collaborazione. Sempre nell'ambito dell'attività con le gli istituti scolastici canavesani, nel 2015 il Gruppo ha avviato, in collaborazione con lo studio Design Gang di Torino, un progetto di alternanza scuola-lavoro incentrato sul design che ha coinvolto gli studenti di terza del Liceo Scientifico Gramsci. Il progetto è nato per accompagnare gli studenti, attraverso lo strumento dell'impresa simulata, alla scoperta del design, un settore di grande rilievo internazionale e in cui l'Italia gioca un ruolo fondamentale. Il progetto è stato gestito come si conduce un'azienda; attraverso questa esperienza gli studenti hanno quindi potuto "imparare facendo", sperimentando cosa è la realtà di un'impresa e acquisendo competenze utili per il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di educazione all'imprenditorialità con le scuole realizzate in collaborazione con Carla Fiorio e Debora Ferrero, autrici del libro "Human spirits e cultura d'impresa". Il Gruppo ha poi partecipato al progetto "Adotta una scuola per Expo" promosso da Confindustria e dal MIUR, iniziativa attraverso la quale le imprese associate al sistema Confindustria hanno sostenuto economicamente l'organizzazione della visita all'Esposizione Universale di studenti delle scuole elementari, medie o superiori.

Il Gruppo Bracco, con la Fondazione Bracco, ha affiancato i Giovani Imprenditori canavesani nella selezione di una classe basandosi sui progetti collegati alle tematiche Expo realizzati nelle scuole. La classe 1H della scuola secondaria di primo grado di San Giorgio Canavese è stata selezionata per il documentario dal titolo "Il Canavese in tavola" che racconta il nostro territorio attraverso una panoramica sulle produzioni tipiche locali. Il video è stato presentato al Padiglione Italia in Expo.

Il Gruppo ha collaborato con l'azienda associata ILTAR-ITALBOX S.p.A all'attivazione del premio di laurea "PROGETTO PER L'INDUSTRIA" in memoria dell'architetto Franco Paglia, rivolto ai laureati del Politecnico nell'a.a. 2014-2015 e finalizzato a premiare la miglior tesi nell'ambito della valorizzazione della ricerca progettuale applicata al mondo industriale.

Nel novembre 2015 il Gruppo ha avviato un gemellaggio con i colleghi di Padova: una delegazione di Giovani imprenditori padovani ha fatto visita ai Giovani imprenditori canavesani. Il principale obiettivo dell'incontro è stato quello di poter approfondire la conoscenza reciproca per favorire lo scambio di esperienze tra i due movimenti dei giovani imprenditori con l'obiettivo di attivare un flusso informativo continuo e vicendevole e trovare ambiti di collaborazione e di promozione di progetti e iniziative comuni. Tre giorni intensi in cui gli imprenditori canavesani hanno fatto da ciceroni ai giovani padovani accompagnandoli in un percorso alla scoperta del territorio e delle sue bellezze.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha promosso sul territorio canavese alcune iniziative nazionali. Tra queste la piattaforma #ItalyFrontiers, una "vetrina online" in doppia lingua, gratuita e personalizzabile per far conoscere la propria idea di business 2.0., in quanto consente alle imprese di inserire in modo rapido e agevole una vasta gamma di informazioni qualitative, relative al team, allo stadio di sviluppo, ai mercati esteri di interesse. Ha poi promosso sul territorio l'iniziativa "Mimprendo Italia", volta a creare un legame tra mondo imprenditoriale e università. Al progetto del 2015, che prevede una competizione di sei mesi nei quali un team di studenti universitari affianca un imprenditore nello sviluppo di un'idea innovativa, hanno aderito quattro aziende aderenti a Confindustria Canavese.

Il Gruppo ha partecipato nel settembre 2015 a Stresa al Forum "Le innovazioni necessarie" organizzato dalla Federazione Regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Pie-

monte e ai due convegni nazionali annuali, di Santa Margherita Ligure, in primavera, e di Capri, in autunno dedicati ai principali temi economici, del lavoro e sociali.

Alcuni membri del Gruppo hanno partecipato a fine giugno 2015 a una interessante missione in Israele che ha permesso a di entrare in contatto con una realtà profondamente dinamica e vivace diventata, nonostante la difficile situazione politica del Paese, un punto di riferimento a livello mondiale per quel che riguarda le innovazioni tecnologiche nel settore medicale, farmaceutico e nel digital up e sulla ricerca.

IL GRUPPO GAM Aziende Metalmeccaniche e Manifatturiere



Il Gruppo GAM, nato nel dicembre del 2015, è composto dalle Aziende aderenti a Confindustria Canavese che operano nei settori metallurgico, meccanico, meccatronico, plastica e affini. Possono essere invitate a partecipare alle iniziative del Gruppo anche le aziende Canavesane non aderenti a Confindustria Canavese.

Il Gruppo è stato costituito per favorire la partecipazione delle Aziende Metalmeccaniche alla vita associativa; rappresentarne gli interessi all'interno dell'Associazione e verso gli enti esterni e la pubblica opinione; favorirne lo sviluppo attraverso la realizzazione di iniziative promozionali, di formazione e di collaborazione tra operatori.

Franco Trombetta (S.T.T. Srl) è il presidente del Gruppo mentre Augusto Geminiani (Sinterloy Srl) è il suo vice. Sette gli imprenditori che compongono il Consiglio direttivo: Alberto Ceresa (CMB Industries Srl), Andrea Ocleppo (OMO - Officine Meccaniche Ocleppo Srl), Patrizia Paglia (I.L.T.A.R. Italbox Spa), Pier Giorgio Pellegrini (Valvital Spa), Gianfranco Ponchia (Eurex Sas), Giovanni Trione (A.PNE.S Srl) e

Roberto Vittone (Vittone Srl). Pur avendo soltanto pochi mesi di vita il GAM ha già promosso alcune importanti iniziative. Per inaugurare le proprie attività, al termine della prima Assemblea a dicembre 2015, il Gruppo ha organizzato un incontro nel corso del quale ha affrontato un tema molto interessante per chi opera nei settori rappresentati dall'organismo: il professor Luca Iuliano, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino, ha parlato di additive manufacturing, la Stampa in 3D.

Il GAM ha poi effettuato un sondaggio per dare la possibilità alle aziende di esprimere le proprie preferenze su argomenti considerati di maggiore interesse, segnalare esigenze, idee o proposte di iniziative. Il tutto per capire quali possono essere i temi principali sui quali concentrare il proprio lavoro e quelli ai quali attività dare priorità nell'interesse di tutti.

A maggio di quest'anno il Gruppo ha organizzato un convegno dedicato alla lean manufacturing, un incontro che, grazie al contributo di esperti del settore e alle testimonianze di imprenditori che stanno già sperimentando questo sistema di produzione, si è dimostrato uno stimolante momento di confronto per tutti i partecipanti.

Sempre nel mese di maggio il Gruppo ha avviato un nuovo servizio per le aziende dedicato all'energia. Frutto della collaborazione con due imprese canavesane, Elementi Srl e Interscambio Srl, tale servizio prevede l'invio a mezzo newsletter di informazioni su tutte le novità in tema di energia e relativa normativa e su ogni significativa variazione dell'andamento dei prezzi di mercato dell'energia elettrica e del gas naturale. Inoltre, il Gruppo si è fatto promotore dell'apertura, presso la sede di Confindustria Canavese, di uno sportello di prima informazione sempre sul tema dell'energia a cui le aziende potranno rivolgersi per richieste di chiarimento, verifiche documentali, risoluzione di eventuali problematiche.

Il presidente del GAM, Franco Trombetta, si è reso disponibile per incontrare, ogni secondo e quarto giovedì del mese su appuntamento, gli imprenditori del comparto al fine di raccogliere istanze, ricevere suggerimenti e proposte, discutere di problemi e tematiche di interesse comune.

IL GRUPPO ICT



CONFINDUSTRIA CANAVESE

Gruppo ICT

Il Gruppo ICT è stato costituito a fine 2013. Esso è composto da circa 40 Aziende aderenti a Confindustria Canavese attive nei settori informatico, telecomunicazioni, radiotelevisivi e affini. Attuale presidente del Gruppo è **Valerio Dagna** (Net Surfing Srl) mentre suo vice è Diego Salato (www.salato.it). Compongono, invece, il Consiglio Direttivo: Lucio Banfi (Feniceveo Srl), Paolo Conta (Laser Srl), Alessandro Prinzi (E.Sy.Tec Srl), Federico Ranfagni (Incomedia Srl) e Daniele Verneti (Gruppo GVS).

Il Gruppo è stato creato con l'obiettivo di coordinare gli operatori spingendoli a cooperare e a interagire in modo unitario; coordinare l'immagine complessiva del comparto al fine di valorizzarne l'identità; stimolare lo sviluppo del settore accrescendo il livello delle professionalità che vi operano, e attraverso l'inserimento di giovani, portatori di nuove idee e competenze; incoraggiare e aiutare gli operatori canavesani a far conoscere e promuovere la propria offerta oltre i confini del Canavese; sviluppare azioni di sostegno al brand; potenziare la comunicazione e il marketing online (dal web ai social network); sviluppare i contatti con enti e/o altri gruppi simili in Italia e all'estero; favorire le azioni sinergiche finalizzate alla creazione e allo sviluppo di nuove opportunità commerciali; favorire la collaborazione e lo sviluppo di progetti sul territorio; coordinare progetti di formazione.

Nel corso di quest'anno il Gruppo ha attivato alcune importanti inizia-

tive volte a favorire lo sviluppo del settore. Tra queste ha realizzato una mappatura delle competenze delle imprese ICT al fine di avere un quadro il più esaustivo possibile delle aziende del Canavese che operano nel comparto.

Con l'obiettivo di sensibilizzare le aziende su temi di attuale interesse, ha poi organizzato incontri informativi sia sul tema della prevenzione dei reati informatici sia sul tema dell'IOT, sempre grazie al supporto di relatori di elevata competenza.

Con l'obiettivo di sensibilizzare le aziende sul tema della sicurezza informatica, ha poi organizzato un incontro informativo sulla prevenzione dei reati informatici nel corso del quale la Dott.ssa Paola Capozzi, Primo Dirigente e responsabile del Compartimento di Polizia Postale e Comunicazioni di Piemonte - Valle d'Aosta, ha fornito alcuni validi suggerimenti per un uso consapevole delle nuove tecnologie.

Il Gruppo sta lavorando allo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro con l'obiettivo di individuare alcuni format di attività replicabili e che consentano di ottimizzare le risorse, sia di tempo, sia economiche. Ha poi avviato con il Ghiglieno Digital un progetto di collaborazione, che verrà ampliato nei prossimi mesi e che al momento prevede la disponibilità di ospitare stagisti presso alcune aziende aderenti al Gruppo.

IL GRUPPO TURISMO



Il Gruppo Turismo di Confindustria Canavese è stato istituito a marzo 2012. Al Gruppo attualmente aderiscono circa 25 strutture/aziende turistiche che, nel complesso, operano in oltre quaranta diversi settori di attività tra cui ricettività, ristorazione, gestione centri congressi, organizzazione eventi, offerta servizi sportivi e culturali, trasporti ed altri servizi turistici.

Il Gruppo è nato con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del turismo in Canavese, affiancandosi come

ulteriore punto di contatto e rappresentando le esigenze degli operatori economici locali, al fine di definire un'offerta integrata e attrattiva per gli organizzatori di soggiorni e più in generale per i visitatori nazionali e internazionali. Esso si prefigge lo scopo di coordinare gli operatori spingendoli a cooperare e ad interagire con gli enti in modo unitario, stimolare la crescita del settore con un sempre maggiore sviluppo di professionalità, con inserimento di giovani, nuove idee e competenze, incoraggiare gli operatori (e anche gli organizzatori di eventi e manifestazioni) a promuoversi fuori del Canavese (in Italia ed all'estero), sviluppare i contatti con i tour operators. Tutto ciò sempre in un'ottica di collaborazione con gli Enti preposti (Regione, Provincia, Turismo Torino e Provincia, ecc) e con le altre Associazioni ed Organizzazioni che si occupano di Turismo in Canavese. Il Gruppo Turismo opera nelle attività promozionali attraverso il proprio marchio Canavese Turismo, che raccoglie anche altri operatori non aderenti a Confindustria Canavese, e che ha generato il portale Internet www.canaveseturismo.org.

A ottobre del 2015 **Maria Aprile** (titolare dell'omonima Azienda di servizi turistici e culturali) è stata eletta presidente per il biennio 2015-2017. Vicepresidenti del Gruppo sono Eva Giodice (Castello di Pavone) e Dominique Mosca (Canavese Golf & Country Club Spa). Le altre componenti del Consiglio Direttivo sono: Barbara Bellardi (Alterego Srl; Bike@around), Erica Ferlito (Manital Spa; Vistaterra - Castello di Parella), Mara Iorio (SGS Srl - Hotel La Villa e Hotel Cristal Palace), Claudia Lavezzo (Hotel Gardenia) e Viviana Olocco (Trattoria Moderna - Il Simposio).

Confindustria Canavese, dal momento della fondazione del Gruppo, ha organizzato una serie di iniziative volte a favorire l'incontro tra tutti gli attori coinvolti nel settore del turismo con il fine di trovare tutte le possibili forme di collaborazione per concorrere a mettere in atto un'azione congiunta tesa a un'ampia e corale valorizzazione delle realtà

sociali, culturali ed economiche del Canavese. L'impegno di Confindustria Canavese ha permesso di firmare a marzo del 2015 un Protocollo d'Intesa per dare vita a una concreta cooperazione tra diversi soggetti che possono in qualche modo contribuire al processo di costruzione, comunicazione e promozione del Turismo del Canavese. Firmatari del Protocollo i rappresentanti delle Associazioni datoriali, enti intermedi e consorzi di operatori turistici, il Marchio del Canavese, Ente Sacri Monti relativamente al Santuario di Belmonte, Parco Nazionale del Gran Paradiso e GAL Valli del Canavese. Nel corso del 2015 il Gruppo è stato impegnato in molteplici iniziative: la più rilevante è stata la partecipazione a giugno EXPO 2015, nell'ambito della settimana di protagonismo del Piemonte, durante la quale è stata organizzata una presentazione del Canavese a tour operators e delegazioni straniere. Un appuntamento decisamente originale che ha saputo mettere in luce, attraverso un divertente spettacolo teatrale, quelle valenze del territorio che fanno del Canavese un luogo che può offrire esperienze coinvolgenti e in grado di rispondere a richieste di originalità ed esclusività. A settembre il Gruppo Turismo ha poi partecipato ad una seconda presentazione all'interno del China Corporate United Pavilion e nei mesi successivi ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa della Navetta turistica "Erbaluce Express"; questo progetto, frutto dell'impegni di diversi enti ed operatori, ha trovato la sua piena realizzazione con il ciclo di tour giornalieri verso il Canavese, con partenza da Torino, realizzato nella primavera 2016.

Il Gruppo ha poi collaborato alla realizzazione del Progetto "Scopri le strade del Canavese" promosso da Ativa nell'ambito dell'iniziativa Mimpredo dei Giovani Imprenditori e che è stato avviato a ottobre 2015. Tale progetto consiste nella realizzazione, presso due Autostrade delle autostrade canavesane, di un'area Wi-fi per permettere ai visitatori di accedere ad informazioni turistiche sul Canavese; Canavese Turismo di

Confindustria Canavese, insieme a Turismo Torino e Provincia ed al portale AMI, è uno dei tre soggetti convenzionati per la fornitura delle informazioni turistiche e dei tre siti che possono essere raggiunti tramite link dal nuovo servizio Ativa.

Molte di queste iniziative sono frutto dell'attività del Tavolo del Turismo del Canavese, soggetto di coordinamento ed indirizzo costituito dai soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa e coordinato da Confindustria Canavese e del quale il Gruppo Turismo è uno dei componenti più attivi; da questo è scaturito anche il Tavolo Tecnico del Turismo, che raccoglie gli esperti del settore ed elabora le proposte di attività operative.

Proprio insieme a tutte le associazioni aderenti al Tavolo del Turismo del Canavese, a marzo di quest'anno il Gruppo Turismo ha organizzato, l'ormai tradizionale presentazione del Calendario degli Eventi turistici del Canavese. Oltre un centinaio tra operatori del settore, istituzioni, stakeholder e opinion leader, hanno partecipato attivamente a una discussione che ha avuto due assi portanti: lo sviluppo di un modello di turismo sostenibile e inclusivo, la condivisione e la sinergia tra parte economica e parte politica per la realizzazione di un piano industriale all'interno del quale il turismo ricopre un ruolo strategico.

Nell'ultimo anno il Gruppo ha lavorato su svariate attività di comunicazione esterna in particolare con l'aggiornamento costante del sito www.canaveseturismo.org con news sui principali Eventi e della pagina Facebook e la regolare gestione di contatti e richieste di informazioni pervenute tramite e-mail.

Nell'ultimo periodo si è incrementata l'attività di contatto con Tour operator, organizzatori di viaggi e Cral affinché propongano tour in Canavese e si sono stimolati ed affiancati gli operatori di Incoming già esistenti sul territorio ed anche alcuni nuovi da poco costituiti in Canavese.

L'iniziativa più recente del Gruppo Turismo è stata "Canavese Turismo for 2016 ICF Canoe Slalom World

Cup 1 Ivrea", una azione di supporto ed affiancamento alla Gara di Coppa del Mondo di Canoa Slalom svoltasi allo Stadio della Canoa sulla Dora Baltea il 3-5 giugno 2016 attraverso una sponsorizzazione collettiva.

IL GRUPPO IDC



Il Gruppo Imprenditrici Dirigenti per il Canavese, nato nella primavera del 2007 in seno a Confindustria, opera con l'intento di contribuire allo sviluppo del Canavese attraverso la valorizzazione delle risorse tradizionali e la diffusione di una cultura imprenditoriale d'innovazione. Punto di riferimento al femminile per lo sviluppo professionale e imprenditoriale, si propone come entità di confronto e dialogo con la cultura sociale e imprenditoriale e le Istituzioni del territorio.

Rita Bussi è l'attuale presidente del Gruppo, sua vice è Alberta Pasquero (Bioindustry Park Silvano Fumero spa). La sua elezione è avvenuta nel maggio dello scorso anno durante l'Assemblea del Gruppo nel corso della quale sono state anche rinnovate le varie cariche sociali: il Consiglio è oggi composto, oltre che dal presidente e dal vice presidente, da Barbara Bellardi (Alterego srl), Carla Benevenuta (A. Benevenuta & C. spa), Eva Giodice (Castello di Pavoine srl) e Gisella Milani (Canavisia srl). Tra le iniziative realizzate nel 2015 dal Gruppo IDC si ricorda il ciclo di incontri denominato "Le conversazioni con.....". Si tratta di colloqui con personalità del mondo economico, politico, culturale del territorio con i quali poter confrontarsi, attraverso la formula del dialogo, sui temi più diversi, tutti però aventi un filo conduttore ovvero il Canavese e il suo sviluppo.

Ad ottobre, il gruppo ha organizzato un incontro con l'arch. Maria Cristina Perlo, Direttore Generale di Finpiemonte S.p.A., per conoscere

e approfondire l'attività di questa importante realtà che opera a sostegno dello sviluppo e della competitività del Piemonte.

A marzo 2016 presso il Bioindustry Park, il Gruppo ha organizzato il Reading "Dalla Santa Impresa all'impresa Laica". Il Reading è stato il primo di una serie di appuntamenti che il Gruppo Imprenditrici e Dirigenti ha deciso di organizzare, con cadenza mensile, per offrire un punto di vista articolato e al femminile su svariate questioni connesse al fare impresa. L'obiettivo è quello di promuovere il dibattito, la divulgazione e la ricerca su molteplici temi economici e sociali legati principalmente all'imprenditoria femminile ma anche, più in generale, allo sviluppo e alla crescita del Canavese.

Nel corso dell'evento gli attori Beatrice Marzorati e Davide Scaccianoce hanno letto e interpretato alcuni brani tratti dallo spettacolo "Santa Impresa", l'opera dell'attrice e autrice piemontese Laura Curino e della compagnia Anagoor, che mescola, alla storia di un'Italia in profondo cambiamento, vite e opere di uomini straordinari (Giuseppe Cafasso, Giuseppe Cottolengo, Giulia di Barolo, Leonardo Murialdo, Francesco Faà di Bruno e soprattutto Giovanni Bosco) che in Piemonte si sono occupati di poveri, donne sfruttate, ragazze madri, carcerati, malati e che per loro si sono impegnati in un'impresa tesa al "bene", appunto "santa", così da essere considerati "santi sociali". "Il Gruppo IDC, costituito nel 2007 in seno a Confindustria Canavese, si è posto sin dalla sua nascita come organismo di confronto e dialogo con la cultura sociale e imprenditoriale del territorio.

A fine maggio di quest'anno si è tenuto il secondo appuntamento de "Le conversazioni con ...", un incontro con il dott. Carlo della Pepa, sindaco della città di Ivrea, nel corso del quale è stato trattato il tema della candidatura della città di Ivrea per il suo inserimento nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

A fine giugno il gruppo ha organizzato l'Assemblea IDC-"Donne d'impresa per il Canavese" nell'ambito del "1° Forum Internazionale delle

donne al governo della politica e dell'economia", che si terrà al Castello di San Giorgio Canavese. Durante tale Assemblea sono stati toccati i temi legati al "Welfare aziendale" di estrema attualità cercando di approfondire quale possa essere la cooperazione tra pubblico e privato in questo delicato ambito.

IL CONSORZIO IMPRESE CANAVESANE



Il Consorzio imprese Canavesane si occupa dell'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento continuo per i titolari, dipendenti e collaboratori delle aziende aderenti. Il Consiglio Direttivo è composto dal presidente **Barbara DUVALL** (Seica Spa), dal vice presidente Lucio BANFI (FeniceEvo Srl) e dai consiglieri Lilliana ANGELA (Carloangela Srl), Franco BAVA (Studio S.A.C. Bosso & C.), Giovanna BENEVENUTA (A. Benevenuta & C. Spa), Fabrizio CONICELLA (Bioindustry Park Silvano Fumero Spa), Gisella MILANI (Canavisia Srl) e Anna ZANELLI (Ivrea Grafica Srl).

Tra le attività effettuate dal Consorzio nel corso dell'anno vi sono la realizzazione del Piano Abilmente a valere sul Conto di Sistema Fondimpresa con 16 corsi totali, la realizzazione del Piano PASS a valere sul Conto di sistema Fondimpresa con 3 corsi totali, la realizzazione di n. 3 corsi per assunti con contratto di apprendistato. Inoltre, ha svolto attività di progettazione su Piani Aziendali Fondimpresa e Fondirigenti e numerose consulenze specialistiche su richiesta delle imprese del sistema.

UNISA



Dall'inizio del 2015 Confindustria Canavese ospita le sede di Unisa, l'Unione Nazionale Stampatori Acciaio, che raggruppa le aziende del settore dislocate principalmente nel nord Italia.

Lo stampaggio a caldo rappresenta uno dei campi di attività più tradizionali per l'industria canavesana, soprattutto per quella localizzata nell'area nord-occidentale del Canavese. Il solo Canavese, rappresentato da 21 aziende con un numero di dipendenti pari a 2600 unità, più di 450.000 milioni di euro di fatturato e 430.000 tonnellate di acciaio trasformato, risulta il gruppo più numeroso all'interno dell'Unione.

Lo scopo dell'Associazione è promuovere la collaborazione tra stampatori attraverso la condivisione di informazioni e servizi e aiutare le aziende del settore a migliorare la propria competitività e a conquistare maggiori quote di mercato.

Confindustria Canavese, in collaborazione con Unisa, ha organizzato a novembre 2015 un tour, riservato ai rappresentanti dei media locali, alla scoperta delle aziende del settore. L'itinerario prevedeva la visita degli impianti produttivi di due importanti aziende canavesane, la MASSUCCO INDUSTRIE spa di Cuornè e la A. BENEVENUTA & C. spa di Forno, un percorso esclusivo che, partendo dalla storia del comparto nel nostro territorio, ha condotto i visitatori attraverso tutte le fasi della produzione fino ad arrivare al prodotto finale.

Presidente di Unisa è Andrea Massucco (MASSUCCO INDUSTRIE spa).



CONVENZIONI PER LE AZIENDE

Confindustria Canavese, operando nell'ambito del sistema Confindustria, offre la possibilità alle Aziende Associate di usufruire di numerosi servizi a condizioni economiche esclusive e di particolare vantaggio rispetto a quelle che il singolo soggetto imprenditoriale otterrebbe normalmente sul mercato.

Convenzioni Telefonia Telecomunicazioni

TIM

"Impresa Semplice": Telefonia fissa e mobile, connettività Internet

Convenzioni Hardware Software

Aethra

Servizi di videoconferenza

Hitachi Systems CBT

Noleggio stampanti, macchine multifunzione e postazioni di lavoro.

Convenzioni Credito e Assicurazioni

American Express

Carte di credito

Carta Si

Carte di credito Business aziendali.

Europ Assistance

Polizze viaggi e lavoro

Unipol Sai

Prodotti assicurativi

Convenzioni gestione crediti e informazioni commerciali

Assicom

Informazioni economiche e recupero crediti.

Cerved Group

Informazioni economiche e recupero crediti.

Coface

Analisi rischio transazioni commerciali.

Cribis - Dun & Bradstreet

Informazioni economiche e recupero crediti

Fox & Parker Group

Servizi credit e risk management, business intelligence, recupero crediti, mediazione civile e commerciale.

Convenzioni Trasporti e Spedizioni

Alitalia

Tariffe scontate su trasporto aereo

Cathay Pacific

Tariffe scontate su trasporto aereo

Easyjet

Tariffe scontate su trasporto aereo

Nexive

Servizi postali

Trenitalia

Biglietteria ferroviaria

Convenzioni Energia e carburanti

Eni

Sconti sul carburante

Erg

Sconti sul carburante

Italgas

Acquisto titoli di efficienza energetica

Q8

Sconti sul carburante

Convenzioni Servizi alberghieri e congressuali

Accor Hotels

Servizi alberghieri

Canavese Golf & Country Club

Agevolazioni sulle tariffe della Foresteria

Canavese Incontra

Centro Congressi.

Castello di Pavone

Servizi alberghieri.

Hotel Crystal Palace

Servizi alberghieri.

Hotel La Villa

Servizi alberghieri.

Starhotels

Servizi alberghieri

Day Ristoservice

Buoni pasto

Convenzioni Noleggio e acquisto veicoli

Europcar

Noleggio a breve e medio termine di auto e furgoni.

Hertz

Autonoleggio

Wolkswagen

Acquisto flotte aziendali

Convenzioni Sanità e Welfare

Centro Medico Eporedia

Servizi di Medicina del Lavoro.

Clinica Fornaca

Percorsi guidati, screening preventivi, visite specialistiche a tariffa certa e sconti sul Tariffario Ambulatoriale Solventi.

FarExpress

Sconti sul costo annuale della tessera FarExpress

Studio Medico Aurora

Percorsi guidati, screening preventivi e sconti su visite e diagnostica riservati a imprenditori, dipendenti e familiari delle Aziende del sistema. Welfare Company. Voucher Incentive e soluzioni web based per programmi di flexible benefits

Convenzioni Varie

Anfiteatro Viaggi

Servizi per il turismo di qualità e per i viaggi d'affari

Comet

Servizi di comunicazione.

Crab

Consulenza in materia ambientale e dell'igiene e sicurezza sul lavoro.

De Simone & Partners

Servizio di consulenza specialistica sulla normativa c.d. "Patent Box"

Kosmos ADR

Servizi di mediazione ed informazioni e consulenze gratuite sulla mediazione.

Lyreco

Prodotti e soluzioni per l'ambiente di lavoro.

Errebian

Prodotti e soluzioni per l'ambiente di lavoro.

Mediaset Premium

Servizi di Pay Tv

10

BORSE DI STUDIO



Premio di laurea “PROGETTO PER L’INDUSTRIA” in memoria dell’Architetto Franco Paglia

La ILTAR-ITALBOX S.p.A e la famiglia Paglia, in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Canavese, hanno attivato - a fine 2015 - il premio di laurea “PROGETTO PER L’INDUSTRIA”, rivolto ai laureati del Politecnico di Torino (area Ingegneria e Architettura) nell’a.a. 2014-2015.

Il premio è nato con l’obiettivo di ricordare Franco Paglia, architetto, progettista e industriale dall’ingegno poliedrico, che nel 2013 ha concluso, a 83 anni, una vita intensa e laboriosa, nella quale ha coniugato la passione per lo studio e per la ricerca, in molteplici campi disciplinari, con la sagacia nell’applicazione pratica delle conoscenze acquisite e la capacità di trasmettere agli altri la sua esperienza e il suo metodo di lavoro, che restano, assieme alle sue molte opere, una preziosa eredità culturale e morale.

Il premio di laurea, dell’importo di 3.000,00 euro, è finalizzato a premiare la miglior Tesi nell’ambito della valorizzazione della ricerca progettuale applicata al mondo industriale. Il lavoro di Tesi deve presentare alti contenuti innovativi che, con riferimento all’attività di aziende medio-piccole, abbiano ideato soluzioni particolarmente ingegnose e di facile applicazione per migliorare la qualità, l’efficienza e la sostenibilità di prodotti e processi.

La commissione giudicatrice si è riunita il 30 marzo 2016, ha valutato le domande di partecipazione, sulla base dei criteri previsti dal bando e ha approvato la seguente graduatoria:

- 1) VINCITORE: Gian Mattia Mastrotta per la tesi “Attrezzatura adattata per la pratica di FES-rowing per soggetti mielolesi”
- 2) MENZIONE SPECIALE: Francesco Scappatura per la tesi “Algoritmi per la traduzione di problemi di liveness checking in safety checking”
- 3) MENZIONE SPECIALE: Luca Picci-

cuto per la tesi “Statistical Modeling for Validation and Quality Control of High Yield Processes”

In particolare, il lavoro presentato dal vincitore ha evidenziato una elevata interdisciplinarietà, capacità di integrazione di invenzioni per proporre una soluzione concreta, pervenendo alla preparazione di un prototipo che potrà essere agevolmente industrializzabile e commercializzabile.

Le SINTESI DELLE TESI sono disponibili sul sito internet del Gruppo Giovani Imprenditori.

ASSOCIAZIONE CARLO FERRERO

Ad aprile di quest’anno è nata l’Associazione voluta per commemorare Carlo Ferrero che, nell’ottobre dello scorso anno si è spento a causa di una grave malattia dopo aver dedicato buona parte della sua vita all’attività di imprenditore, alla sua azienda, la OSAI A.S., e ai suoi collaboratori. Carlo Ferrero era un sognatore, un trascinatore e un visionario, ma anche un leader geniale dall’animo semplice e buono. Fondatore dell’azienda OSAI A.S. S.p.A., inizia la sua attività nel garage di casa a Montanaro (in provincia di Torino) nel 1991 con lo scopo di realizzare macchine speciali per assemblaggio e collaudo di componenti per l’industria dell’automobile, degli elettrodomestici e per l’elettrotecnica in genere.

Ferrero imposta l’azienda su una dimensione umana, dove ogni individuo possa trovare l’opportunità e la serenità per esprimere al massimo il proprio potenziale. Le persone rappresentano per Ferrero il principale valore su cui investire negli anni.

L’Associazione, che ha tra i soci fondatori anche Confindustria Canavese, ha come obiettivo quello di associare il ricordo nel tempo di una persona per molti eccezionale, quale era la figura di Ferrero, alla solidarietà rivolta al sostegno ed al contributo verso coloro che trovandosi in situazioni di forte disagio, sia economico, fisico o di stato, non sono in grado, di realizzare i propri sogni, siano essi il conseguimento di un titolo di studio, un percorso professionale, un’attività sportiva o quant’altro previsto dallo statuto.

Con le sue iniziative nei vari settori di intervento, l’Associazione vuole portare avanti il ricordo dell’imprenditore canavesano attraverso il sostegno dell’innovazione, della tecnologia e soprattutto delle persone. Le diverse attività svolte dall’Ente sono mirate a sostenere soggetti svantaggiati nel territorio del canavese incentivando, valorizzando e promuovendo le loro idee, i loro studi e progetti.

I PREMI ROBERTO LAVEZZO

I premi per la frequenza universitaria sono stati istituiti dal Gruppo Giovani Imprenditori nel 1993 e dal 2001 sono dedicati alla memoria di Roberto Lavezzo, già amministratore di Edilcalce e presidente del Gruppo Giovani Imprenditori (nel biennio 1987-1988), prematuramente scomparso. La finalità dell'assegnazione dei riconoscimenti è di incoraggiare la formazione di livello universitario nel territorio canavese.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla ventitreesima edizione, è riservata agli studenti del Canavese che hanno terminato le scuole superiori distin-

guendosi per i risultati ottenuti e che sono iscritti al 2° anno di Università, ad un corso di laurea o di diploma di laurea breve. Oltre al merito scolastico, particolare attenzione nella scelta viene prestata alle situazioni che evidenzino difficoltà sociali e familiari dei candidati ed alla motivazione nel proseguimento degli studi. Ogni anno il Gruppo Giovani, con la preziosa collaborazione degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, individua una rosa di possibili candidati, che vengono invitati ad un colloquio individuale presso la sede di Confindustria Canavese. Al termine dei colloqui la commissione selezionatrice assegna i premi agli studenti più meritevoli.

Dal 2001 il Gruppo Giovani Imprenditori è affiancato nell'iniziativa dall'Azienda Energia e Gas.

Dall'anno dell'istituzione, sono stati erogati complessivamente 119 premi, per un ammontare complessivo di oltre 77.000 euro (di cui circa 48.000 messi a disposizione dal GGI e 29.000 dall'AEG).

La cerimonia di consegna dei premi avviene tradizionalmente nel corso dell'Assemblea annuale di Confindustria Canavese.

Gli studenti che riceveranno la borsa di studio quest'anno sono Francesca Aimonetto, Giorgio Fenoglio, Elisa Levi, Alessio Pupo e Simone Scotti.

Nella foto i premiati nel 2015.



11

ESTRATTO RASSEGNA STAMPA





Gea per la conferma «Facciamo squadra nel nostro Canavese»

Confindustria. Il presidente fa il bilancio di due anni di lavoro
«Nel territorio iniziative di grande qualità, bisogna crederci»

di Rita Cola
15 MAGGIO

L'appuntamento è oggi, venerdì, per gli imprenditori di Confindustria Canavese. Si riunirà nel elegante residence Fabry-Gea, fondatore delle aziende del Gruppo Gea operanti nel settore dell'automazione e comunicazione tecnologica. In primo le sedili dell'aula saranno riservati ai dirigenti. E oggi si presenterà davanti al direttivo, dichiarandosi disponibile a continuare il lavoro fatto mercoledì pomeriggio in un appuntamento d'addio di lavoro. Gea sa che riguardando i paesaggi circosolati della sua relazione (una relazione ventennale, che malgrado la sua presidenza, all'Eni resta una impropria presenza, che deriva un grande amore per il territorio).

Come sono stati questi due anni? «Intorno e vicinissimo. Se devo dire la cosa più bella, è stata senza dubbio essere stato in possibilità di conoscere tanti im-

prenditori, costruttori, ascoltare le loro storie e avere ancora di più la consapevolezza che in questo territorio ci sono iniziative di altissima qualità ed è nostro dovere credere ancora di più. Di certo, è stata un'esperienza che mi ha arricchito e posso dire che la scuola di vita di Confindustria è insostituibile».

Eventi?
«Mi presentavo all'assemblea con una relazione sui progetti di questi anni. Quando sono stato eletto avevo illustrato quali sarebbero stati le iniziative che volevo portare avanti. Le illustravo, una per una, spiegando quale parte stiano assumendo, il loro loro ritmo. Perché io sono fatto così: ritengo che se vi è un progetto per bisogna renderlo concreto».

Tra l'altro, venerdì, sarà pacifica la giornata sarà pubblica. Un modo per aprirsi ulteriormente al territorio?
«Sì. Per la prima volta uno degli eventi pubblici che organizzo-

stiamo in Canavese sarà in concomitanza con la nostra assemblea. L'altro, in anticipo, sarà in occasione, in occasione dei trent'anni di Confindustria Canavese. Negli anni scorsi Gea, prima di essere presidente di Confindustria, è stato presidente del Comitato Piccola Industria, ndr) avanzato percorso dei momenti di studio e analisi sul territorio, con l'obiettivo di aggiornarli periodicamente. E così sarà presentata dal professor Federico Della Puppa l'analisi del Centro studi Sintesi Abilario (centro di analisi) il servizio sul nuovo scenario della Città metropolitana, ma saranno».

Quali altri consensi sarà esaminati?

«Sono molto soddisfatti gli indicatori del Canavese nei due territori vicini ovvero il Tesò della Città metropolitana e la Valle d'Aosta. La fotografia è attuale e gli spazi sono molto interessanti. Dal resto, se sono uno di quelli che da sempre vo-



Fabrizio Gea, presidente uscente di Confindustria Canavese

siame che il Canavese debba fare sistema e, nelle cose importanti, parlare con una voce sola. E credo forte che, per progettare, si debba prima conoscere. Per questo abbiamo l'esperienza tutti gli studi condotti sul Canavese negli ultimi anni. Le abbiamo presentati. Perché solo la conoscenza in profondità si può comprendere e poi progettare con una visione del futuro. In questi anni ho lavorato

L'APPUNTAMENTO

A San Giorgio nel pomeriggio imprenditori a confronto

di Rita Cola

Ha scelto per oggi (venerdì) la cornice del castello di San Giorgio Confindustria Canavese, per la propria assemblea annuale e, a seguire, il momento pubblico di confronto con gli imprenditori e per la presentazione dell'analisi del territorio nello scenario della Città metropolitana a cura del Centro studi Sintesi, Federico Della Puppa spiegherà le possibilità del territorio e le reti di sviluppo del Canavese nello scenario della Città metropolitana. Si comincia alle 15. Poi sono previsti gli interventi di Piero Fassino, sindaco della Città metropolitana e di Gianfranco Carbonato, presidente di Confindustria Piemonte. Seguiranno i dialoghi con gli imprenditori: Bruno Caporini, amministratore delegato Aira Valentino, Graziano Giandomeni, amministratore delegato Marito, Luciano Iorio, titolare della Iorio, Andrea Mastavoni, presidente Unione Nazionale stampatori acciaio, Modera il filosofo, il giornalista Daniele Salvaggio. Al termine della giornata, ci sarà la vernice di consegna del premio per la frequenza universalità (Roberto Lanzetta).

Canavese in ripresa: «Ma ora aiutateci»

Gea confermato presidente Confindustria. Le imprese che vogliono assumere sono più di quelle che intendono licenziare

IVREA

Tutti gli indicatori, da quelli sociali a quelli economici, analizzati e raccolti nel secondo studio promosso da Confindustria, sviscerato durante l'assemblea annuale che ha chiamato a raccolta gli imprenditori canavesani lo scorso venerdì al castello di San Giorgio, varno in un'unica direzione. Il Canavese: 170 Comuni, 375 mila abitanti, per la crescita e per lo sviluppo, nello scenario della città metropolitana di Torino, ha bisogno di fare sistema, di parlare con una voce unica sviluppando relazioni dinamiche tra imprese e territorio. Lo skyline di un paesaggio digitale inserito in un piano strategico per il Canavese. Che è poi quello che **Fabrizio Gea**, confermato alla presidenza di Confindustria Canavese, ripete dall'inizio del suo mandato.

«Una voce - ha spiegato **Federico Della Puppa** del centro studi Sintest - che dovrà arrivare da un Canavese smart land, in grado di competere all'interno della città metropolitana ed agendo su quattro assi tematici: industria, turismo, infrastrutture (strade e banda larga) e formazione. Giovano a favore delle precondizioni positive:



Il presidente di Confindustria, Fabrizio Gea, durante l'assemblea pubblica al castello di San Giorgio Canavese

in primo luogo quello di essere stata un territorio resiliente in tempo di crisi. Ha poi un benessere socio-economico più alto rispetto ad altre aree prese in esame. In Canavese, i consumi delle famiglie sono calati di meno. Così come è più basso il numero di aziende che hanno fatto ricorso a procedure concorsuali». Ma occorre fare i

conti con gli elementi critici. Quelli di sempre che Gea ben conosce e che si sta impegnando per risolvere: «Il nodo delle infrastrutture in primis - ha proseguito Della Puppa - con una rete di collegamenti inadeguata, il turismo con una densità ricettiva molto bassa e scarsa propensione a fare sistema e prima di un piano di

marketing. La polverizzazione del tessuto produttivo che però può diventare un valore aggiunto facendo per l'appunto sistema».

Un'iniezione di fiducia, senza però parlare di risorse e di futuri investimenti per il Canavese, è arrivata da **Alberto Avetta**, vicesindaco della città metropolitana. «La città metro-

politana sarà un centro propulsore dell'economia attraverso la definizione di un piano strategico triennale con la partecipazione e il contributo di tutti i territori - ha detto - Ivrea in questa direzione si è già portata avanti con i primi ragionamenti».

Cauti ottimismo anche da **Gianfranco Carbonato**, presidente di Confindustria Piemonte: «Gli indicatori ci dicono che siamo di fronte ad un cambiamento, che la crescita comincia. Ma dobbiamo restare prudenti. Per la prima volta dopo la crisi sono più le imprese che prevedono di assumere rispetto a quelle che intendono licenziare».

Il sistema industriale

L'analisi del Canavese nello scenario della Città metropolitana s'innesta nella relazione di Gea: «Il Canavese è un sistema industriale di cui andare fieri. Un sistema industriale che, unico in Italia, nel tempo ha visto passare l'80% dei suoi addetti dalla grande industria. L'Olivetti, all'80% degli addetti nella piccola e media impresa: uno stravolgimento di equilibri che da solo dimostra il carattere e la tenacia dei canavesani. Un sistema industriale che oggi esprime il meglio di sé

con le nostre medie e medio-piccole imprese, leader nei loro mercati a livello mondiale, con una grande proiezione internazionale».

Cosa c'è da fare

«L'azione di Confindustria Canavese - ha relazionato Gea - si è concentrata sugli assi strategici dell'industria, con particolare attenzione per il comparto dello stampaggio a caldo, sulle richieste presentate in Regione per l'ammodernamento della linea ferroviaria Torino-Ivrea-Aosta e per la realizzazione della variante Front-Rivarossa. E poi la formazione, turismo e semplificazione amministrativa con l'istituzione della zona a burocrazia zero che dovrebbe concretizzarsi il prossimo giugno».

«Dopo quindici anni Unisa - ha sottolineato Gea - è ritornata a casa (prima era a Milano) e per noi è stata una conquista: le industrie della trasformazione dell'aceto del Canavese rappresentano il 50% della produzione italiana, il 10% della produzione europea, il 2,5% della produzione mondiale».

Lydia Massia



Confindustria Canavese

Fabrizio Gea riconfermato presidente

Il nuovo mandato avrà una durata biennale e scadrà nel 2017: «Onorato dalla fiducia»

Il Canavese che produce ha scelto di procedere nel solco della continuità. E così, per Fabrizio Gea, amministratore delegato delle aziende del Gruppo GVS, società ICT del terziario avanzato, è arrivata la riconferma alla carica di presidente di Confindustria Canavese, con un mandato che avrà la durata del biennio 2015-2017. Il rinnovo della carica è avvenuto nel corso dell'Assemblea annuale che si è tenuta nei giorni scorsi, ospitata presso gli spazi del Castello



PRESIDENTE Fabrizio Gea

IL FUTURO

Fino al 2017 sarà portato avanti il programma già in atto e articolato in dieci punti

di San Giorgio Canavese.

Subito dopo l'ufficialità della sua rielezione a presidente, Fabrizio Gea si è detto «molto onorato della fiducia che mi è stata accordata. Ringrazio per il consenso unanime espresso dal Consiglio». Nel suo intervento ha richiamato il programma che ha

caratterizzato il suo primomandato, basato su «dieci linee guida racchiuse in altrettante parole chiave: industria, formazione, infrastrutture, turismo, innovazione, internazionalizzazione, welfare, credito, semplificazione e organizzazione». Per ciascuna linea guida ha illustrato le iniziative fatte, i risultati realizzati, i progetti ancora in atto e ha poi parlato degli appuntamenti in programma per il prossimo biennio che vogliono essere la continuazione del percor-

so avviato due anni or sono.

Nel corso della sua relazione Gea, facendo riferimento alle attività realizzate, ha parlato di «una Confindustria profondamente rinnovata». Ha citato il recente cambio di direttore, l'implementazione dei servizi mediante sinergie con altre Confindustrie piemontesi e con Confindustria Piemonte, la rivisitazione dei bilanci, lo studio effettuato sul posizionamento della comunicazione di Confindustria Canavese al fine di rendere Confindustria driver di sviluppo del territorio, la definizione di un piano di marketing di sistema teso ad allargare e consolidare la base di rappresentanza.

«Questo reincarico - ha affermato, in conclusione del suo intervento - è per me lo sprone a cercare di operare con ancora maggiore impegno, attraverso i servizi offerti da Confindustria Canavese, per rispondere al meglio alle esigenze delle imprese e per lavorare nel miglior modo possibile al fine di valorizzare le qualità del nostro territorio, contribuendo così ad un suo tangibile sviluppo».

MSci

IL PERSONAGGIO/CONFERMATO AL VERTICE DI CONFINDUSTRIA IVREA

Gea: "Quattro priorità per rilanciare il Canavese"



AL TIMONE
Fabrizio Gea guida
Confindustria Ivrea

SARÀ ancora Fabrizio Gea a guidare la Confindustria del Canavese. Il presidente uscente è stato infatti confermato durante l'assemblea dell'associazione di venerdì, ospitata nel Castello di San Giorgio Canavese. L'imprenditore, amministratore delegato del gruppo informatico Gvx, rimarrà in carica fino al 2017: «Questo reincarico - spiega - è per me lo sprone a cercare di operare con ancora maggiore impegno per rispondere al meglio alle esigenze delle imprese e per lavorare nel miglior modo possi-

bile al fine di valorizzare la qualità della nostra area».

L'assemblea ha anche ospitato il convegno "Canavese Smart Land", che ruotava attorno a una ricerca del centro studi Sintesi di Mostro. Dall'indagine emerge come l'area di Ivrea e dintorni oggi soffra soprattutto di carenze legate ai sistemi di relazione, di comunicazione e di scambio di informazioni. Soprattutto, il tallone d'Achille sono le infrastrutture, sia materiali che immateriali, nella maggior parte dei casi ancorate al passato e mai mi-

gliorate. Eppure dall'approfondimento emerge anche che il Canavese ha reagito alla crisi meglio di altre zone, anche della vicina Valle d'Aosta e del Biellese. E anche che, come spiega il presidente Gea, «gli assi tematici prioritari su cui è necessario focalizzare le politiche sono quattro: l'industria, le infrastrutture, la formazione e il turismo. Occorre fare gioco di squadra tra tutti i soggetti pubblici e privati per perseguire un modello teso a creare un piano strategico per il Canavese».

(ste. p.)

Indagine congiunturale sul Canavese

Confindustria è fiduciosa “La caduta si è arrestata”

ALESSANDRO PREVIATI

Fine della crisi in Canavese? Dopo anni di flessione il 2014 non ha registrato altri «segni meno» nella produzione industriale. «È presto per esultare ma qualcosa si muove». Confindustria Canavese guarda al futuro con un briciolo di ottimismo in più e conferma alla presidenza Fabrizio Gea.

I numeri del territorio

«Quello del Canavese è un sistema industriale di cui andare fieri - dice Gea - nel tempo, unico in Italia, ha visto passare l'80% dei suoi addetti dalla grande industria alla piccola e media impresa». Confindustria ha commissionato al centro studi «Sintesi» un'analisi del territorio, delle sue potenzialità economiche, industriali e turistiche. E anche delle sue pecche che guardano, soprattutto, viabilità e infrastrutture. «Dal 2008 a oggi la situazione del territorio si è trasformata con un netto contrasto tra le imprese che continuano a crescere grazie all'innovazione e quelle che fanno ricorso alla cassa integrazione e alla mobilità» dice Gea. I settori dell'agricoltura e dell'edilizia sono quelli che hanno risentito di più della crisi mentre le imprese manifatturiere e dei servizi hanno risposto meglio. «Per ciò che concerne l'ultimo anno - dice ancora il presidente - confrontando i dati di Confindu-



stria con quelli dell'osservatorio del mercato del lavoro, si evince un 2014 praticamente identico all'anno precedente». La caduta si è arrestata.

Lo studio
Alcuni dati emersi dallo studio di Confindustria vanno effettivamente in quella direzione. Le imprese canavesane, ad esem-

pio, producono un valore aggiunto di 275 mila euro all'anno, superiore alla media nazionale. Più di un'azienda su dieci opera nel manifatturiero (11,4%) e, condizione determinante per combattere la crisi, nel territorio è fortissima la presenza di ditte individuali, il 70,1% delle imprese attive. Il tasso di disoccupazione del Canavese (10,6%) è in linea con quello regionale. Durante la crisi è cresciuto di 6 punti percentuali, ma meno che in provincia (+6,7%) e in regione (+6,3%).

Il commento dei sindacati

Tuttavia, sul breve periodo, la situazione resta difficile. «Segnali di ripresa non ne abbiamo - dice Fabrizio Bellino della Fiom Canavese - c'è una continua emorragia di posti di lavoro. Olivetti (che la scorsa settimana ha annunciato 300 esuberanti ndr) è solo la punta dell'iceberg. Continuiamo a sederci attorno a tavoli per mobilità e licenziamenti. Se ci sono segnali di ripresa arrivano da settori che noi, in questo momento, non conosciamo».

Dalle ceneri dell'Olivetti all'imprenditoria diffusa

Cosa succede a un territorio a lungo abituato a gravitare intorno a una grande azienda di riferimento, quando questa entra in crisi? L'esempio del Canavese, a questo proposito, è indicativo, anche se non esaustivo. Perché l'area compresa tra la Serra di Ivrea, il Po, la Stura di Lanzo e le Alpi Graie ha saputo reagire dopo un iniziale sbandamento reinventando il proprio modo di stare sul mercato. Anche se in Italia ci sono tante

altre realtà che hanno affrontato situazioni simili e non hanno avuto la stessa capacità di reazione.

Un territorio votato all'industria

L'area collocata nella parte nord occidentale della Provincia di Torino spesso ha fatto da apripista in Italia alle evoluzioni economiche, dalla meccanica all'elettronica, dall'informatica alle telecomunicazioni, fino ai servizi all'impresa e

alle persone. La punta di diamante fino agli anni Settanta è stata l'Olivetti, arrivato a essere uno dei primi gruppi europei nel comparto delle macchine per ufficio, grazie alla capacità di innovazione espressa nelle calcolatrici meccaniche, nelle macchine elettromeccaniche e nei prodotti informatici. In quegli anni l'industria del territorio è arrivata a toccare i 30mila occupati, di cui due terzi nel gruppo Olivetti e il resto nelle piccole e medie imprese (90 circa), in buona parte impegnate al suo servizio. La fotografia scattata nei giorni scorsi dalla Confindustria locale è emblematica della rivoluzione intervenuta: gli occupati si sono più che dimezzati a quota 14.535 unità, per l'86% impegnati nelle Pmi (494 quelle censite), mentre l'Olivetti ne impiega ormai solo 440. Una trasformazione non indolore, ma comunque riuscita, grazie soprattutto alla capacità di conservare le competenze maturate negli anni del boom dell'industria. E che oggi sono al servizio del tessuto diffuso di Pmi che si occupano di ambiti che spaziano dalla mecatronica alla meccanica di precisione, dalle parti per *automotive* all'informatica, telefonia e internet, dallo stampaggio della plastica, la biologia e le scienze della vita, alle produzioni televisive e ai progetti di entertainment, fino ad abbracciare i servizi di consulenza, di enogastronomia, di agricoltura biologica e molto altro ancora.

I numeri della trasformazione

Alcuni dati riassuntivi fotografano eloquentemente il cambiamento (dati al 31/12/2014)

	ANNI '70	OGGI SUL TOTALE
OCCUPATI nell'industria	30.000	14.535
PERCENTUALE OCCUPATI in piccole e medie imprese	30%	86%
n. di Pmi (industriali e servizi alle imprese)	90	494
Occupati Gruppo Olivetti	3	1.53
Costruzioni, Infrastrutture	21.000 (anno 1971)	440

Fonte: Confindustria Canavese

I numeri di oggi

Dati aggiornati al 31/12/2014

	AZIENDE		DIPENDENTI	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Informatica e Telecomunicazioni	25	5,0%	3.215	21,9%
Elettronica	24	4,8%	1.218	8,3%
Elettromeccanica	9	1,8%	599	4,1%
Meccan. per elettronica	7	1,4%	263	1,8%
Stampaggio acciaio	35	7,0%	2.080	14,1%
Altre meccaniche	174	34,9%	4.221	28,7%
Totale metalmeccanico	274	57,9%	11.594	78,8%
Gomma-Plastica	12	2,4%	344	2,4%
Legno	7	1,4%	93	0,6%
Chimica-Farmaceutica	19	3,8%	636	4,3%
Edilizia	31	6,2%	451	3,1%
Alimentare	13	2,6%	167	1,1%
Grafica-Editoriale	6	1,2%	103	0,7%
Servizi all'impresa	124	24,8%	1.065	7,2%
Altri settori	13	2,6%	254	1,7%
TOTALE	502	100%	14.911	100%

Fonte: Confindustria Canavese

La variabile del contesto territoriale

Una trasformazione che dimostra come il successo di un prodotto o servizio non è mai solo frutto di politiche di marketing: una variabile importante è rappresentata dal contesto nel quale l'idea trova poi il suo sviluppo. Il Canavese potrebbe oggi essere definito come una Smart Land, cioè un ambito territoriale nel quale - attraverso politiche diffuse e condivise - si aumenta la competitività e attrattività del territorio stesso, con una

particolare attenzione alla coesione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla crescita creativa, all'accessibilità e alla libertà di movimento, alla fruibilità dell'ambiente e alla qualità del paesaggio e della vita dei cittadini, nonché allo sviluppo di condizioni migliori per le imprese e i soggetti attivi nelle produzioni, in particolare quelle tipiche e specifiche dei luoghi.

Da una recente ricerca svolta dal Centro Studi Sintesi di Mestre sulle potenzialità del territorio e sulle reti di sviluppo nello scenario della Città Metropolitana di Torino emerge il profilo di una

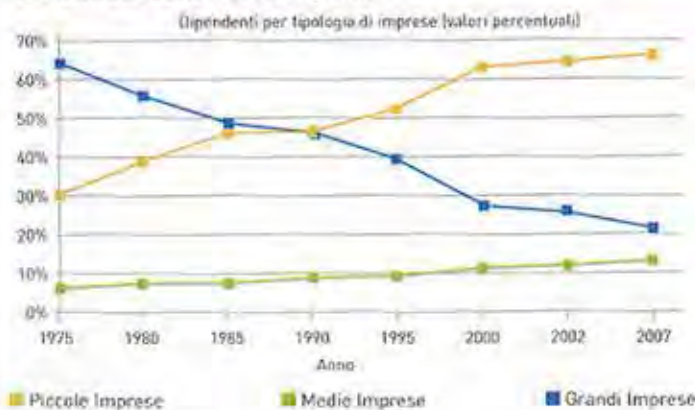
zona che oggi soffre principalmente di carenze relative ai sistemi di relazione, di comunicazione e di scambio di informazioni. E che, per potersi sviluppare ulteriormente, necessita di supporto sul fronte degli insediamenti produttivi, degli investimenti in tecnologie, oltre che delle infrastrutture, dell'alta formazione e del turismo. Anche se va detto che facendo un confronto con l'evoluzione che i diversi territori - tra cui Biellese e Valle d'Aosta - hanno seguito negli anni a cavallo della crisi economica, il Canavese ha finito per reagire molto meglio.

L'influenza dell'Olivetti

CATEGORIA DI INFLUENZA	STABILIMENTI	DIPENDENTI
Proprietà attuale Gruppo Telecom-Olivetti (comprendendo anche lo stabil. di Arnod - attualmente è in corso una trattativa per riduzione)	3	440
Aziende cedute da Olivetti ed ancora operanti in Canavese	16	2.726
Influenza diretta (avviate da ex dipendenti o nate sulla fornitura a Olivetti nei settori specifici dell'azienda)	85	2.910
Fornitura (altri fornitori rilevanti in passato, ma non avviate da ex dipendenti oppure operanti in settori complementari)	10	532
Influenza di contesto (operanti in Canavese nei settori tipici della Olivetti, ma che non hanno avuto in alcun modo contatti con l'azienda)	15	609
TOTALE		6397

Fonte: Confindustria Canavese

Le dimensioni delle imprese



Una evoluzione unica

«Probabilmente questo è l'unico territorio italiano che è riuscito a evolvere nell'arco di 20 anni da un forte sbilanciamento sulla grande azienda a un sistema diffuso di Pmi innovative - commenta il presidente di Confindustria Canavese, **Fabrizio Gea** -. Oggi siamo diventati una piccola Ruhr, con riferimento alla capacità di trasformazione e ritorno alla competitività nel campo dell'industria e non solo». Accanto all'anima manifatturiera (qui c'è il 50% della trasformazione di acciaio italiana, il 10% del totale europeo) prospera infatti quella tecnologica, grazie anche a un livello di formazione del personale più elevato della media italiana.

Temi che saranno al centro dell'evento in programma il **26 ottobre** per celebrare i 70 anni di Confindustria Canavese. Dove, tra le altre cose, è prevista una tavola rotonda alla quale prenderanno parte, oltre al presidente nazionale di Confindustria Giorgio Squinzi, numerosi esponenti del mondo imprenditoriale non solo del territorio. Inoltre, dal 23 ottobre al 27 novembre Ivrea ospiterà una serie di iniziative, mostre, convegni, incontri nelle scuole, per celebrare i 50 anni del Programma 101 Olivetti e i 10 anni del Museo **Tecnologic@mente**, uno spazio dove la storia e la didattica si incontrano e si fondono all'insegna della tecnologia e dell'innovazione.



Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese

Le imprese protagoniste

Le esperienze delle aziende aiutano probabilmente più delle analisi ad avere un'immagine chiara di quello che è oggi il territorio. Un esempio arriva da **Manital**, azienda attiva nel facility management, nata nel 1993 su iniziativa dell'imprendi-



Graziano Cimadom, Manital

tore eporediese **Graziano Cimadom** come società consortile per i servizi integrati: un gruppo di aziende che ha deciso di mettere insieme le forze con un'offerta di multiservizi, integrando il servizio manutentivo e quello legato alla conduzione e gestione degli immobili. Nel 2001 vi è stato un primo step di crescita con la nascita di Manitalidea, Spa Ingegneria dell'Efficienza Aziendale, con il ruolo di azionista di maggioranza all'interno del consorzio, specializzata nell'ingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi aziendali legati alle attività di facility.

L'azienda opera con un'ottica di global service, offrendo una filiera di servizi che è andata ampliandosi a seguito alle acquisizioni di vari rami di aziende di settore operate negli anni: Finmeccanica, Olivetti, Infa Group, Guerrini Costruzioni,



Luciano Iorio, Jorio srl

Golder Associates. La fotografia odierna è quella di una realtà con 13 sedi su territorio nazionale, circa 5 mila dipendenti diretti, oltre 15 milioni di metri quadri in gestione e circa 1.300 clienti, per un fatturato complessivo consolidato che lo scorso anno si è attestato a 270 milioni di euro, con la prospettiva di toccare quest'anno quota 330 milioni, per salire a quota 400 nel 2016.

Cambiano le dimensioni e l'ambito di operatività, ma non lo stato di salute aziendale quando si esamina la situazione della **Jorio Srl**, attiva nella prototipazione meccanica. «Semplificando al massimo, quando nasce l'idea di sviluppare un prodotto, noi realizziamo un prototipo grazie a sistemi informatici, in modo da consentire all'azienda di capire quali spazi di mercato può conquistare il prodotto stesso», spiega il titolare **Luciano Iorio**. L'azienda, attiva sul mercato dal 1973, conta 14 dipendenti e un fatturato superiore al milione di euro, con clienti sia tra le Pmi, sia tra grandi realtà come Porsche. «L'evoluzione sarà all'inssegna di prodotti molto piccoli, anche nel campo della micro-meccanica - spiega Iorio -. Le

OGGI E DOMANI: idee o progetti per il futuro del Canavese

INDUSTRIA	Piccole e Medie Imprese	Inserimento di nuove imprese
	Gruppo Olivetti	
	Grandi Aziende elettroniche-informatiche	Polo Innovazione Meccatronica Polo Innovazione ICT Settore Energie rinnovabili
	Call center telefonici	
	Meccanica Auto	Distretto dell'Auto
SERVIZI	Bioindustry Park del Canavese	Sviluppo ricerca e produzione Discovery, avvio nuove imprese Polo Innovazione Biotecnologie
	Produzioni televisive	Sviluppo formazione e servizi dedicati
	Turismo e circuito castelli	Turismo, Expo 2015, Castello di Parella
	Grande distribuzione	
	Commercio minore	Riqualificazione del commercio
AGRICOLT.	Servizi alle imprese	
	Produzione e agriturismo	Turismo enogastronomico ed ecologico

Fonte: Confindustria Canavese

competenze di questo territorio possono risultare utili in tal senso, ma è necessario fare squadra, individuare una figura in grado di coordinare gli sforzi, trainando anche le piccole realtà».

L'innovazione è pane quotidiano anche per **Euroconnection**, come racconta l'ad **Michele Bardus**. «Ci occupiamo di cablaggio per l'automazione industriale, quindi per tutte quelle aziende che fanno macchine utensili o delle linee di automazione industriale che hanno come fine la produzione di un componente che poi va sul mercato». I clienti spaziano dai costruttori di macchine utensili a quelli attivi nei comparti del legno, del food, del marmo e del beverage. «Ad esempio, realizziamo cablaggi per collegare i motori che vanno a movimentare assi o trasportatori», precisa. I numeri confermano la giusta direzione delle strategie aziendali: lo scorso

anno si è chiuso con un giro d'affari di 9,5 milioni di euro e l'obiettivo è di arrivare a chiudere questo esercizio in prossimità di quota 11 milioni. Dati di gran lunga superiori ai 3,9 milioni del 2009, in piena crisi internazionale. «Abbiamo reagito a quella situazione accelerando sul fronte dell'export e dell'innovazione», racconta Bardus. Oggi le vendite oltrefrontiera sono al 40% del totale, con l'obiettivo di arrivare al 50% nel medio periodo.

«Tra i mercati sui quali punteremo maggiormente vi sono Stati Uniti e Germania - spiega l'ad, che poi racconta un aneddoto -. Quando cinque anni fa ho incontrato una serie di banche, intenzionato a farmi finanziare un nuovo stabilimento da 4 milioni di euro nei pressi di Ivrea, in tanti mi hanno accusato di essere poco prudente. Eppure, avevo la consapevolezza che la crisi potesse essere superata solo rivedendo struttura, processi e

prodotti, continuando a investire nella qualità per sfuggire alla competizione - portata solo sul versante del prezzo - da cinesi e taiwanesi. Oggi la costruzione è stata completata al 60% - conclude -. Ci trasferiremo nella nuova sede nell'estate del 2016».



Michele Bardus, Euroconnection

Immagine di Igor Nicola per la candidatura di "Ivrea città industriale del XX secolo" nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Su gentile concessione della Fondazione Guelpa





170 ANNI DI CONFINDUSTRIA, INSERTO SPECIALE

Gea: «Uniti per il Canavese»

Lunedì assemblea con Squinzi: «Impegno per il territorio»

«Confindustria Canavese vuole porsi come un interlocutore per lo sviluppo del territorio. Solo facendo sistema possiamo pensare al nostro territorio come a una comunità coesa, dove è bello vivere». Fabrizio Gea, presidente degli Industriali, presenta così la storica assemblea di lunedì, quella del settantesimo.



■ DAPAG, ETA 30 Il presidente Fabrizio Gea

170 ANNI DI CONFINDUSTRIA » L'EVENTO

«Una storia lunga e prestigiosa per il futuro del Canavese»

Fabrizio Gea racconta le specificità del nostro territorio e dialogherà con il presidente Squinzi Lunedì 26 all'Officina H tavola rotonda con gli imprenditori: «Il nostro obiettivo è la concretezza»

■ IVREA

Ci siamo. Le imprese del territorio sono pronte a festeggiare i primi settant'anni di Confindustria Canavese. Una storia cominciata il 26 ottobre 1945, in un clima di ricostruzione e sguardo al futuro. Tra le aziende fondatrici presenti quel giorno e che ancora oggi sono sul territorio: ovviamente la Olivetti che allora firmò l'inizio di questa storia come Ing. Camilla Olivetti & C e poi Aeg.coop, una volta cooperativa elettrica e gas e infine la tipografia Giglio Tos, 70 anni fa Giglio Tos Evasio. Delle aziende iscritte nel primo anno di attività di quello che è nato come il sindacato delle imprese che volevano crescita e sviluppo in un Canavese già con una identità definita e importante e oggi è un interlocutore istituzionale, c'erano (e ci sono) sei realtà: Pontfor, Ontig, Zanzi, Mariada Perrino, Sinterloy e Baro Germano. Per tutte, un riconoscimento. Per tutti gli imprenditori, una giornata di festa come non c'era mai stata. Perché lunedì 26 ottobre, all'Officina H, per la prima volta arriverà anche il presidente di Confindustria nazionale.

Fabrizio Gea è il presidente di Confindustria Canavese al suo secondo mandato. Sarà lui, lunedì - ore 18 - a dialogare con il presidente Squinzi. Volontariamente Gea ha utilizzato la parola dialogare. Dal suo studio in Confindustria Canavese, con vista sul Ponte Vecchio, mostra un plico di agenzie e dichiarazioni delle ultime settimane. «Mi sto preparando - scherza - leggendo tutto attentamente e scegliendo gli argomenti di maggiore attualità e sui quali ci interessa confrontarci». Anche se è chiaro, lunedì 26 sarà una



Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese

giornata di festa dedicata agli imprenditori. Dialogo, appunto. È il dialogo il metodo cardine del presidente Gea in questi suoi anni alla guida di Confindustria. «Anni - dice senza sentimentalismi - in cui ho imparato molto. Perché la scuola di Confindustria è una scuola di vita. Ti insegna a essere concreto, a

dialogare, confrontarti, ascoltare e poi decidere nella chiarezza». Nessuna nostalgia per il passato. Nessuna lamentela. «Il passato è la nostra storia e le imprese che hanno creduto in Confindustria Canavese quel giorno di settant'anni fa e ancora oggi ne sono la testimonianza - dice Gea - ma noi siamo im-

prenditori. E ogni mattina ci svegliamo e andiamo ad aprire i cancelli delle nostre aziende. Cancelli che noi varchiamo insieme con quelli che lavorano con noi». Il lavoro quotidiano è storia di ogni giorno e poi c'è l'impegno. «Confindustria Canavese vuole porsi come un interlocutore per lo sviluppo del

territorio - si appassiona Gea - e in questi anni abbiamo puntato dritto su alcuni progetti concreti. Già, perché per noi la concretezza è una necessità. Il Canavese è l'unico territorio che si è trasformato: dall'80% degli addetti nella grande impresa, all'80% degli addetti nella piccola e media impresa». E concretezza sono anche gli oltre 100 euro spesi per la conoscenza, per lo studio del territorio fatto da professionisti. Anche qui, per una questione di concretezza, perché la cultura dell'impresa che produce è quella che comincia dalla conoscenza oggettiva delle situazioni. E, da quella base, si progetta il futuro. Infrastrutture sulle quali insistere, la tenacia con la quale si è portati avanti il progetto per sperimentare burocrazia zero in Canavese. È il metodo. «Dobbiamo fare sistema - osserva - e non è una frase vuota. Io sono convinto che solo facendo sistema possiamo pensare al nostro territorio come una comunità coesa, dove è bello vivere. Tra l'altro, crediamo di dimostrare questo nostro pensiero attraverso l'azione. Penso, ad esempio, al lavoro che stiamo portando avanti nel Piano strategico della Città metropolitana. Tra l'altro, in primavera promuoveremo sui vari territori incontri direttamente con le imprese. Andremo noi a conoscere le imprese direttamente dove operano». Oltre a Squinzi, per restare sul piano della concretezza, lunedì ci sarà una tavola rotonda con imprenditori e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, Marco Gay. «Noi cerchiamo sempre di portare sul territorio - conclude Gea - persone che sappiamo avere qualcosa da dirci».

(r.l.o.)

www.confindustria.it



FESTA PER I 70 ANNI

IVREA

Lucia Lorenzi, 42 anni, sta per lasciare la Guida del Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Canavese dopo un mandato triennale vissuto con passione. Il passaggio di testimone avverrà proprio in coincidenza della festa per i 70 dell'associazione industriale.

La incontriamo ad Ivrea nella sede della sua azienda, la Comet, agenzia di comunicazione e in questa intervista traccia un bilancio di quanto realizzato dal gruppo in questi anni. Lorenzi, tra l'altro, premette che è stata una esperienza importante e formativa.

Tre anni fa al momento del suo insediamento aveva dichiarato: «Quello che stiamo attraversando non è un contesto semplice. Il gruppo giovani, come la stessa Confindustria sta facendo fatica ad evolvere velocemente come i mutamenti della società richiederebbero». Cosa è cambiato in questi tre anni?

«Credo che un grosso lavoro in questo senso sia stato fatto, e che abbia riguardato anche Confindustria. Intanto abbiamo un presidente (Fabrizio Gen, ndr) al secondo biennio di mandato che investe tempo, energie e disponibilità in Confindustria. L'obiettivo che con lui abbiamo condiviso è quello di riportare l'associazione industriale ad essere un driver per lo sviluppo del territorio. Il numero di progetti ed iniziative realizzate sono cresciuti molto. Sono

«Le nostre imprese abbiano il coraggio di raccontarsi»

Lucia Lorenzi è la presidente uscente del Gruppo Giovani Imprenditori
«In questi tre anni ci siamo concentrati sul rapporto con le scuole»



Lucia Lorenzi, presidente uscente del Gruppo Giovani Imprenditori

nati i gruppi del turismo, dell'ici ed ora dei metalmeccanici. E questo ha fatto crescere la visibilità ed il ruolo di Confindustria nei confronti degli enti e degli altri stakeholders. Anche la presidenza del Comitato piccola industria, Gisella Milani, è attivissima: sono tanti i seminari ed i workshop formativi che organizza per le aziende. Un cambio di passo sostenuto im-

che dalla direttrice Cristina Gibirghella. Il nostro auspicio è che il territorio lasci emergere queste energie nuove e ci consideri un interlocutore credibile con cui confrontarsi per fare delle cose concrete.

È soddisfatta dei progetti che ha condotto nel suo mandato?

«Ne ho un giudizio positivo soprattutto perché li abbiamo

concentrati prevalentemente nell'ambito del rapporto scuola - impresa e nella diffusione della cultura d'impresa sul territorio. Non è stato facile, poiché sono due mondi diversi che faticano a trovare linguaggi e velocità comuni. Alcuni nostri progetti, come il Comitato tecnico scientifico, che abbiamo attivato nel 2012 con l'Istituto Camillo Olivetti hanno incontrato dei rallentamenti. Ma sono convinta che queste difficoltà saranno superate con l'introduzione del decreto della buona scuola, che obbliga gli istituti a prevedere progetti di alternanza scuola-lavoro. Tra le iniziative di maggior successo ricordo l'Albero sonoro, avviato l'anno scorso con il liceo Gramsci e la collaborazione dell'associazione Misela, che prevede la realizzazione di un'installazione interattiva, i cui contenuti e funzionalità sono in fase di progettazione da parte degli studenti coinvolti. Ed ancora M'imprendo Ita-

lia, che in Canavese ha visto l'adesione di 4 aziende per creare un legame tra il mondo dell'impresa e quello dell'università per lo sviluppo congiunto di un'idea innovativa. E poi ancora le borse di studio premi Lavezzo, che dall'anno di istituzione, nel 1993 ha erogato ben 319 premi per un ammontare complessivo di 77 mila euro.

Il Canavese nel piatto è il titolo di un progetto della scuola media di San Giorgio che avete premiato all'Expo di Milano: di che ricetta ha bisogno il Canavese per crescere?

«Le imprese in Canavese fanno bisogno di imparare a comunicare meglio quello che fanno. Ci sono tantissime eccellenze. E sembra che ci si vergogni a raccontarle. Non è vero che da altre parti si fanno più cose, o si fanno meglio. Spesso si tratta solo di trovare il coraggio di uscire dal proprio guscio e raccontarlo».

Lydia Massia

Entusiasmo e idee fra tradizione e nuove attività

IVREA. Nel Gruppo giovani imprenditori del Canavese alcuni sono imprenditori di prima generazione, fondatori delle aziende di cui sono alla guida. Come la presidente Lucia Lorenzi, titolare con il socio Alessandro Testa dell'agenzia di comunicazione Comet di Ivrea. Poi ne fanno parte in una fascia di età compresa tra i 18 ed 40 anni, che occupano una posizione manageriale nell'ambito dell'azienda per cui lavorano. Affiancano Lorenzi i vice presidenti Claudio Ferrero della Malino Enrici e Luca Piacentini di Thermosist ed i consiglieri Alberto Alberton di Phoenix e Carlotta Borgia di Fasti Industriale. Gli altri membri sono Mara Aiglieri di Adecco, Raffaella Bava di Studio Sac, Simona Camillo di Sadam, Ivan Ciampi di Synergie Italia, Annita Gallo di Hertilius service, Eva Giudice del Castello di Pavone, Anna Jo Grassini di Selca, Debora Ianni di ICP, Annapaola Trione di A.Pne.S, e Luca Valsecchi della tipografia Giglio Tos. (L.m.)



Cultura d'impresa. Associati da 70 anni Canavese, industria sempre innovativa

PIEMONTE

Augusto Grandi

CARERA. Dal nostro inviato

Il più grave handicap del Canavese è rappresentato, probabilmente, dalla scarsa capacità di comunicazione. Lo ha spiegato Fabrizio Gesa, presidente di **Confindustria** Canavese, in occasione della manifestazione che ieri, ad Ivrea (Torino), ha celebrato i 70 anni dell'associazione imprenditoriale.

«Non siamo stati capaci di comunicare, per esempio, che in Canavese - assicura Gesa - avviene il 50% della trasformazione di tutto l'acciaio italiano ed il 10% di quello europeo. Non siamo stati capaci di comunicare che questo è l'unico territorio italiano dove si è passati dall'80% degli addetti occupati nella grande industria all'80% degli addetti che lavorano nelle Pmi». Piccole e medie aziende sparse sul territorio, spesso col-

locate in piccoli paesi dove la famiglia dell'imprenditore dialoga quotidianamente con le famiglie dei dipendenti.

Si tratta anche di un territorio dove quasi 5 mila ex dipendenti dell'Olivetti hanno avviato 85 aziende. Gesa ricorda un altro aspetto legato a un'immagine negativa, ma falsa. Nel piano della crisi, il Pci del Canavese ha risentito meno delle difficoltà rispetto al resto del Torinese. E ora il territorio può contare su oltre 14.500 addetti nel settore industriale, con quasi 300 piccole e medie imprese.

Negli Anni 70, prima della crisi Olivetti, gli occupati nell'industria erano più del doppio. Ma la vocazione industriale del territorio non è venuta meno. Nella metalmeccanica, con lo stampaggio a caldo e la meccanica di precisione, ma anche nell'informatica, nella mecatronica dove, però, le difficoltà sono maggiori a causa delle ridotte dimensioni delle aziende, penalizzate sul fronte delle

esportazioni.

Gesa intende però rafforzare il settore manifatturiero, rendendo il territorio più competitivo: «Puntiamo su una "zona a burocrazia zero", semplificando le procedure e rendendole omogenee. E poi insistiamo per una detassazione dell'utilizzo, da parte delle aziende tradizionali, di strumenti creati dalle start up».

I problemi, però, non mancano. A partire dalla disastrosa situazione delle infrastrutture per il collegamento ferroviario e stradale con Torino e Aosta (a maggior ragione nel caso di un accorpamento delle due Regioni, ipotizzato da molti). Per il presidente di **Confindustria** Canavese una ferrovia efficiente e veloce permetterebbe di attirare investimenti e competenze.

Quanto alle strade, i continui rincari del pedaggio autostradale sulla Torino-Ivrea-Aosta hanno spinto più automobilisti ad utilizzare la viabilità ordina-

ria. Mai Comuni, invece, di favorire lo sviluppo di attività legate all'artigianato tipico, alla ristorazione, alle tradizioni enogastronomiche locali, hanno preferito disseminare i percorsi di autovelox. Che garantiscono incassi sicuri ma rendono il territorio poco gradevole per gli automobilisti di passaggio. Ci sono eccezioni, come a Carema, ma sono appunto eccezioni. E questo rappresenta un ulteriore ostacolo per il riassorbimento della disoccupazione giovanile che resta eccessivamente elevata.

LA MANIFATTURA

Dalla Olivetti ai giorni nostri la vocazione del territorio non è mai venuta meno nonostante il grave deficit infrastrutturale

Ivrea

“Il Canavese può vedere la luce in fondo al tunnel”

Confindustria festeggia i 70 anni di vita. I sindacati: “Ci vuole cautela”

ALESSANDRO PREVIATI

Dopo cinque anni estremamente difficili, si respira un «cauto ottimismo» anche in Canavese: c'è un po' di luce alla fine del tunnel della crisi. Una premessa fondamentale per Confindustria Canavese che ieri, alle Officine H, ha festeggiato il suo settantesimo compleanno. «Interprete di un territorio che, per non affondare, si è radicalmente trasformato» dice il presidente Fabrizio Gea.

I numeri

Secondo Confindustria, il Canavese ha «attraversato nel nuovo secolo una delle trasformazioni più rapide e rilevanti che si siano registrate in Europa». Ovvero: dagli Anni 70 ad oggi, gli occupati nell'industria sono passati da 30 mila a 14 mila. Per contro, l'86% dei lavoratori residenti nel territorio è occupato in una piccola o media azienda. A fare la parte del leone il crollo del gruppo Olivetti, passato dai 21 mila addetti del 1971, ai 440 di metà 2015.

Il cambiamento

«Il territorio è cambiato - conferma Gea - e noi sentiamo la necessità di andare oltre, di non restare più fermi su studi e ricerche ma di proiettarci in un vero e proprio piano industriale per il Canavese». In tal senso Confindustria mira a sfruttare il progetto «burocrazia zero» che la scorsa settimana ha ricevuto il via libera da Roma. «Un risultato ottenuto con il gioco di squadra a tutti i livelli - aggiunge il presidente - Confindustria fa politica ogni giorno, ma la nostra non è una politica di partito».



Fabrizio Gea
Presidente di Confindustria del Canavese
«Il nostro territorio ha subito una delle trasformazioni più rapide degli ultimi decenni»
A sinistra, le celebrazioni dei 70 anni alle Officine H di Ivrea

Il presidente

Il presidente nazionale Giorgio Squinzi ha mandato in video messaggio per gli associati del Canavese: «I dati ci invitano a un cauto ottimismo ma la strada per uscire dal tunnel è ancora lunga». I numeri confermano le sensazioni.

Il tasso di occupazione del Canavese resta più sostenuto che nelle aree vicine, 46,8%. Per contro il tasso di disoccupazione al 10,6% è in linea con quello regionale. «Purtroppo l'ottimismo è ancora tiepido - dice Rita Castelnuovo della Cgil Canavese, interpretando la cautela dei sindacati - le aziende continuano ad attraversare un periodo difficile e non mancano, purtroppo, le chiusure. Speriamo davvero che i dati migliorino in tempi brevi. Serve un grosso lavoro di squadra».

1000

Sono saliti sul palco dell'Officina il maxi alla volta emozionati, con il loro nome e quello della loro azienda introdotti al microfono dalla direttrice di Confindustria Cristina Ghiringhella, i nove rappresentanti delle aziende fondatrici e prime iscritte di Confindustria Canavese, settant'anni fa, venuti sul palco, mancava solo l'erede delle Grafiche Giglio Tos di Ivrea. Segue poi il gruppo delle cinque imprese che invece hanno spento le candeline per i 50 anni della nascita del Gruppo giovani imprenditori di Confindustria.

Per due imprese tra queste, la festa è stata doppia: la Sinterloy di Castellamonte e le Officine meccaniche Occeppo di Ivrea hanno fondato Confindustria Canavese per poi dare il loro contributo, anni dopo, anche al Gruppo giovani imprenditori e, in tutto questo tempo, non hanno mai smesso di sostenere l'associazione degli imprenditori.

«Oggi mi sento davvero giovane». È stato il simpatico commento di Giuseppe Genialini, 79 anni portati con energia, figlio di Augusto, che nel 1935 fondò la Sinterloy, leader nella lavorazione dei nastri dati, premiata nel 2012 come azienda innovativa dalla Camera di Commercio di Torino, dopo una ricerca condotta tra 300 aziende della fondazione Honom e dal Dipartimento di ingegneria gestionale del Politecnico di Torino. Il nome del fondatore era la punta di direttore generale dell'azienda, figlio di Giuseppe, anche lui sul palco. Gli altri invece hanno preferito restare avulsi, a parte di mani, pacche sulle spalle, abbracci. Un modo di essere che non ama stare sotto i riflettori, ma preferisce rimbecillarsi in maniera nel quotidiano.

A ricevere gli applausi dalla platea di quasi trecento imprenditori e rappresentanti delle istituzioni, le streghe di mano del presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confindustria nazionale, Marco Gay, e complimenti in un collegamento video del presidente Giorgio Squitani e dei past presidenti Piero Getto, Tiziano Ianni, Gianbattista Ghidini, Mario Galardo, Giovanni Frison e Piero Poesella. Per loro parla la storia delle aziende che rappresentano. E che Confindustria ha voluto premiare riconoscendo questa lunga storia di imprese d'autore, alcune a cavallo tra due secoli, non solo attraverso i loro volti, ma con i loro prodotti, esposti nella galleria dell'Officina FI, paradigma di un lavoro passato attraverso la ricerca, l'innovazione,

Emozione sul palco Entusiasmo e applausi

Nove le imprese che sono presenti in Confindustria da settant'anni
Cinque sono invece quelle che hanno creato il Gruppo giovani



La consegna del riconoscimento ad Angeco



La premiazione di Virgilio Baro, della omonima saghera



La consegna del riconoscimento a Patrizia Mattiolo, dell'impresa Mattiolo



Umberto Occeppo premiato da Fabrizio Gea



Fabrizio Gea consegna il riconoscimento a Daniele Magliani della Zani

gli investimenti. L'esperto, il primo a salire sul palco è stato un giovane: **Andrea Ardissone**, fresco di nomina alla presidenza del consiglio di amministrazione di Arg la cooperativa nata nelle città delle miniere all'inizio del novecento per la vendita del gas. Quella di Arg è la storia che più si fonda con il territorio, a cui da indubbiamente ricchezza la sua base socio (20 mila soci, cui destra parte dei pozzi). Ora la ricono- si con paese più di mezzo miliardo di euro di fatturato e prospettive di crescita sempre restano in una logica di cooperativa. Tra le aziende stuo-

che fondatrici di Confindustria c'è naturalmente Olivetti, a cui va il merito di aver fatto conoscere il nome di Ivrea nel mondo facendola diventare il simbolo di innovazione, spirito comunitario ed sguardo rivolto al futuro. Olivetti, ora passata al controllo di Telecom, era presente con **Fabrizio Gestarola**. Tra le fondatrici c'è poi la tipografia Giglio Tos, che nasce nel 1902 a Pont Saint Martin da Evasio Giglio Tos, tra i fondatori di Confindustria Canavese. Ma nessun rappresentante ha ritratto il premio.

Tra le aziende iscritte nel pri-

mo anno a Confindustria, ci sono tante le altre pervenire. Quella la Zani spa, con il direttore **Danielle Magliani**. Si tratta in corso Verelli 159, Zani, è leader nella produzione di valvole per motori sportivi e da competizione, e nella progettazione e produzione di valvole per motori endotermici. Un'azienda in crescita con 88 addetti divisi ad 8 milioni di fatturato. Per la segreteria industriale di Bairo Germano, cui sede a Siraubino, che comincia la sua storia nel 1919, c'era **Virgilio Baro**. La foto, come la maggior parte delle imprese canavesane, è una storia

di famiglia, che ha visto continue investimenti per crescere sempre di più. Ora la foto con i suoi 8 dipendenti si è focalizzata nel settore della biomedicina per la progettazione di case e soluzioni a basso consumo ambientale. Per la grande impresa edile **Mattiolo** (con, tra l'altro, il polimerizzatore appeso fermato nel Parco Dora Baltea), sul palco è salita **Patrizia Mattiolo**. L'impresa porta il nome del fondatore, il romanese **Perino Mattiolo**. La sede è a Valpena, ed occupa 85 dipendenti. Le sue sono grandi opere come la galleria autostradale del Frapù e

poi strade e viadotti in diverse parti d'Italia.

Da Piner, dove ha sede la Pioniflor, che opera nello stampaggio a caldo con una specializzazione nella tralicciata da buco, è arrivato **Vittorio Vercellotti**. Non è riuscito a nascondere l'emozione. **Umberto Occeppo** della Ono, di Ivrea, specializzata in lavorazioni meccaniche di alta precisione per il settore farmaceutico, dell'automotive e aeronautico.

Per le aziende che hanno fondato, e che fanno parte del Gruppo giovani imprenditori citati sul palco da **Lucia Lorenzi**, al suo ultimo impiego

in veste di presidente del sodalizio di giovani imprenditori, è stato **Carlo Berra** per la Pioni industriale spa di Montalino Dora, che produce e installa per macchine agricole, per essere ancora **Umberto Occeppo**, poi la Ono, **Alberto Getto** per la sua spa di Ivrea, gli era presidente nazionale di **gabriele Ferraraccio**, **Massimo Vissani**, per l'Ono, **Alberto Getto**, che si occupa di stampaggio a caldo e tralicciata, **Giuseppe Genialini** per la Sinterloy, che si occupa di nastri e **il figlio Augusto**. Per vent'anni giovani.



Lydia Mattiolo
Augusto Genialini riceve il premio per la Sinterloy



Lucia Lorenzi accanto al nuovo presidente del Gruppo giovani imprenditori Claudio Ferrero

Ferrero guida i Giovani

Già vice di Lucia Lorenzi: «Rappresento la quinta generazione di mugnai»

I NUMERI

46.8

LA PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE IN CANAVESE, MIGLIORE RISPETTO ALLE AREE VICINE

10.6

LA PERCENTUALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE, IN LINEA CON QUELLO REGIONALE

86

LA PERCENTUALE DI LAVORATORI OCCUPATI IN UN'AZIENDA PICCOLA E MEDIA, SI TRATTA DI UNA PERCENTUALE ROVESCIATA DOPO LA CONTRAZIONE DELLA OLIVETTI

350

IL NUMERO DELLE AZIENDE ASSOCIATE A CONFINDUSTRIA CANAVESE OGGI

IVREA

Passaggio di testimone ai vertici del Gruppo giovani di Confindustria Canavese in occasione del momento di celebrazioni offerto lo scorso lunedì dai 70 anni di Confindustria Canavese: **Lucia Lorenzi**, alla scadenza del suo mandato triennale, ha lasciato le redini al suo vice presidente **Claudio Ferrero**, imprenditore del ramo agro - alimentare.

«Rappresento la quinta generazione di mugnai della famiglia Enrico, si è subito raccontato Ferrero - proprietaria dell'omonimo Molino di Azeglio. Quindi penso di portare dentro di me la fatica di chi fa impresa con il bagaglio di difficoltà ma anche di soddisfazione. Arrivo da quattro generazioni di imprenditori che hanno sempre creduto e lavorato nel territorio. La mia ambizione è quella di eguagliare l'impegno di Lucia, che in questi tre anni ha condotto un lavoro davvero appassionato e concreto». «Ora si sente - ha aggiunto - che c'è fermento e voglia di reinven-



Un momento della giornata

tarsi e di rinnovare. Sarò affiancato da un direttivo tutto al femminile, per cui non dovrò sfigurare. Insieme proseguiamo nel percorso tracciato da Lucia Lorenzi. Ci metteremo quindi subito al lavoro in vista degli appuntamenti già calendarizzati per il mese di novembre: il 5 e 6 di no-

vembre ospiteremo una delegazione del Gruppo giovani imprenditori di Padova».

Del nuovo direttivo fanno parte **Raffaella Bava**, **Carlotta Borgia**, **Debora Ianni**, ed **Eva Giordice**.

Una staffetta quindi all'interno del Gruppo dei giovani im-

prenditori. «Presiedere il gruppo - ha detto Lucia Lorenzi nel suo commiato - è stato per me un grande arricchimento: non voglio fare l'elenco delle molteplici attività portate a termine con la piena collaborazione di Confindustria ed in particolare del presidente **Fabrizio Gea** e di **Gisella Milani**. Ma alla fine il risultato importante è che abbiamo centrato l'obiettivo di ridare slancio all'imprenditoria. Come era stato illustrato nel convegno Strategie di sviluppo per il Canavese. Abbiamo creato un patto tra le generazioni: la mia che è stata forse un po' rallentata dal troppo benessere dalla sicurezza, anche psicologica, in cui siamo cresciuti ha capito lo sbaglio con l'arrivo della crisi. Ci siamo svegliati, siamo animati dalla spinta verso il futuro. Ed ora crediamo di avere la forma mentale giusta per affrontarla. Cerchiamo quindi uno spazio per agire per far emergere queste energie nuove. Non uno scontro tra generazioni, ma un patto tra le generazioni».

(L.M.)

CANAVESE - Studenti a lezione nelle piccole imprese del nostro territorio

14 novembre 2015 | Al "Pmi Day - Sesta Giornata delle Piccola e Media Impresa" coinvolte le scuole di Ivrea, Rivarolo Canavese, Bosconero, Settimo Vittone e Borgofranco d'Ivrea



Grande entusiasmo da parte di studenti e imprese a chiusura del "Pmi Day - Sesta Giornata delle Piccola e Media Impresa", un'iniziativa promossa a livello nazionale dalla Piccola Industria di Confindustria per far conoscere ai giovani il ruolo fondamentale che le imprese svolgono nell'economia e nella società.

«Abbiamo aderito al Pmi Day sin dal 2010, anno in cui è stata avviata questa importante iniziativa – afferma Gisella Milani, presidente della Piccola Industria di Confindustria Canavese - abbiamo voluto portare gli studenti nelle nostre aziende per raccontare loro chi siamo, cosa facciamo e quali sono i nostri valori. Perché l'impresa non è soltanto produzione di beni e servizi, ma è soprattutto espressione delle persone che la animano a tutti i livelli. Ai nostri giovani vogliamo trasmettere, comunque e nonostante tutto, la nostra passione e la nostra voglia di un futuro in cui essi siano protagonisti».

L'iniziativa, che quest'anno in Canavese si è svolta mercoledì 11 novembre, è stata realizzata grazie al prezioso supporto del vice presidente della Piccola Industria di Confindustria Canavese, Barbara Gallo e di Andrea Sicco, membro del Comitato Piccola Industria. I settori coinvolti sono quelli che riguardano principalmente le produzioni tradizionali del Canavese (meccanica ed elettronica nell'eporediese; meccanica, parti per auto e stampaggio acciaio nell'alto Canavese) e anche settori piuttosto nuovi per il nostro territorio quali quello del turismo e dell'alimentare. Le aziende che hanno aderito alla Sesta Giornata sono state: ABC Farmaceutici di San Bernardo di Ivrea, Bioindustry Park Silvano Fumero di Colleretto Giacosa, Bracco Imaging di Colleretto Giacosa, il Castello di Pavone Canavese, Cavaletto Mario di Salassa, C.E.F.I. di Castellamonte, Codex di San Ponso, Icas di Ivrea, La Castellamonte di Castellamonte, Matrix di Ivrea, Micro Mega Elettronica di Strambino, Molino Enrici di Azeglio, RBM Ist. Ricerche A. Marker di Colleretto Giacosa, Sacel di Ozegna, Sinterloy di Castellamonte, Tecna di Strambino.

Le scuole medie che hanno partecipato al progetto sono l'Istituto Comprensivo Ivrea 1, l'Istituto Comprensivo Guido Gozzano (con classi provenienti dalle sedi di Rivarolo Canavese e da Bosconero) e l'Istituto Comprensivo statale di Settimo Vittone (con classi provenienti dalle sedi di Settimo Vittone e Borgofranco d'Ivrea): 16 classi per un totale di oltre 400 studenti con un significativo aumento del numero degli studenti e dei docenti coinvolti nell'iniziativa rispetto agli anni precedenti. Ad accogliere le classi e gli insegnanti un rappresentante dell'azienda e uno di Confindustria che, insieme, hanno accompagnato gli ospiti in una immersione totale nel mondo della fabbrica e della produzione.

«Il Pmi Day si affianca alle numerose attività di Confindustria dedicate ai giovani sui temi dell'orientamento, della nuova imprenditorialità e della cultura d'impresa - spiega Fabrizio Gea presidente di Confindustria Canavese - i ragazzi hanno potuto ascoltare storie di aziende forti, hanno toccato con mano la passione e la competenza di imprenditori capaci, hanno scoperto quanto impegno, sacrificio e coraggio ci sono dietro un prodotto. Un'esperienza fondamentale per fare capire ai giovani l'importanza che gli imprenditori ricoprono nello sviluppo della società e che ha permesso di promuovere il lavoro come un fattore che dovrebbe essere sempre collocato ai primi posti nella scala dei valori di un individuo».

Crediti a tassi agevolati se l'impresa è innovativa

Il progetto di Banca Intesa San Paolo illustrato in Confindustria Canavese
Baban: «Le realtà che puntano sui talenti restituiranno competitività al Paese»

► IVREA

L'exit strategy Canavese fabbrica del futuro, dopo la sperimentazione di zona a burocrazia zero, si porta a casa un altro tassello importante per la crescita. L'opportunità, illustrata nel corso della conferenza "Puntiamo sulle imprese per una ripresa oltre le aspettative", svoltasi nel pomeriggio di mercoledì scorso nella sede eporediese di Confindustria, arriva da una piattaforma di collaborazione economica, nell'ambito della politica industriale del Governo, portata avanti a livello nazionale da Banca Intesa San Paolo, e riservato alla piccole e medie imprese che sapranno innovarsi.

In sintesi se l'azienda si innova anche a livello di filiera, con un processo che deve essere certificato, Intesa San Paolo mette sul piatto condizioni favorevoli per la concessione di crediti, e la stipula di mutui, agevolazioni nel credito d'imposta, formazione e una piattaforma digitale. Un terreno fertile per attrarre nuove investimenti e per aumentare la competitività sul mercato. «In que-



Da destra Cristina Balbo, Alberto Baban, Fabrizio Gea e Gisella Milani

sto programma banca Intesa San Paolo - ha detto **Cristina Balbo**, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - immette nel sistema 37 miliardi di euro. E finora abbiamo già siglato 50 accordi in Piemonte. La capacità d'innovare va oltre la tecnologia. Perché propone un cambiamento culturale nel modello di business e nei processi operativi, nella comunica-

zione, nell'approccio a nuovi mercati e nella costruzione di alleanze, nello sviluppo delle risorse umane e delle competenze. Cambiamenti necessari per accrescere il valore economico e sociale della propria impresa e per renderla competitiva».

«In Italia le imprese con queste caratteristiche - ha spiegato **Alberto Baban**, presidente nazionale di Piccola industria,

ospite della conferenza - sono soltanto 7mila. Ma molte altre potrebbero affiancarsi. Puntare tutto sull'innovazione e sui talenti, sapersi raccontare, essere trasparenti, e soprattutto sapersi distinguere, sono le caratteristiche principali delle aziende che nel breve termine potranno restituire competitività all'Italia». Ma cosa occorre per avere lo status di impresa innovativa? «Occorre presentare bilanci certificati, aver sostenuto spese in ricerca e sviluppo pari ad almeno il 3% del maggior valore tra fatturato e costo della produzione - ha illustrato Baban - impiegare personale altamente qualificato ed essere depositari, licenziatari di almeno un brevetto o un software registrato».

Da **Gisella Milani**, presidente di Piccola industria Canavese e dai colleghi **Giancarlo Giachino** (Confindustria Valle d'Aosta) e **Nicolò Zumaglini** (Unione industriale biellese) è arrivato l'impegno per stimolare le imprese dei loro territori a diventare innovative. «L'innovazione - ha concluso Milani - è oggi il motore dello sviluppo».

Lydia Massia



LAVORO » AZIENDE A PORTE APERTE



Al lavoro alle Industrie Massucco di Coorge



Al lavoro alla A. Benvenuto A.C. spa di Forno Canavese

Stampaggio, un settore da 2.500 addetti

In Canavese il 50% della produzione nazionale. Confindustria: «Valorizzare e promuovere le nostre eccellenze»

di Rita Cola
FIREA

L'immagine che forse rende meglio la caratteristica incredibile di una porzione di territorio di impresa diffusa dove nell'arco di pochi chilometri quadrati si conta il 50% della produzione italiana dello stampaggio a caldo e l'autoarticolato che occupa gran parte di una piccola zona per nascere a svuotare. Benvenuti in Alto Canavese, l'ormai, Italia. Qui c'è il 10% della produzione europea (o, se preferite, il 2,5% di quella mondiale), ma lo sanno in pochi.

Diecimillesimo gli addetti, la metà dei metalmeccanici del Canavese. Trentadue le aziende che arrivano da una tradizione che si tramanda da generazioni. In quell'immagine del grande cambio che fatica a girare c'è la sintesi di tutto di un territorio che, nei fatti (perché di parole se ne sono sentite un'infinità) non è stato capace di essere lungimirante nel valorizzare la propria fabbrica diffusa e di imprese che, nei tempi delle chiacchiere, si sono trasformate, aggregate, soprattutto internazionalizzate. Non hanno smesso di chiedere in tutte le sedi infrastrutture migliori, ma l'impressione è che abbiano smesso di aspettarsi qualcosa. E le strade? Leri c'era chi scherzava: «I camion passano e fanno il loro dovere, sono le imprecazioni dei camionisti quelle da non perdere...». Nessuno, però, ha fatto un calcolo di cosa costano alle imprese (cioè fanno perdere) queste carenze.

Da otto mesi Unisa, l'Unione nazionale stampatori acciaio è tornata, nella sua casa rurale ovvero Confindustria Canavese. Del resto, non poteva essere casa migliore per rappresentare un territorio che fa questi numeri. E Confindustria, questa realtà, ha voluto mostrarlo organizzando per ieri una visita in due aziende che hanno accettato di aprire le porte per far capire come si maneggiano i pezzi di acciaio che finiscono nei motori e nelle macchine utensili. E, soprattutto, quale sia stato lo sforzo di trasformazione di questo tipo di impresa, sostanzialmente ancora oggi a conduzione fa-



Il gruppo dei giornalisti pronto per la visita alla Massucco industrie

miare ma passata attraverso processi di ampliamento diventando sempre più complessa.

Dino Ruffatto è stato presidente di Unisa. È il direttore generale della A. Benvenuto A.C. spa, a Forno Canavese, da oltre cento anni sul mercato. Mostra una fotografia di una fabbrica di stampaggio di quel periodo. E ribatte, affrontando il tema dell'innovazione: da una pro-

spettiva curiosa perché dice: «Noi non abbiamo inventato nulla. Non abbiamo un prodotto nostro. Siamo cresciuti con i clienti, ne abbiamo interpretato le esigenze o ci siamo internazionalizzati con loro». La Benvenuto occupa un centinaio di addetti e l'automotive la fa parte del leone. «Siamo in una sorta di audit perenne, sempre messi alla prova», osserva. E chiarisce

come il mercato globale abbia di fatto trascinato anche i subfornitori in un processo di sviluppo irreversibile. «I nostri clienti hanno creduto in noi e noi ci siamo attrezzati per fornire prodotti sempre più competitivi nella loro complessità». Accanto allo stampaggio, Benvenuto ha anche un settore di lavorazioni meccaniche. «E noi mi soffermo», aggiunge - su quanto



ANDREA MASSUCCO
Innovazione e automazione hanno trasformato gli interni delle fabbriche portando maggiore sicurezza alla quale teniamo molto



DINO RUFFATTO
In questi anni le nostre imprese si sono internazionalizzate e sono cresciute con una mentalità globale con i clienti

si è diventata strategica la logistica». Ruffatto aveva detto no, ma nella concretezza anche questa è innovazione.

Andrea Massucco, di Unisa è il presidente, nonché ai vertici della Massucco Industrie. Lo stabilimento produce (e a Coorge) stampo acciaio, e lavora per il settore ferroviario e delle macchine utensili. Produce corredi

in acciaio forati. «Nel corso del tempo - spiega - gli ambienti della produzione sono cambiati. Innovazione significa automazione: maggiore sicurezza. All'ingresso della fabbrica (gli addetti sono 65) un indicatore luminoso indica il numero di giorni trascorsi senza un'intervento (per la cronaca, qui ci erano ben oltre i 500). «Teniamo molto alle certificazioni», osserva.

Del resto, per in un contesto che non ha più nulla da condividere con le immagini di cemento unni fa, lo stampaggio a caldo è ancora un lavoro complesso, dove l'intervento dell'uomo è insostituibile. Benvenuto e Massucco sono due aziende di stampaggio e pur facendo la stessa cosa molte sono le differenze. L'acciaio di Benvenuto è italiano, quello di Massucco no. Benvenuto prepara l'acciaio da tagliare a freddo o più si passa al calore e agli stampi, Massucco invece taglia a caldo. «Dipende» aggiunge - qual è il prodotto finito, quali caratteristiche deve avere». La denominazione comune è l'internazionalizzazione, la visione del mondo e del futuro. Anche per questo, quel cambio che si inerpica in strade strette, strade antiche di più.

fabbrica diffusa e un tutt'uno con i paesi. In Alto Canavese, a riuscire ad assorbire meglio gli effetti della crisi determinando, di fatto, la tenuta di un territorio unito e vivo in un circuito virtuoso. E anche rafforzare una vocazione industriale precisa di un'area più grande. Il Canavese, diviso in una parte più produttiva (lo stampaggio, appunto) e l'informatica tecnologia e i servizi, concentrati maggiormente nell'area di Ivrea e dell'Eporediese.

Quanto al tema, più generale, di costruzione del Canavese che sarà, Gea dice di continuare nella strada già intrapresa: lavoro comune e di squadra per rafforzare un'identità comune: «Il nostro territorio ha capacità e potenzialità straordinarie a volte ignorate anche a noi. Crediamoci di più».

IL PRESIDENTE

«Fabbrica diffusa? Una ricchezza»

Gea analizza l'impatto sul territorio. «Migliore risposta alla crisi»



Fabrizio Gea

Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese, ha creduto molto nel rapporto a Ivrea la sede dell'Unione stampatori acciai. «Con i numeri che il Canavese rappresenta nel settore - dice - non poteva essere diversamente». Solo in Canavese le tunnelate di acciaio trasformato sono 43mila, con un fatturato di 750 milioni di euro. Tra l'altro, ci sono imprese che hanno dimensioni interessanti, fino a 150 addetti. Ma quello che a Gea piace rilevarlo è un aspetto più politico: quello che lui ama chiamare

«la ricchezza sociale della fabbrica diffusa». Aggiunge: «Riesce meglio anche a fronteggiare la crisi. I dati sull'utilizzo della casa integrazione in questo settore non sono silevanti». Come dire che ci sono rognantone, ovvio, ma realtà solida. «Queste piccole e medie imprese che pur trasformandosi hanno continuato ad essere a conduzione familiare - aggiunge - sono un valore aggiunto perché innanzi partiamo di persone del territorio, magari da generazioni, che hanno a cuore la loro azienda e il rapporto che questa ha con la realtà circostante». E poi si ritorna lì, alla





Imprese&territori

PER SAPERNE DI PIÙ
News sull'economia piemontese
sul sito torino.repubblica.it

Dal maglio ai robot: il Canavese si conferma la "piccola Ruhr"

L'industria dello stampaggio a caldo resiste e cambia pelle
Nelle 32 aziende dell'area si trasforma il 50% dell'acciaio



AL TIMONE
Fabrizio Gea
è il presidente
di Confindustria Ivrea
che riunisce le
imprese del Canavese

STEFANO PAROLA

A un certo punto quest'area del Canavese veniva chiamata la "piccola Ruhr". Tra Forno, Rivara e Busano fiorivano centinaia di officine e botteghe che lavoravano i metalli a caldo. Poi c'è stata la grande trasformazione degli anni 80, in cui è sopravvissuto solo chi ha fatto il salto di qualità per inseguire le richieste della Fiat. Per non parlare dell'ultima crisi economica, che ha messo a dura prova il settore. Eppure, dice Dino Ruffatto, amministratore delegato della Benevenuta di Forno, «nel Canavese lo stampaggio a caldo non è affatto un ricordo».

Basta un dato per capirlo: «Oggi avviene in quest'area il 50% delle trasformazioni d'acciaio italiane e il 10% di quelle europee», spiega Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese. Insomma, aggiunge, «è un settore composto soprattutto da aziende familiari, che hanno saputo investire e che hanno un impatto sociale fondamentale su questa zona del Torinese».

Fanno un mestiere antico, che ha tradizioni secolari. Già a fine '800 gli artigiani

della zona avevano creato fucine sfruttando i salti d'acqua dei tanti ruscelli che scorrono lungo il monte Soglio. Oggi il mestiere si è evoluto, ma in fondo resta lo stesso: si prendono pezzi di acciaio, si scaldano oltre i 1.100 gradi e con un paio di "colpi" dati attraverso uno stampo si dà loro una forma, che può essere quella di un pezzo di freno, di marmitta, di sospensione e così via.

Gea, numero uno di Confindustria
"Un settore composto da imprese
familiari che hanno saputo
investire e aprirsi all'estero"

Per esempio, Andrea Massucco, nella sua Massucco Industrie, è in grado di dare 4 mila conformazioni diverse all'acciaio, tutte tendenti al tondeggianti: «Lavoriamo nel ferroviario, nell'aeronautica, creando parti dei motori poi assemblati da Avio e Rolls Royce, e da qualche tempo anche nell'aerospazio, settore che richiede certificazioni molto elevate», racconta l'ammini-



A CALDO
Lo stampaggio
dei materiali è
un'antica
lavorazione del
Canavese

stratore delegato. La sua azienda di Cuornè dà lavoro a 65 persone ed è molto proiettata sui mercati esteri: «Il 70-80 per cento dei nostri prodotti finisce al di fuori dei confini nazionali», evidenzia l'ad.

La sua è una delle 52 imprese che pochi mesi fa hanno dato vita all'Unisa, l'Unione nazionale stampatori acciaio, creata per condividere servizi e analisi di settore e presieduta dallo stesso Andrea Massucco. In tutto sono 32 le imprese canavesane che ne fanno parte: hanno tra i 10 e i 150 addetti, trasformano 430 mila tonnellate di acciaio l'anno e fatturano 750 milioni.

Sono realtà diventati importanti grazie a Fiat, ma che negli anni hanno saputo diversificare. «Oggi Fca genera il 40 per cen-

to dei ricavi della nostra azienda. Ma tra i clienti abbiamo anche Renault, Mercedes, Audi e così via», spiega Ruffatto, ad della Benevenuta. La sua azienda ha 100 dipendenti e lavora solo per l'automotive, soprattutto per i veicoli commerciali e pesanti ed è cresciuta anche perché ha puntato su un altro fattore: l'innovazione. «Dobbiamo essere in grado di fare prodotti sempre più complessi», dice Ruffatto. E non solo: «Oggi per competere occorre fornire kit completi e pronti all'uso, portandoli davanti ai cancelli dei clienti». Dal vecchio maglio ai robot, alla logistica, all'informatica: dopo secoli di storia, gli stampatori del Canavese non vogliono certo arrendersi ora.

www.repubblica.it



Più di duemila aziende da unire

Nasce in Confindustria gruppo delle imprese manifatturiere e metalmeccaniche, con 24.000 addetti

di Rita Cola
A 112

2.011 le aziende in Canavese e di queste, 122 hanno più di 5 dipendenti. Oltre 500000 annuità, in totale, gli addetti. Sono i numeri di Confindustria delle aziende metalmeccaniche e manifatturiere. Un numero elevatissimo anche se composto da società piccolissime nonostante siano diverse le realtà con diverse decine di addetti. È un mondo strategico, per l'economia del territorio, che testimonia i cambiamenti avvenuti in questi anni, con la trasformazione delle ditte di rispetto del tessile industriale, ma che continua a dare lavoro e ad essere al primo posto nella tipologia di imprese di Confindustria. È domenica, giovedì 3 dicembre, nella sede di Confindustria in corso Sloga, avviene formalmente la costituzione del Gruppo aziende metalmeccaniche e manifatturiere. Si farà con l'adesione del gruppo e del suo presidente e, subito dopo, con la presentazione degli statuti (non 18) e con una conferenza. Il professor **Luca Inghese**, del Politecnico di Torino, interviene su Le prospettive dell'additive manufacturing (stampo 3D) in fantasia e realtà. Per chi non è addetto ai lavori, l'additive manufacturing è una tecnologia innovativa che rende possibile



Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese

la produzione in poche ore e senza uso di utensili, di oggetti di geometria comunque complessa, direttamente dal modello virtualizzato dell'oggetto finalizzato di un sistema CAD 3D.

La costituzione del gruppo del settore che, anche con i numeri, testimonia seppure in un contesto cambiato la vocazione industriale del territorio, è un altro passo della presidenza di **Fabrizio Gea** per sintetizzare per tutti, nel modello di Confindustria nazionale, le im-

prese, in modo di concentrare la rappresentanza da un lato e poter operare in maniera specifica le esigenze.

«Le aziende metalmeccaniche e manifatturiere», dice Gea, «rappresentano una quota rilevante della nostra impresa. Così come abbiamo fatto istituendo un gruppo dell'informatica and communication technology e un gruppo marino, diamo vita a un gruppo di aziende metalmeccaniche e manifatturiere, che avrà, quindi, un suo periodico che a sua

volta fa parte del consiglio direttivo generale. Per ora, quanto è un modo per stare più vicini alle imprese e garantire maggiore rappresentanza e quindi per questo raccogliere meglio le idee e costruire il spirito appropriato».

Non è questo, l'unico modo per stare vicini alle imprese. Nei primi mesi dell'anno scorso, Confindustria propose dei movimenti di confronto territoriale con le imprese, nei vari quadranti di suddivisione del Canavese. Sorsero, quindi, mo-

menti riciclati di confronto e alla discussione tra imprenditori, questo solo avvenimento era tenuto e sulla base, appunto, anche della condivisione di criticità e problemi dei luoghi di insediamento, a cominciare dalle infrastrutture, per proseguire anche con i punti di forza e le potenzialità. «Anche questo», conclude il presidente Gea, «è un modo per approfondire il confronto e insieme, capire come si possa migliorare».

Aziende metalmeccaniche Trombetta è il primo presidente

Presentato ieri il gruppo di Confindustria Canavese. Vice è Augusto Geminiani di Sinterloy
«Da soli si possono fare cose, ma insieme molte di più. L'obiettivo è coinvolgere altre imprese»

► IVREA

È **Franco Trombetta**, 66 anni, titolare della S.T.T. di Strambino, azienda specializzata nel trattamento termico dell'acciaio, il presidente del Gruppo aziende metalmeccaniche e manifatturiere, costituitosi ufficialmente ieri, giovedì 3 dicembre, nella sede di Confindustria Canavese in una logica di strutturare per settori le imprese, in modo da concentrare la rappresentanza da un lato e puntualizzare in maniera specifica le esigenze.

È le imprese del quadrante manifatturiero nel Canavese allargato (con l'area del chivassese e del ciriacese) sono quelle con i numeri maggiori: 2.015 aziende (276 sono nell'eporediese) per un totale di 24 mila addetti. E con ampi margini di sviluppo. Ad affiancare Trombetta, ci sono il vice presidente **Augusto Geminiani**, della Sinterloy di Castellamonte ed un consiglio direttivo composto da **Patrizia Paglia** della Iltar Italbox Industrie riunite spa, di Balto, **Alberto Ceresa** della Nuova Cim di Agliè, **Andrea Occeppo**



Ecco il nuovo gruppo delle aziende metalmeccaniche e manifatturiere. Foto e video www.lasentinella.it

della Orno di Ivrea, **Pier Giorgio Pellegrini** della Valvital di Agliè, **Gianfranco Ponchia** della Fazex di Rivarolo, **Giovanni Trione** della Agnes di Castellamonte e **Roberto Vittone** della Vittone di Valperga.

«Ciò che mi ha spinto ad accettare l'incarico di presidente

– ha esordito Trombetta – è la convinzione che ciascuno di noi da solo può far molto per la propria azienda e per l'economia canavese, ma in gruppo può fare molto di più. Perché il gruppo consente di affrontare e risolvere problemi di interesse comune, permette lo scambio

di informazioni e di competenze, sia tra imprese, sia tra gruppi con interessi simili, dà la possibilità di promuovere azioni per lo sviluppo del settore, ci consente di parlare con una voce sola su questioni di vitale importanza per le nostre aziende. Un gruppo impegnato a lavora-

re in un settore specifico è un modo efficace per dare un'accelerata al nostro sistema produttivo».

Gli obiettivi del Gruppo aziende metalmeccaniche sono già ben delineati. «Primo tra tutti – aggiunge Trombetta – quello di coinvolgere un alto numero di aziende per riuscire a dare forza e rappresentatività ad uno dei comparti più rilevanti nella struttura economica del nostro territorio. Lavoreremo sul fronte della formazione professionale, sulla riduzione dei costi dell'energia, sull'innovazione di prodotto e di processo, fattore chiave della nostra competitività, sulla *lean manufacturing*, la filosofia industriale ispirata al Toyota production system, volta all'annullamento degli sprechi, sulla fabbrica 4.0 per introdurre servizi innovativi e tecnologici che consentono di riprogettare prodotti e processi e di cogliere le straordinarie opportunità offerte dalla quarta rivoluzione industriale: quella digitale. Organizzeremo seminari e corsi tecnici di approfondimento».

Lydia Massia

Progetto

Dieci imprese in rete Nasce "Canavese Inside"

ALESSANDRO PREVIATI

L'obiettivo è competere con le aziende europee, ora che il mercato è globale e lo sviluppo della rete internet ha ridotto a zero le distanze. Come possono competere le piccole e medie imprese del Canavese? Semplice: unendo le forze. Nasce con questo spirito «Canavese Inside», la prima rete d'impresa di Ivrea e del Canavese che debutterà ufficialmente alla Fiera di Parma dal 17 al 19 marzo.

Battesimo a Ivrea

Ieri, Confindustria Canavese ha tenuto a battesimo questo matrimonio multiplo: «Le imprese si affacciano su nuovi mercati dove si troveranno di fronte a veri e propri colossi - dice il presidente Fabrizio Gea - solo unendo le competenze riusciremo a ritagliarci una fetta di questi nuovi mercati».

Tra l'altro il Piemonte è una delle regioni d'Italia che meno si è votata, in questi anni, alle reti d'impresa. Al pro-



Luciano Iorio (secondo da sx), è il presidente di Canavese Inside

getto, per ora, hanno aderito dieci aziende canavesane: Aira Valentino, Assotech, Euroconnection, Ghiggia Ingegneria d'Impianti, Jorio, Model Project, Nuova Simach, Se.Va., Tecno System e TS Srl. «Lo sguardo di Canavese Inside è proiettato al futuro, senza pe-

rò dimenticare i legami con un territorio ricco di storia, di cultura imprenditoriale e di attenzione verso le persone e i propri bisogni», spiega Luciano Iorio, presidente di Canavese Inside. Le dieci imprese rappresentano, oggi, 450 lavoratori. Sono attività elettroni-

che e meccaniche che hanno scelto di condividere clienti e ricerche per lanciare il cuore oltre l'ostacolo.

Strada obbligata

«Viviamo in un contesto dove i grandi ideali e il coraggio di innovare hanno prodotto eccellenze riconosciute e apprezzate in tutto il mondo - dice ancora Iorio - da qui la voglia di dieci imprenditori di mettersi in gioco, di collaborare per produrre innovazione e aumentare la competitività verso l'estero, realizzando così la prima rete d'impresa del Canavese». Tra le aziende fondatrici anche attività che, sulla carta, sono concorrenti tra loro. «Questo perché è venuto il momento di lavorare in squadra - conferma Gea - mettendo da parte le battaglie campanilistiche». L'auspicio, almeno per Confindustria, è che nei prossimi mesi possano nascere altri progetti simili di sinergia e collaborazione, partendo dalla consapevolezza che il territorio, senza il gioco di squadra, è destinato a rimanere marginale.

© BY NC ND ACCURIO/REUTERS/AGF



Canavese, terra da quattrocento eventi

Presentato il calendario messo insieme da Confindustria. Al castello di Pavone si riflette sul turismo

IVREA

L'Erbaluce express, il bus che fa scoprire il Canavese ai torinesi (è già tutto esaurito), 400 eventi spalmati nei dodici mesi dell'anno, 5 domeniche tra dimore storiche e castelli, le strade del Gran Paradiso, il Carnevale di Ivrea, l'avvio (a dicembre) della prima fase del progetto Vistaterra con l'apertura del castello di Parella, restaurato dalla Manital, con un investimento che supera i 30 milioni di euro. E ancora le opportunità offerte dall'art bonus, il decreto legge sul mecenatismo culturale.

Sono l'espressione del sapere fare che va verso un'offerta integrata dello sviluppo turistico del Canavese, contenuto nel calendario di eventi. Fino al prossimo carnevale, presentato lunedì al castello di Pavone. Seconda annualità quindi per il protocollo d'intesa, siglato l'anno scorso tra tutti i soggetti pubblici e privati che in Canavese si occupano di turismo, di cultura, di commercio, e di agricoltura. La spinta era arrivata da Confindustria Canavese, che ci ha messo risorse, creato l'impalcatura, stretto alleanze, a cominciare dall'Agenzia turismo Torino, a cui ora è affidato il coordinamento. «Il calendario degli eventi era una scusa - ha detto **Fabrizio Gea**, presidente di Confindustria Canavese - per fare sistema. Ci sembra una scusa che ha funzionato. Ne sono derivati un protocollo d'intesa, un tavolo tecnico ed uno politico, la creazione di un nuovo mo-

dello per la valorizzazione del Canavese inserito nel piano industriale per lo sviluppo del Canavese che ora vede tra i suoi quattro asset strategici il turismo. Tra gli indicatori che confermano la vocazione turistica del territorio registriamo la presenza del 50% degli agriturismi del Piemonte e la quasi totalità dei produttori di vino».

Indicatori che Gea ha girato direttamente all'assessore regionale al turismo **Antonella Parigi**: un invito, neanche troppo implicito a investire di più in Canavese. E Parigi, in vena di ottimismo ha colto l'invito, anche se il suo è uno sguardo allargato verso il Piemonte. «Il Piemonte, e il Canavese gioca la sua parte, è diventata una regione turistica. Alla fine del mese presenteremo i dati dell'osservatorio turistico del Piemonte - ha anticipato Parigi - ma vi dico già che sono tutti con il segno più. La Regione la sua parte l'ha fatta, soprattutto sotto il profilo della legislazione. Abbiamo cambiato tutte le norme sul turismo e creato l'Agenzia regionale per il turismo, al cui interno possono entrare anche i privati. Bisogna investire, diversificare il prodotto turistico scegliendo le offerte migliori; noi abbiamo puntato sulla cultura e la ciclabilità. Il Canavese deve concentrarsi sulle sue eccellenze. Che sono l'enogastronomia, la cultura, i castelli. In particolare quello di Agliè, che abbiamo inserito nel circuito delle residenze sabaudes». L'accento sull'importanza degli eventi sportivi l'ha

messo invece l'assessore regionale allo sport **Giovanni Maria Ferraris**. «Il 2016 vedrà in Canavese lo svolgimento di grandi eventi sportivi che culmineranno con la Coppa del mondo di canoa slalom ad Ivrea - dice - Eventi che hanno capacità di attrazione turistica i anche dall'estero». **Daniela Broglio**, responsabile dell'Agenzia turismo Torino è soddisfatta, ma prudente: «I risultati sono incoraggianti, ma dobbiamo puntare sempre di più verso offerte eccellenti. Un esempio positivo l'anno scorso lo aveva offerto il progetto delle tre terre canavesane, con San Giorgio, Agliè e Castellamonte. Ecco io vorrei che quelle tre terre



Un momento della tavola rotonda al castello di Pavone

diventassero trenta». A fare da cornice alla presentazione del calendario di eventi è stata la tavola rotonda dal titolo

Sistema territorio per un turismo sostenibile, competitivo ed esperienziale, tra natura, cultura ed offerte dedicate.

Ne hanno parlato l'onorevole **Francesca Bonomo**, della commissione permanente politiche Ue, **Umberto D'Ottavio**, della commissione cultura, scienza ed istruzione, **Renzo Iorio**, presidente Federturismo di Confindustria, **Italo Cerise**, presidente del parco nazionale del Gran Paradiso, **Maria Aprile**, presidente del gruppo Turismo di Confindustria, ed **Erica Ferlito**, responsabile marketing di Manital. Sua l'illustrazione del progetto Vistaterra, legato allo sviluppo del sistema dell'Anfiteatro morenico. «Abbiamo mappato 18 percorsi all'interno dell'Ami - ha spiegato Ferlito - per un totale di 380 chilometri: di questi 289 km si possono percorrere in bicicletta e a cavallo, 62 a piedi e 12 in carrozza e quattro con la canoa. Un lavoro che noi mettiamo a disposizione dei comuni».

Lydia Massia



Il Canavese unito in mostra a Bruxelles

Missione promossa da Confindustria, con sindaci e rappresentanti economici. Gea: «Serve forza a questo territorio»

► IVREA

Una missione imprenditoriale e istituzionale a Bruxelles. L'ha organizzata Confindustria Canavese, in collaborazione con la delegazione di Confindustria all'Unione europea. Una trentina tra imprenditori canavesani, sindaci tra i Comuni più rappresentativi del territorio (Ivrea, Chivasso, Ciriè, Rivarolo, Strambino, Caluso), sindaci dei comuni aderenti al progetto Tre terre canavesane (Castellamonte, San Giorgio, Agliè), la parlamentare del territorio Francesca Bonomo, l'assessore regionale Gianna Pentenero, vicesindaco metropolitano Alberto Avetta e presidenti di Piccola industria, Giovani imprenditori, sezione metalmeccanici, Ict, turismo sono stati due giorni a Bruxelles e hanno partecipato a incontri istituzionali, sessioni di lavoro su temi europei di specifico interesse per il Canavese con focus dedicati ai fondi messi a disposizione per queste tematiche e momenti dedicati alla conoscenza delle istituzioni europee e dei suoi parlamentari.

Confindustria Canavese ha voluto sensibilizzare i rappresentanti nel parlamento europeo della circoscrizione nord-ovest, sul cambiamento in atto di un territorio che, da



Foto di gruppo per la delegazione con gli amministratori e Confindustria a Bruxelles

monoindustriale si è trasformato in un distretto innovativo e tecnologicamente avanzato formato da piccole medie imprese di eccellenza.

Il Canavese, secondo Confindustria, rappresenta oggi un interlocutore importante per la Regione, per la Città metropolitana, per la politica nazionale ed europea, proprio perché in Canavese si produce, si innova, si investe, si esporta. Considerando la vasta area che il Canavese occupa, sino a lambire Torino, può considerarsi una *smart land*, ovvero un luogo nel quale la cittadinanza si fa attiva e nella quale la partecipazione e la condivi-

sione dal basso di progetti di sviluppo si affianca ad una nuova modalità di interazione e integrazione tra istituzioni, comunità, punti di riferimento sia economici che no.

Questo, tra l'altro, è stato il tema centrale dibattuto durante una sessione organizzata da Confindustria Canavese che ha visto coinvolti il presidente Fabrizio Gea insieme ad alcuni esponenti di politiche europee, dove è emerso in modo chiaro l'obiettivo di creare un sistema di relazione e di condivisione attivo e continuamente alimentato tra smart land, smart city e smart valley, tutte configurazioni di

territorio ma soprattutto voci di un unico grande sistema, quello della relazione e dello sviluppo di una governance territoriale trasversale e condivisa.

La missione ha quindi offerto a tutti i partecipanti un'opportunità di conoscenza delle istituzioni europee, di formazione sui principali strumenti di finanziamento europeo e sulle modalità di accesso degli stessi, di condivisione di un nuovo modello di governance: la rete territoriale, capace di fare sistema e presentarsi con un insieme di una certa forza.

«Siamo molto orgogliosi -

ha spiegato Fabrizio Gea, Presidente di Confindustria Canavese - per aver organizzato una missione come quella che si sta per concludere, un'esperienza unica per il nostro territorio che, in un'ottica di sistema, ha messo al centro le imprese da una parte e le istituzioni dall'altra, coinvolgendo in modo partecipativo ed inclusivo i diversi punti di riferimento territoriali, offrendo loro opportunità formative e di conoscenza dei meccanismi di politica europea. Oggi non è più il tempo di disegnare strategie, dobbiamo lavorare insieme per realizzare fattivamente ciò che il nostro territorio, gli operatori che vi lavorano e le tante persone che vivono e vengono a visitare il Canavese, ci chiedono». Priorità e concretezza della realizzazione sono, per Gea, le parole chiave. «Parole chiave - osserva - che abbiamo condiviso con il mondo istituzionale e politico a Bruxelles, e che ben identificano ciò che come Confindustria, insieme alla parte politica, stiamo portando avanti sul nostro territorio, ovvero la realizzazione di un Piano Industriale per il Canavese poggiato su quattro importanti assi strategici: industria e attività produttive, infrastrutture e trasporti, formazione e istruzione, turismo cultura e sport».

A Bruxelles industriali e amministratori di Ivrea per promuovere la «Smart land»

di Filomena Greco
30 aprile 2016



Una «missione di territorio» promossa dalle istituzioni e dagli industriali di Ivrea a Bruxelles. Una due giorni di lavori e di incontri al Parlamento europeo per promuovere il sistema locale, un territorio in trasformazione, da area monoindustriale a distretto innovativo e tecnologicamente avanzato.

Una «missione di territorio» promossa dalle istituzioni e dagli industriali di Ivrea a Bruxelles. Una due giorni di lavori e di incontri al Parlamento europeo per promuovere il sistema locale, un territorio in trasformazione, da area monoindustriale a distretto innovativo e tecnologicamente avanzato.

La Confindustria Canavese è la prima territoriale ad aver organizzato una missione imprenditoriale ed istituzionale a Bruxelles, in collaborazione con la Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea.

Una trentina gli imprenditori coinvolti, con i sindaci, i rappresentanti regionali (l'assessore al Lavoro Gianna Pentenero), i rappresentanti della città metropolitana e i presidenti della Piccola Industria, del Gruppo Giovani Imprenditori, della Sezione Metalmeccanici, della Sezione ICT e della Sezione Turismo di Confindustria.

Al centro dei lavori i temi della politica comunitaria di interesse per il canavese, dall'industria alle attività produttive, infrastrutture e trasporti, formazione e istruzione, turismo cultura e sport, con focus dedicati ai fondi europei e momenti dedicati alla conoscenza delle Istituzioni e dei parlamentari.

L'idea è quella di sostenere il Canavese come «smart land» dove si incrociano tradizione industriale, innovazione e un nuovo modello di condivisione dal basso di progetti che mette insieme istituzioni, comunità, stakeholder e opinion leader.

«Un'esperienza unica per il territorio» l'ha definita Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese. «Oggi non è più il tempo di disegnare strategie, dobbiamo lavorare insieme per realizzare fattivamente ciò che il nostro territorio, gli operatori che vi lavorano e le tante persone che vivono e vengono a visitare il Canavese, ci chiedono. Stiamo puntando a realizzare un Piano Industriale per il Canavese poggato su quattro importanti assi strategici: Industria e attività produttive. Infrastrutture e trasporti. Formazione e istruzione. Turismo cultura e sport».



IVREA - Studenti del Gramsci a lezione d'impresa e lavoro

12 giugno 2016 | «Il progetto è nato con l'ambizione di accompagnare gli studenti, attraverso un'impresa simulata, alla scoperta del design»



Martedì 7 giugno si è svolto l'evento finale del progetto di alternanza scuola-lavoro incentrato sul design realizzato dagli studenti di due sezioni di terza del Liceo Scientifico Gramsci (indirizzo Scienze Applicate) promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Canavese in collaborazione con lo studio Design Gang di Torino e grazie anche al contributo di Francesca Cola, dell'Associazione "Il Volo". Una intensa mattinata in cui gli studenti hanno presentato al pubblico composto da aziende, professori e genitori, il percorso che, partendo dall'elaborazione dell'idea iniziale, li ha condotti fino alla realizzazione del modello in scala del loro progetto, stampato con la tecnica in 3D.

«Il progetto è nato con l'ambizione di accompagnare gli studenti, attraverso lo strumento dell'impresa simulata, alla scoperta del design, un settore di grande rilievo internazionale e in cui l'Italia gioca un ruolo fondamentale», ha spiegato Andrea Filippi, socio fondatore e direttore della società Design GANG di Torino (www.designgang.net) che ha seguito i ragazzi per tutta la durata del progetto. «50 studenti sono stati divisi in 6 gruppi all'interno dei quali ad ognuno è stato assegnato un ruolo professionale: commerciale, social (media specialist), account, grafico, modellista, umanista, creativo, fotografo e informatico. Compito dei gruppi è stato quello lavorare a un progetto di arredo urbano e interazione per la città di Ivrea che avesse come obiettivo una migliore relazione città/persona».

L'impresa simulata si è dotata di un sito internet coprogettato che è servito come strumento di raccolta e coordinamento del lavoro. I sei gruppi di studenti hanno dato vita a 6 concept ideas molto interessanti:
1_groupo ONDE: LUX, un centrotavola per lasciare il proprio segno, scrivendo un messaggio sullo schermo lasciando un biglietto. Un progetto che reinterpreta l'uso border line delle incisioni e ripropone il tavolo in versione social

2_groupo THE LAST RAW: un totem interattivo per informare le persone delle attività in città; dall'orario del treno alla pubblicità passando per il meteo. Il tutto con un'ergonomia coinvolgente.

3_groupo DESIGN DOME: una piattaforma sociale per condividere immersi nella natura sostenuti da un cambio ambientale: riservato ma pubblico, la casa sull'albero diventa arredo urbano

4_groupo RISING CORPORATION: un'isola informativa divisa in zone interattive e in zone classiche che convivono: pannelli solari alimentano i monitor e le panchine ad elevato comfort termico

5_groupo RADICE QUADRATA: Una galleria di cemento, dotata di panchine e monitor interattivi (musica, video...) è a disposizione della comunità per momenti di vita urbana, lo stare insieme riparati intorno e sotto questo totem 2016

6_groupo RENEGADE: una vending machine di prodotti esclusivamente del territorio, dotata di una forma in grado di integrarsi con l'ambiente e di richiamare il legame con il territorio.

«Il progetto – spiega Claudio Ferrero, Presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Canavese – è stato gestito come si conduce un'azienda. Attraverso questa esperienza gli studenti hanno quindi potuto "imparare facendo", sperimentando cosa è la realtà di un'impresa e acquisendo competenze utili per il loro ingresso nel mondo del lavoro. I ragazzi hanno dimostrato buone doti organizzative e creative e sono stati capaci di elaborare progetti molto interessanti che rispondano pienamente all'obiettivo che gli è stato chiesto di raggiungere: i lavori realizzati hanno tutte le potenzialità per essere tradotti in oggetti reali in grado di arricchire la dotazione dei servizi pubblici della città e alcuni di essi consentirebbero anche di valorizzare e promuovere il territorio e le sue eccellenze».

«Questa interessante esperienza, commenta la dirigente scolastica Daniela Vaio e la referente del progetto, la professoressa Giovanna Allera "oltre ad essere una grande opportunità di formazione e di conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione di un'azienda, ha stimolato i ragazzi a lavorare in gruppo e ad esprimere le proprie potenzialità e il proprio talento».

Si ringraziano:



The background features several thick, wavy lines in two shades of blue. One line is a bright cyan, and the other is a darker, navy blue. They flow across the page, creating a sense of movement and modern design.

Confindustria Canavese
corso Nigra 2 - 10015 Ivrea (TO) Italy
Tel. +39 0125 424748 - Fax +39 0125 424389
confindustriacanavese.it - aic@confindustriacanavese.it
@ConfindCanavese

Bianca